

**SPUNTI DI DISCUSSIONE E PROPOSTE DI DELIBERA ALL'ORDINE DEL
GIORNO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE CONVOCATO PER
SABATO 3 OTTOBRE 2015 – ALLE ORE 08.30**

Comunicazioni del Sindaco.

Interrogazioni:

Interrogazione del consigliere comunale Latini in merito a controversia Comune di Osimo/Ing. F. Mazzocchini.

Interrogazione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Palazzini in merito a riapertura del cancello di accesso al Cimitero Centrale sito in Via Trento.

Interrogazione dei consiglieri comunali Latini, Bordoni, Antonelli, Giacchetti e Palazzini in merito a TOSAP al 50% applicata alle strutture temporanee ivi compresi chioschi e dehors.

Interrogazione dei consiglieri comunali Monticelli ed Andreoli in merito a segnalazione di possibile inquinamento elettromagnetico in Via Colombo, Via San Lorenzo e Via San Filippo – richiesta urgente di controlli e monitoraggio da parte dei cittadini – richiesta di spiegazioni sulle motivazioni dell'installazione dei ripetitori telefonici nell'area del maxi parcheggio di competenza della Park.O.

Interrogazione dei consiglieri comunali Bordoni e Latini in merito a presenza di eternit su edifici pubblici e privati in particolare sul tetto dell'ospedale di Osimo.

Interrogazione dei consiglieri comunali Bordoni e Latini in merito a maltempo – Pulizie Straordinarie di piazzali, aree, cantine e strade private effettuate su abitazioni civili con l'intervento di una ditta specializzata i cui costi sono a carico del Comune o di una sua partecipata.

Interrogazione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti e Bordoni in merito agli atti compiuti dall'Amministrazione per il tratto di Strada di Bordo denominato "By-pass Padiglione".

Interrogazione del consigliere comunale Mariani in merito a relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari di tutte le società partecipate e/o controllate dal Comune di Osimo.

Interrogazione del consigliere comunale Mariani in merito a riduzione compensi degli amministratori di società partecipate e controllate dal Comune di Osimo.

Interrogazione del consigliere comunale Mariani in merito a Expo 2015.

Interrogazione del consigliere comunale Mariani in merito a stazione radio base per telefonia.

Interpellanze:

Interpellanza dei consiglieri comunali Latini, Bordoni e Palazzini sulla nuova compagine societaria del Gruppo Astea e strategie aziendali.

Mozioni :

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti, Bordoni ed Antonelli in merito a selezione del nuovo Dirigente del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti ed altri in ordine a promozione di attività a sostegno delle persone disoccupate e in cerca di lavoro.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti ed altri in ordine a riattivazione dell'Agenzia del Lavoro, servizio del Comune di Osimo, a supporto di chi è senza lavoro.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Bordoni, Ginnetti ed altri in merito a prevenzione e sicurezza del territorio.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Bordoni, Ginnetti ed altri in merito a progetto AMA ed utilizzo ex Muzio Gallo.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Bordoni, Ginnetti e Palazzini in merito ad istituzione di un regolamento che normi l'attendamento alle attività circensi che utilizzano qualsiasi specie animale nei propri spettacoli.

Mozione dei consiglieri comunali Latini e Bordoni in merito a costituzione commissione di indagine sull'attività svolta dalla Astea Holding Spa.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Palazzini in merito a realizzazione di una rotatoria in ingresso alla frazione di Montoro di Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Palazzini in merito a chiusura del supermercato ECCO di San Biagio – salvaguardia e tutela dei dipendenti e garanzia dei servizi primari per la frazione di San Biagio.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Palazzini in merito a esenzione TOSAP applicata alle strutture temporanee ivi compresi chioschi e dehors.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti, Ginnetti ed Antonelli in merito ad internalizzazione in Società Partecipata del Comune del Servizio Pulizie.

Mozione dei consiglieri comunali Monticelli ed Andreoli in merito a liste d'attesa per prestazioni sanitarie.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti, Antonelli ed Araco in merito a ri-attivazione a favore degli alunni/studenti disabili dell'assistenza integrativa domiciliare.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Bordoni, Giacchetti, Araco ed Antonelli in merito ad ampliamento strutture scolastiche e cimitero loc. San Biagio.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Bordoni, Giacchetti, Araco ed Antonelli in merito a degrado parchi della città di Osimo e pagamento a tariffa oraria dell'utilizzo dei campetti di basket/calciotto siti nella frazione di Osimo Stazione e Santo Stefano, dalle 20 alle 24 di ogni giorno e tutti i festivi.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti, Bordoni, Antonelli, Araco e Palazzini in merito ad inserimento a bilancio della quota spettante al Comune per la realizzazione del by pass di Padiglione.

Mozione dei consiglieri comunali Mariani ed Araco in merito a fornitura Acqua, Luce e Gas: fatturazione a consumo e misure di rateizzazione al fine di evitare distacchi alle utenze.

Proposte di deliberazione:

Ratifica delibera G.C. n. 176 del 05.09.2015 "Variazioni urgenti al Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017 – Conseguente adeguamento del P.E.G."

Approvazione Variazioni al Programma Triennale Opere Pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale 2015 ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. n.163/2006.

Approvazione variazioni al Bilancio di Previsione 2015 e suoi allegati.

Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.15, 5° comma L.R. n.34/1992 e succ.mm. ed ii. per integrazione modalità attuative ATS 24 e ATS 26 già adottato con atto C.C. n.20 del 18.06.2015 – Controdeduzione osservazione e approvazione definitiva.

Varianti puntuali al PRG per la trasformazione urbanistica di alcune aree senza incremento del carico urbanistico adottate definitivamente con delibera C.C. n.88 del 18.12.2014 – Approvazione in adeguamento ai rilievi provinciali.

Ratifica ai sensi dell'art.26 bis, 6° comma L.R. n.34/92 e succ.mm. ed ii. – Approvazione Accordo di Programma. O.P.C.M. n. 3548/2006, Allegato C2. – Realizzazione delle opere relative al Bacino Idrografico Aspigo, Rio Scaricalasino – interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali 2006.

Sostituzione del consigliere comunale dimissionario Achille Ginnetti in seno alla I^a Commissione Consiliare "Affari Generali".

Ordine del Giorno in merito ad installazione di eco-compattatori sul territorio comunale.

Ordine del Giorno in merito ad istituzione di un registro comunale degli assistenti familiari – badanti.

Comunicazione circa utilizzo Fondo di Riserva.

AVV. DINO LATINI

Via San Filippo, n.3 - 60027 OSIMO (AN)

Tel. e Fax 071 / 7231471 - 7230456

e-mail: leslaw@alice.it

Osimo, 5 marzo 2015

- 9 MAR 2015 N° 06507

Gentile signor
Presidente
Consiglio Comunale di Osimo

Interrogazione

Gentile Presidente,

in relazione all'interrogazione del consigliere Mariani relativa alla questione dei debiti fuori bilancio a cui è stata data risposta dall'assessore Pellegrini al consiglio comunale odierno, presento la seguente interrogazione:

- quali sono stati gli esiti delle sentenze dei tribunali di merito delle cause promosse dal dott. ing. Mazzocchini contro il Comune
- dal 2001 ad oggi, ed in particolare i dispositivi delle sentenze;
-
- quali sono stati gli esiti delle sentenze della Corte di Cassazione di merito delle cause promosse dal dott. ing. Mazzocchini contro il Comune dal 2001 ad oggi;
- quali sono le cause ancora in corso promosse dal dott. ing. Mazzocchini
- quali sono le somme liquidate dal Comune di Osimo per il licenziamento del dott. ing. Mazzocchini;
- quali sono le cause di liquidazione di somme diverse, indicate dall'assessore Pellegrini nella risposta all'interrogazione della Mariani, escluse quelle per le spese legali corrisposte dal Comune di Osimo.

Con i migliori saluti.



- 9 MAR 2015

Osimo, 11 marzo 2015



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

Interrogazione : Riapertura del cancello di accesso al Cimitero Centrale - sito in via Trento

I consiglieri comunali

Premesso

Che il Cimitero rappresenta un luogo di Culto e preghiera dove giornalmente si registrano centinaia di presenze;

Che la sperimentazione di una sola apertura dell'ingresso principale posto in fondo al viale cimiteriale crea notevoli disagi ai cittadini in particolar modo all'utenza più anziana e disabile, che vuole recarsi al cimitero a far visita ai loro cari defunti;

Considerate

Le sono numerose lamentele dei cittadini in merito al disservizio causato dalla decisione, da parte dei uffici comunali competenti, di chiudere gli accessi secondari al Cimitero Centrale.

Interrogano il Sindaco e la Giunta comunale

Per chiedere la riapertura immediata dell'accesso al Cimitero Centrale posto lungo via Trento, al fine di garantire una migliore fruizione del luogo, da sempre garantita all'utenza pubblica e in particolar modo nel rispetto delle persone più anziane ed ai disabili che meritano attenzione specie quando la problematica tocca la più profonda sensibilità del cittadino.

I Consiglieri Comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araçò

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Graziano Palazzini

Osimo, 10 marzo 2015

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI

16 MAR. 2015

7205

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

MAPELLI

*Interrogazione: Tosap al 50% applicata alle strutture temporanee
ivi comprese chioschi e dehors*

I Consiglieri comunali

Premesso

che in data 05 marzo 2015 è stata approvata in consiglio comunale la modifica del regolamento della Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico del Comune di Osimo (TOSAP);

che nella modifica del Regolamento TOSAP è stato inserito l'art. 37 bis ed il comma c) recita: "Per le occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto la tariffa è ridotta del 50%";

Preso atto

che nel corso della discussione della modifica del Regolamento TOSAP l'assessore e Vice Sindaco Mauro Pellegrini, precisa che non rientrano nella modifica del Regolamento in discussione la tassa relativa all'occupazione del suolo pubblico dei dehors, chioschi con strutture precarie perchè gli stessi sono regolati da un loro specifico Regolamento;

Considerato

che l'art. 7, comma 1) del "Regolamento per l'installazione e gestione dei dehors e chioschi con strutture precarie" stabilisce che l'occupazione di suolo pubblico per l'installazione di strutture temporanee, ivi compresi chioschi e dehors, e le eventuali aree di pertinenza è soggetta al pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico come definito dal vigente Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione della relativa tassa.

SOLO INFORMATICO
PREVENITO IL

3 MAR. 2015

Interrogano il Sindaco

per chiedere chiarimenti circa l'applicazione del Regolamento della TOSAP alle strutture temporanee comprese chioschi e dehors, e se, le stesse, rientrano nelle casistiche di riduzione della tassa del 50% previste dall'art. 37 bis.

I Consiglieri Comunali
Liste Civiche

Dino Latini



Monica Bordoni



SANDRO ANSOVERI



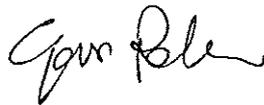
MARIO ARATO

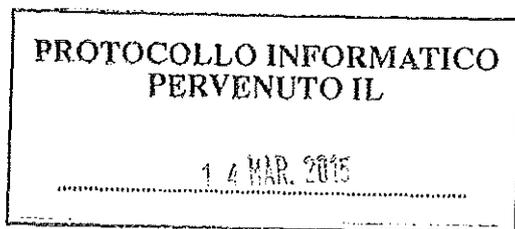
GILBERTA GUCCINETTI



ALEXIS GINNETTI

GRAZIANO PALAZZINI





SINDONA
BURGHIANI



All'Ill.mo Sig. Sindaco della Città di Osimo

All'Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Osimo

e p.c.

Ai Capi - gruppo Consiliari del Comune di Osimo

Interrogazione – ex art. 41 del Regolamento Comunale –

Oggetto: segnalazione di possibile inquinamento elettromagnetico in Via Colombo, Via San Lorenzo e Via San Filippo – richiesta urgente di controlli e monitoraggio da parte dei cittadini – richiesta di spiegazioni sulle motivazioni dell'installazione dei ripetitori telefonici nell'area del maxi parcheggio di competenza della Park.O.

I sottoscritti David Monticelli e Sara Andreoli, Consiglieri Comunali - Gruppo "MoVimento 5 Stelle" Osimo,

premessò che

da tempo si è potuto constatare che nelle pertinenze del cosiddetto maxi parcheggio sito in Via Cristoforo Colombo di Osimo sono stati installati numerosi ripetitori telefonici ed antenne. In particolare nell'area attinente il parcheggio coperto gestito dall'azienda Park.O. Spa con sede in Piazza del Comune n. 1 di Osimo, insiste un traliccio dov'è posizionato un grappolo di ripetitori per telefonia mobile, rivolti in direzione delle limitrofe vie Colombo, De Gasperi, Bramante, Tonnini, ecc.;

la stessa tipologia di ripetitori la si può constatare in Via San Lorenzo al civico n. 7 nelle cui vicinanze si trovano i plessi scolastici dell'asilo Muzio Gallo, della scuola elementare Marta Russo e del liceo scientifico e classico dell'istituto comprensivo Corridoni-Campana, oltre che numerose abitazioni, nonché in Via San Filippo al civico n. 12 in pieno centro storico

considerato che

numeròsi cittadini residenti nelle predette zone sono preoccupati poiché sono costantemente esposti ai campi elettromagnetici prodotti dai suddetti ripetitori e irradiati dalle citate antenne e che, come è noto, ciò potrebbe causare un fattore di altissimo rischio per la loro salute;

l'attuale giurisprudenza estende il reato penale di "getto pericoloso di cose" anche all'emissione di onde elettromagnetiche dannose;

è stata eseguita una raccolta firme da diversi cittadini per chiedere al Sindaco un urgente controllo e monitoraggio delle radiazioni elettromagnetiche in tali zone

chiedono

al Sig. Sindaco di Osimo, massima autorità sanitaria locale, se siano stati eseguiti interventi dei competenti tecnici dell'ARPAM per il monitoraggio delle radiazioni e, nel caso siano stati effettuati, di conoscerne i risultati;

in caso negativo se ritiene di intervenire con la massima urgenza presso l'ARPAM per pretenderli, così come richiesto dai cittadini residenti attraverso la raccolta firme sopra menzionata;

le motivazioni che hanno indotto gli amministratori della Park.O. a concedere l'installazione del traliccio con i ripetitori nell'area del maxi parcheggio.

I consiglieri comunali
del Movimento 5 Stelle di Osimo
David Monticelli
Sara Andreoli

David Monticelli
Sara Andreoli

Osimo, 14 marzo 2015

Osimo, 14 MARZO 2015

Al Sindaco di Osimo

**OGGETTO: Segnalazione di potenziale inquinamento elettromagnetico –
Richiesta urgente di controllo e monitoraggio.**

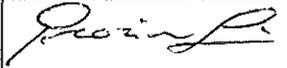
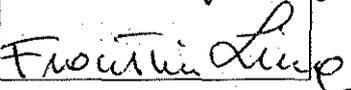
Da tempo si è potuto constatare che nelle pertinenze del cosiddetto maxi parcheggio sito in Via Cristoforo Colombo di Osimo, sono stati installati numerosi ripetitori telefonici ed antenne. In particolare nell'area attinente il parcheggio coperto gestito dall'azienda Park.O. Spa con sede in Piazza del Comune n. 1 di Osimo, insiste un traliccio dov'è posizionato un grappolo di ripetitori per telefonia mobile, rivolti in direzione delle limitrofe vie Colombo, De Gasperi, Bramante, Tonnini, ecc.

la stessa tipologia di ripetitori la si può constatare in Via San Lorenzo al civico n. 7 nelle cui vicinanze si trovano i plessi scolastici dell'asilo Muzio Gallo, della scuola elementare Marta Russo e del liceo scientifico e classico dell'istituto comprensivo Corridoni-Campana, oltre che numerose abitazioni, nonché in Via San Filippo al civico n. 12 in pieno centro storico;

ciò premesso, considerato che numerosi cittadini residenti nelle predette zone sono preoccupati poiché sono costantemente esposti ai campi elettromagnetici prodotti dai suddetti ripetitori e irradiati dalle citate antenne e che, come è noto, ciò potrebbe causare un fattore di altissimo rischio per la loro salute e tenuto conto che l'attuale giurisprudenza estende il reato penale di "getto pericoloso di cose" anche all'emissione di onde elettromagnetiche dannose,

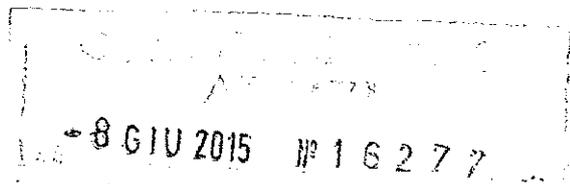
si chiede al Signor Sindaco di Osimo – Autorità Sanitaria Locale - l'intervento urgente dei competenti tecnici dell'Arpam al fine di procedere ad un controllo e monitoraggio delle radiazioni, onde verificare se siano dannose alla salute pubblica.

Seguono le firme dei cittadini:

Nome e Cognome	Documento d'identità	Indirizzo	Firma
GIANNI GRAZIOSI	PATENTE B AN 20871860	VIA C. COLOMBO 17P	
ANTONIO BALESTRIERI	CARTA D'IDENTITÀ AK 7326075	VIA C. COLOMBO 17P	
NERINA GENTILI	CARTA D'IDENTITÀ AV 19477 PS	VIA C. COLOMBO 17P	
LINA FRONTANI	CARTA D'IDENTITÀ AMSP46527	VIA C. COLOMBO 17P	

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Del Comune di Osimo**

**Al Sindaco
Del Comune di Osimo**



I Consiglieri

Interrogazione: Presenza di Eternit su edifici pubblici e privati in particolare sull' tetto dell'ospedale di Osimo .

Premesso

Che l'amianto rappresenta ancora oggi una vera emergenza umana, ambientale e sanitaria. E presente nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli edifici pubblici, sui tetti e nei capannoni industriali nella case e in tanti prodotti di uso corrente, con effetti devastanti, come dimostrano le oltre 4000 persone che muoiono ogni anno a causa di questo materiale;

che il problema deve essere affrontato con urgenza, prima che lo sfaldamento delle fibre di amianto dovuto all' usura del tempo possa provocare danni irreversibili alla salute;

Rilevata

La lettera che un cittadino ha inviato alla stampa locale, di cui allego copia, in particolare in merito alla presenza di eternit nel tetto dell'ospedale SS.Benvenuto e Rocco , tra l'altro con evidenti segni di cedimento.

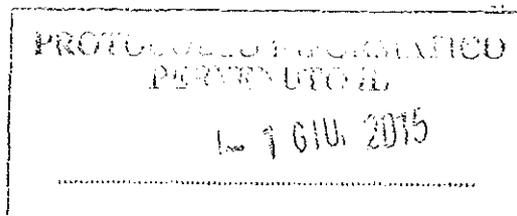
Si interroga il Sindaco e tutta la Giunta comunale

Per sapere se è intenzione di questa amministrazione sollecitare l'Arpa o l' Asur per una valutazione delle condizioni del tetto al fine di scongiurare qualsiasi situazione di rischio e se necessario procedere intimando la messa in atto di tutte le misure di sicurezza richieste, a tutela della salute pubblica;

Per sapere quali tipi di interventi questa amministrazione intende mettere in campo per incentivare interventi di bonifica delle coperture in amianto ancora presenti su molti edifici privati e pubblici della città.

Per sapere se questa amministrazione intende fare un censimento di tutti gli edifici pubblici e privati che presentano coperture di eternit allo scopo di monitorare costantemente lo stato di conservazione;

PROVINCIA BORNEO!
Vinno P...



**Paziente protesta:
«Tetto dell'ospedale
con lastre di eternit
Ora rimuovetele»**

- OSIMO -

LASTRE di eternit sul tetto dell'ospedale di Osimo, cittadini in allarme. La segnalazione è giunta da un giovane cittadino ricoverato al «Ss. Benvenuto e Rocco» che per caso ha notato, proprio sopra al reparto pediatria, le lastre di amianto a copertura parziale dell'edificio costruito nel 1915 che da giorni tra l'altro sta dando segni di cedimento, con infiltrazioni al pronto soccorso e la caduta di pezzi di cornice lungo via Strigola. «Si parla tanto di salvaguardia dell'ambiente dai materiali nocivi e poi scopro che sul tetto dell'ospedale c'è proprio l'eternit ed è lì da anni, corroso dal tempo, a poca distanza in linea d'aria dal reparto dei bambini. Se avete un po' di coscienza cercate di provvedere immediatamente senza perdersi in chiacchiere inutili», ha scritto l'osimano sulla bacheca Facebook dell'ex primo cittadino Stefano Simoncini e dell'attuale Simone Pugnalonì. Bocche cucite dall'Asur per ora che prende tempo per verificare la reale natura di quelle lastre. Con ogni probabilità infatti si tratterebbe di eternit ma occorrono verifiche più approfondite per accertarlo. Nessun commento dal Comune.



Vevededi 27/05/2015
Carniere adriatico

PROF. GIULIO PUGNALONI
PUGNALONI.IT

Al Presidente del Consiglio Comunale

Del Comune di Osimo

Al Sindaco

Del Comune di Osimo

10/06/2015 N. 16378

Interrogazione: Maltempo – Pulizie straordinarie di piazzali, aree, cantine e strade private effettuate su abitazioni civili con l'intervento di una ditta specializzata i cui costi sono a carico del Comune o di una sua Partecipata

I consiglieri

Premesso

Che se l'area in cui si svolge la circolazione è privata e non è soggetta a pubblico passaggio la manutenzione e la pulizia sono d'obbligo del privato nonché proprietario dell'area e della strada come previsto anche dall'art. 14 del Codice della Strada;

Considerato

che il maltempo dello scorso 22 e 23 maggio ha causato danni notevoli sia alle civili abitazioni che alle imprese lasciando piazzali, aree, garages, cantine, magazzini e strade ricoperti di fango e acqua;

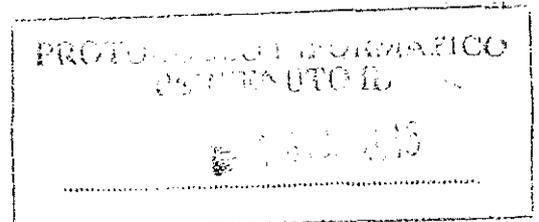
che moltissime famiglie ed operai delle imprese si sono rimboccati le maniche e subito si sono messi al lavoro per ripulire le aree interessate e tornare quanto prima alla normalità;

Si Interroga il Sindaco e la Giunta comunale

Per saper se corrisponde al vero che alcune abitazioni private sono state privilegiate nelle pulizie di aree, piazzali e garages attraverso l'intervento di ditte specializzate esterne, e che il lavoro di ripulitura dal fango ed acqua sia a carico del Comune o di sue società Partecipate;

e se corrisponde al vero, perchè l'amministrazione non ha emesso un ordinanza che rendeva il servizio a disponibile a tutta la collettività;

(Handwritten signature) (Società Partecipata)
(Handwritten signature) (Società Partecipata)



PROV. ...
25 MAR 2015

Osimo, 22.07.2015

Al Sindaco del Comune di Osimo

Al Presidente del Consiglio Comunale

1 AGO 2015 N° 21441

INTERROGAZIONE SCRITTA ED ORALE in merito agli atti compiuti dall'Amministrazione per il tratto di Strada di Bordo denominato "By-pass Padiglione"

I consiglieri Comunali

Premesso che

-in data 03/08/2011, prot. 23669, la "Lega del Filo D'Oro Onlus" ha presentato, la richiesta di Permesso a Costruire per la realizzazione di un nuovo plesso socio-sanitario per l'accorpamento di tutte le strutture esistenti e sparse su gran parte del territorio comunale; l'atto autorizzativo edilizio P.A.U. n. 12/suep/2012 è stato rilasciato in data 29/08/2012;

-tali interventi di trasformazione strategica hanno comportato la necessità di adeguare il percorso attuativo delle opere viarie previste con la Convenzione, precedentemente stipulata in data 7 Settembre 2006, con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Osimo, Rep. n. 15124, con la ditta Migan S.r.l. (oggi Cosmo), dato il maggiore interesse pubblico di realizzare il collegamento viario tra la via Montefanese e il ponte sul Fiume Musone, con tre stralci: *Il sub-stralcio esecutivo*, dalla rotatoria di via Montefanese (innesto per via Molino Basso), sino a via Linguetta; e il cosiddetto By-pass Padiglione con *Il sub-stralcio esecutivo*, da via Linguetta sino a via di Jesi; *Il stralcio Funzionale ed esecutivo*, da via di Jesi a via Montefanese (innesto ponte sul fiume Musone), inseriti nel percorso della Strada di Bordo

Dato che

-questa opera era già necessaria da anni, poiché la viabilità nella zona Padiglione (direttrice Ancona-Macerata) è da alcuni anni molto critica, tanto che già nel 2004 era stata inoltrata al Comune una petizione con raccolta di 900 firma per segnalare la gravità della viabilità in quell'area

Considerato che

-le risorse finanziarie per le opere viarie sopra descritte derivano in parte, dalla quota residua di cui alla citata Convenzione 15124/2006 sottoscritta con la Ditta Cosmo S.r.l. (già Ditta Migan) e in parte

con quelle messe a disposizione dalla Lega del Filo D'oro - come stabilito con Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 01/08/2012, rep. n. 28743 - in parte, dal Comune di Osimo per quanto inerenti l'esproprio/acquisizione delle aree ed, infine, con quelle che messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Ancona;

-la stessa Amministrazione Provinciale, a completamento dell'intero ammodernamento dei tracciati viari che interessano la frazione Padiglione, ha trasmesso al Comune di Osimo una proposta di riassetto viario che, l'Amministrazione Comunale, ha provveduto ad approvare con atto di Giunta n. 306 del 29/12/2012;

Tenuto conto che:

- con proprio atto n. 244 del 16/09/2009, la Giunta Comunale ha dato indirizzi circa la riprogrammazione per la realizzazione del collegamento viario tra via di Jesi e via Molino Mensa,

- con nota prot. 8252 del 16/03/2012, la Provincia di Ancona ha confermato la propria disponibilità a compartecipare alla spesa relativa alla realizzazione del tratto di strada correlata all'intervento della Lega del Filo D'oro

-la Regione Marche nel Bilancio 2010 (con Latini alla Presidenza della Commissione Bilancio) ha assegnato alla Provincia di Ancona il contributo di 2.750.000 euro per progetto Strada di Bordo, fondi tutt'ora presenti in Provincia, così come il progetto esecutivo;

-con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 23/05/2012, sono stati modificati ed integrati i termini della Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 7/09/2006, rep. n. 15124, individuando e riclassificando i nuovi tronchi stradali da eseguire a cura e spese della Ditta COSMO S.p.a. (già Migan Srl), che ora vanno dalla rotatoria di via Montefanese sino al ponte sul Fiume Musone, ivi compreso l'adeguamento di via Linguetta; con la nuova Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 01/08/2012, rep. n. 28744, atto notarile la Ditta COSMO S.p.a. (salvo diversi contributi), ha assunto/mantenuto l'obbligo della realizzazione del citato tratto di stradale;

-che con atto della Giunta Comunale n. 13 del 17/01/2013 è stato approvato in linea tecnica il Progetto Preliminare secondo gli obblighi Convenzionali sopra citati, dalla Ditta COSMO S.p.a.; esso riguarda l'intero tracciato viario, cioè, dalla rotatoria su via Montefanese sino alla S.P. 361 sul ponte del fiume Musone;

-che successivamente all'approvazione di detto progetto preliminare, si sono avviati gli adempimenti di natura espropriativa, giusta comunicazione di avviso di avvio del procedimento effettuato con nota in data 29/01/2013, prot. n. 3036, inoltrata a tutti i proprietari interessati dalle aree di cessione con i quali non si era ancora definita una procedura di cessione bonaria;

-che i predetti accordi consentono al Comune l'immediata immissione in possesso delle aree occorrenti all'avvio dei lavori relativi al 1° stralcio - 1° sub-stralcio, ovvero, del tratto compreso tra la rotatoria su via Montefanese sino a via Linguetta con il parziale adeguamento di quest'ultima;

Dato atto infine che

- l'intervento nel suo complesso riveste carattere di indispensabilità e di urgenza in relazione all'interesse pubblico perseguito;

- e che in data in data 14.03.2013 con Atto di Giunta n. 77 è stato approvato il progetto definitivo COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA MONTEFANESE E S.P. 361 (PONTE SUL FIUME MUSONE) - VARIANTE NORD PADIGLIONE (STRADA DI BORDO), come riportato :

I stralcio Funzionale – I sub-stralcio esecutivo, dalla rotatoria di via Montefanese (innesto per via Molino Basso), sino a via Linguetta;

I stralcio Funzionale, Il sub-stralcio esecutivo, da via Linguetta sino a via di Jesi;

Il stralcio Funzionale ed esecutivo, da via di Jesi a via Montefanese (innesto ponte sul fiume Musone);

con un importo complessivo di € 2.580.000,00 così distinto:

a) I Stralcio – I Sub-Stralcio € 960.000,00

b) I Stralcio – II Sub-Stralcio € 520.000,00

c) II Stralcio € 1.100.000,00;

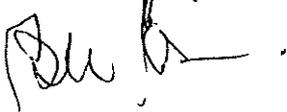
- che la spesa occorrente ripartita come segue:

- quanto ad € 1.850.000,00 circa, a carico della Ditta Cosmo S.p.a. (già Ditta MIGAN S:r.l.), conseguentemente agli obblighi assunti con la Convenzione Urbanistica rep. n. 15124 del 07/09/2006 come modificata ed integrata con Convenzione rep. n. 28744 del 01/08/2012;

- quanto ad € 480.000,00 circa, a carico di altri enti e/o soggetti terzi (Provincia di Ancona e Lega del Filo D'Oro);

- quanto alla spesa di € 250.000,00 circa, necessaria per l'acquisizione delle aree di sedime non cedute gratuitamente, ovvero che non siano state poste a carico di soggetti attuatori delle nuove trasformazioni urbanistiche, verrà finanziata dal Comune di Osimo nel bilancio pluriennale 2013-2015 – annualità 2014-2015, con assunzione di apposito mutuo o con i proventi dei Permessi di Costruire relativi all'edificazione dei lotti D 1-1; quota successivamente stralciata dai bilanci 2014-2015

INTERROGANO il Sindaco e la Giunta per conoscere gli atti effettuati per la realizzazione del tratto di Strada di Bordo definito "By pass di Padiglione" importante opera per la viabilità non solo della frazione ma per tutto il traffico nella direttrice Ancona-Macerata in previsione anche dell' apertura della nuova struttura della Lega del Filo d'Oro.

DINO LATINI 
GILBERTA GIACCHETTI 
ROMANO NARICI 

Osimo, 12 agosto 2015

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Segretario Generale

E p.c. Al Collegio dei Revisori dei conti
del Comune di OSIMO (AN)

LORO SEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE – relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari di tutte le società partecipate e/o controllate dal Comune di Osimo.

La sottoscritta MARIA GRAZIA MARIANI, consigliere comunale

CONSIDERATO CHE le Società o Enti partecipate e/o controllate, assumono un ruolo importante sul territorio comunale osimano in quanto alle stesse sono affidate non solo la gestione dei servizi pubblici locali, ma anche taluni servizi strumentali..

E CHE quindi appare evidente la necessità, non più rinviabile, di monitorare costantemente la situazione economico patrimoniale di tali società e/o Enti, dirette e indirette, in particolare ai fini dei potenziali riflessi sul bilancio finanziario del Comune di Osimo.

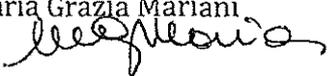
RICHIAMATO il Regolamento per il controllo delle Società Partecipate adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 9 del 5.2.2015 ove è previsto all'art. 15 che tutte le società controllate e partecipate (non solo direttamente ma anche indirettamente) entro il 10 luglio di ciascun anno presentano una relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari.

VISTO CHE al fine di una migliore valutazione dello stato degli equilibri finanziari, il collegio dei Revisori dei conti, debitamente interessato con nota del 17.07.2015 non ha fornito alcuna informazione in merito allo stato di attuazione di cui sopra.

TENUTO CONTO E CHE allo Stato il consiglio comunale non è stato informato mai sull'andamento delle società e/o Enti,

INTERROGA IL SINDACO E CHIEDE

Di conoscere i contenuti della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari di tutte le società controllate e partecipate dal Comune di Osimo così come disposto dal richiamato Regolamento comunale.

Maria Grazia Mariani


Osimo, 12 agosto 2015

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Segretario Generale

E p.c. Al Collegio dei Revisori dei conti
del Comune di OSIMO (AN)

LORO SEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE -RIDUZIONE COMPENSI AMMINISTRATORI
SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE DAL COMUNE DI OSIMO.

La sottoscritta MARIA GRAZIA MARIANI, consigliere comunale

PRESO ATTO della riduzione dei compensi disposta dall'art. 4, comma 4, del D.L. n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 16 del D.L. n. 90 del 2014 convertito nella legge n. 114 del 2014 che prevede che, con riferimento alle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato. "a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013."

PRESO ATTO ALTRESI' CHE il successivo comma 5 estende l'applicazione di questo tetto di spesa anche alle società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

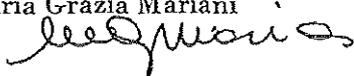
CONSIDERATO CHE lo scopo del legislatore è quello del contenimento del progressivo contenimento dei costi degli organismi partecipati dagli enti locali.

TENUTO CONTO che il limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nel 2013 si applica al trattamento economico complessivamente considerato, comprensivo del compenso fisso e dell'eventuale indennità da corrispondere sulla base degli utili realizzati

INTERROGA IL SINDACO E CHIEDE

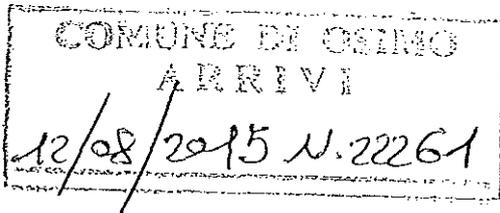
Di sapere se sono stati rideterminati i compensi agli amministratori di tutte le società partecipate e controllate del Comune di Osimo (direttamente ed indirettamente) sulla base delle disposizioni normative richiamate

Di sapere quindi l'ammontare dei compensi di ogni singolo amministratore.

Maria Grazia Mariani


Consiglio Comunale di OSIMO (AN)
GRUPPO MISTO

Osimo, 11 agosto 2015



- Al Presidente del Consiglio
- Al Sindaco
del Comune di Osimo
LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione: EXPO2015.

La sottoscritta Maria Grazia Mariani, capogruppo consiliare GRUPPO MISTO,

Visto il numero n. 15 - luglio/agosto 2015 Anno XIV del periodico comunale 5 TORRI, in particolare l'articolo avente il titolo "La Grande Bellezza di Osimo incanta l'EXPO", dal quale emerge che il Comune di Osimo "ha affittato per 1.500 euro lo spazio messo a disposizione dal Gruppo Elica nel suo show room in quartiere Brera" e che l'Azienda Speciale ASSO ha allestito lo spazio espositivo;

Considerato che il Consiglio comunale non ha assunto alcun atto di indirizzo in merito né alla partecipazione del Comune di Osimo in EXPO 2015 né all'incarico all'azienda speciale ASSO di provvedere ai lavori di allestimento;

Tenuto conto che il Consiglio comunale non viene MAI informato degli eventi che promuovono l'immagine della Città di Osimo (giusto per ricordare: la marcia della pace di Assisi, il ricevimento dal Santo Padre, il gemellaggio con la Città di Copertino in occasione della festa del Patrono, ecc...);

INTERROGA IL SINDACO E CHIEDE

1. L'entità delle spese sostenute dal Comune di Osimo per la partecipazione ad EXPO 2015 indicandone dettagliatamente la loro destinazione
2. L'entità delle spese sostenute dall'Azienda Speciale ASSO per la partecipazione ad EXPO 2015 indicandone dettagliatamente la loro destinazione
3. Il numero del personale (comunale e dipendente ASSO) destinato all'esposizione
4. Atto di indirizzo politico che autorizza ASSO all'allestimento dello stand.

Preso atto che nel bancone dello show room "si trovavano il Verdicchio e il Rosso Conero dell'azienda osimana Umani Ronchi, l'olio dell'azienda agricola Poldo Service, il ciauscolo e il salame di Fabriano del Salumificio del Conero e la crescita offerta dal Ristorante Ada", CHIEDE inoltre di conoscere l'elenco delle aziende che eventualmente hanno contribuito con "sponsorizzazioni" all'evento comunicando, per ogni singola azienda, l'importo erogato (o da erogarsi) ed eventualmente le modalità di scelta degli espositori.

Maria Grazia Mariani
Maria Grazia Mariani

CINQUE TORRI

Periodico di vita amministrativa e culturale del Comune di Osimo

Osimo invitata speciale all'Expo

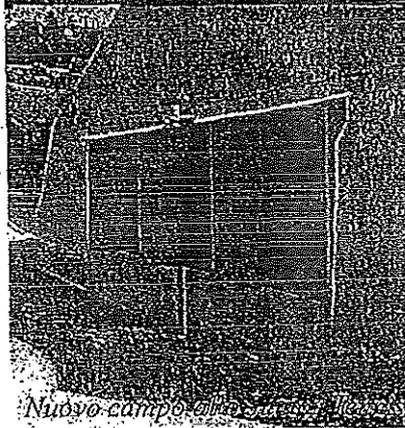


postazione
Contact Info
INGO
AVI
PUBBLICITÀ
DICTURA AUTORIZZATA N. 01/PA/04/2011

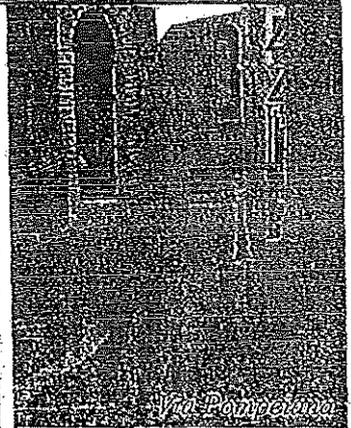


Settantuno
anni fa
la
liberazione
della città
Servizio
a pag. 14

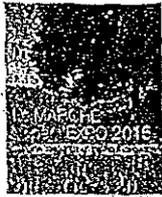
Osimo, cantiere aperto/Pugnaloni a pag. 3



Nuovo campo all'Esposizione



Via Pugnaloni

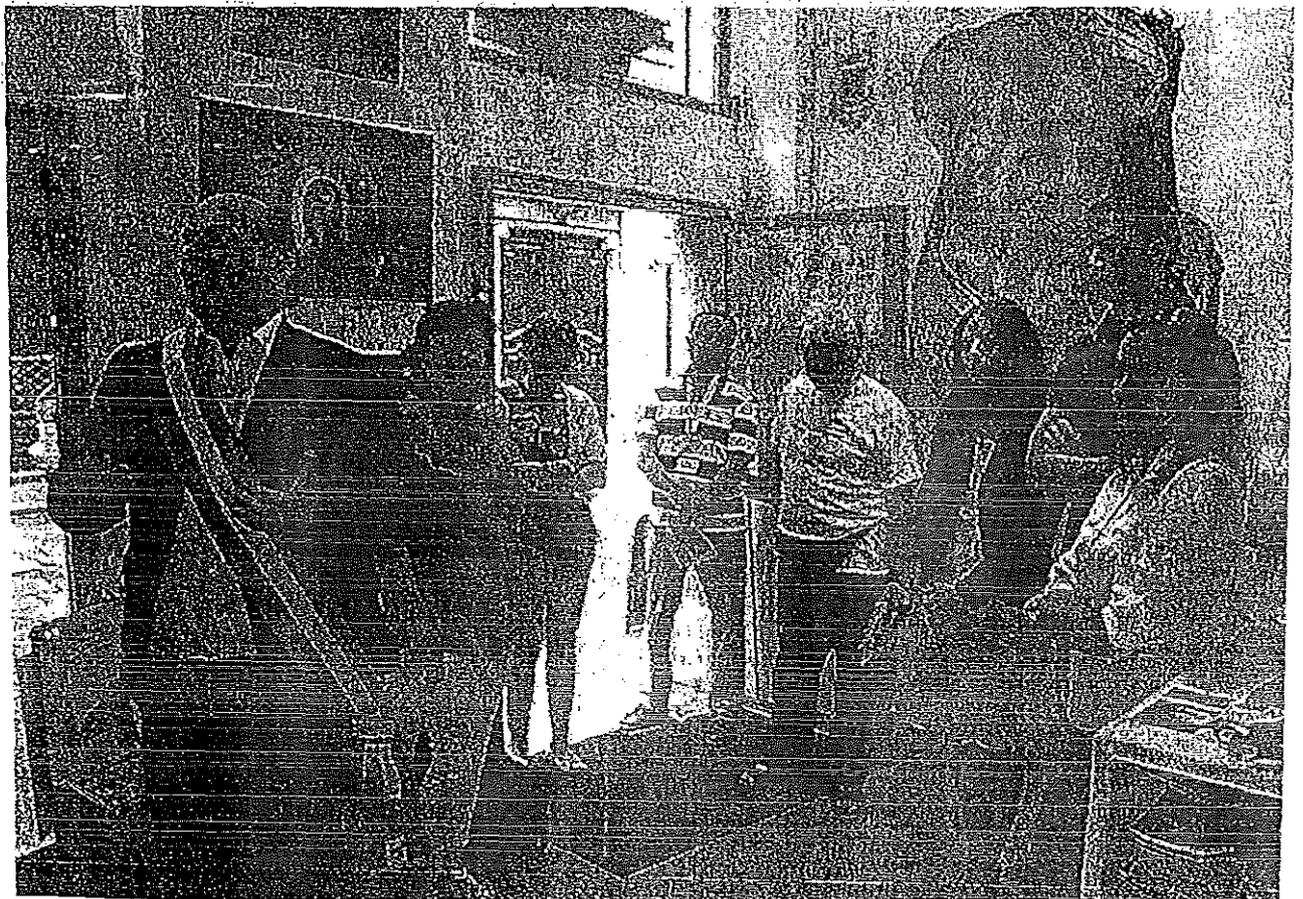


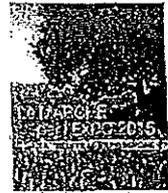
La Grande Bellezza di Osimo incanta l'Expo di Milano

La città ha messo in mostra le sue eccellenze a Milano per cogliere la grande affluenza legata all'Expo. Totem della statua acefala, del Palazzo Municipale, delle grotte del Cantinone, la panoramica della Valmusone, e poi il Covo di Campocavallo, le degustazioni di prodotti tipici e due mostre fotografiche. Il Comune ha affittato per 1500 euro lo spazio messo a disposizione dal Gruppo Elica nel suo show room in quartiere Brera, affittato dalla Regione per promuovere le sue bellezze durante il periodo dell'Esposizione universale di Milano.

Il taglio del nastro alla presenza del sindaco Pugnalonì, l'assessore allo Sviluppo economico Michela Glorio e i consiglieri comunali Eliana Flamini, Corrado Belardinelli e Gabriella Sabbatini. Lo spazio è stato allestito dagli operatori della Assò, che hanno affisso all'esterno, accanto alla scritta "Regione Marche", il totem di Osimo Turismo, che ha appena lanciato il rinnovato sito

web. Non poteva mancare il megà poster della statua "senza testa" simbolo della città, davanti l'immagine tre per due metri del Palazzo Municipale visto da piazza don Minzoni, a destra la grande panoramica di Osimo con la Valmusone alle spalle, in vetrina il campanile del Santuario di Lourdes riprodotto con le spighe di grano dai maestri del Covo di Campocavallo, al centro dello show room il bancone con le degustazioni. E qui si trovano il Verdicchio e il Rosso Conero della azienda osimana Umami Ronchi, l'olio dell'azienda agricola Pold Service, il ciauscolo e il salame di Fabriano del Salumificio del Conero e la crescita offerta dal Ristorante Ada. Due le mostre fotografiche allestite, "Dai Sibillini al mare" di Eddy Bucci con immagini spettacolari della Marche e, in tutto il piano inferiore quella che festeggia i 50 anni della Lega del Filo d'Oro e che immortala la storia della Onlus osimana in parallelo con gli even

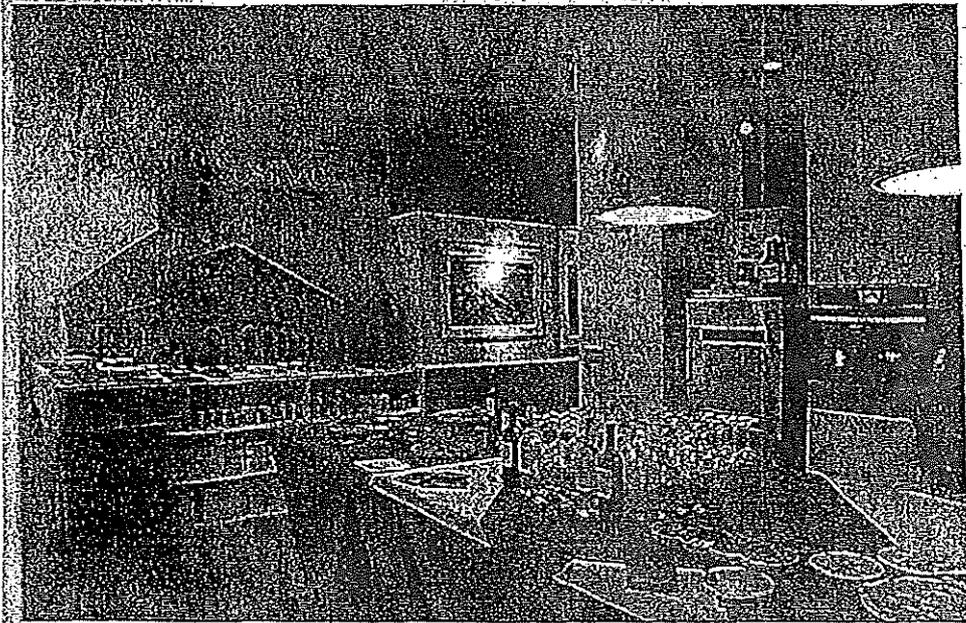




storici registrati dall'Ansa. A visitare lo show room tanti milanesi ma anche turisti, molte coppie ma anche giovani. Almeno 350 ingressi fra sabato 30 e domenica 31 Maggio. L'assessore Michela Glorio ha colto l'occasione per lanciare il nuovo portale osimoturismo.it, un portale con nuovo stile e tante sezioni ricche anche di foto oltre che di descrizioni e proposte di itinerari, per migliorare il proprio marketing territoriale già avviato col biglietto unico per visitare gli ipogei di Osimo e Camerano. Lanceremo anche una campagna promozio-

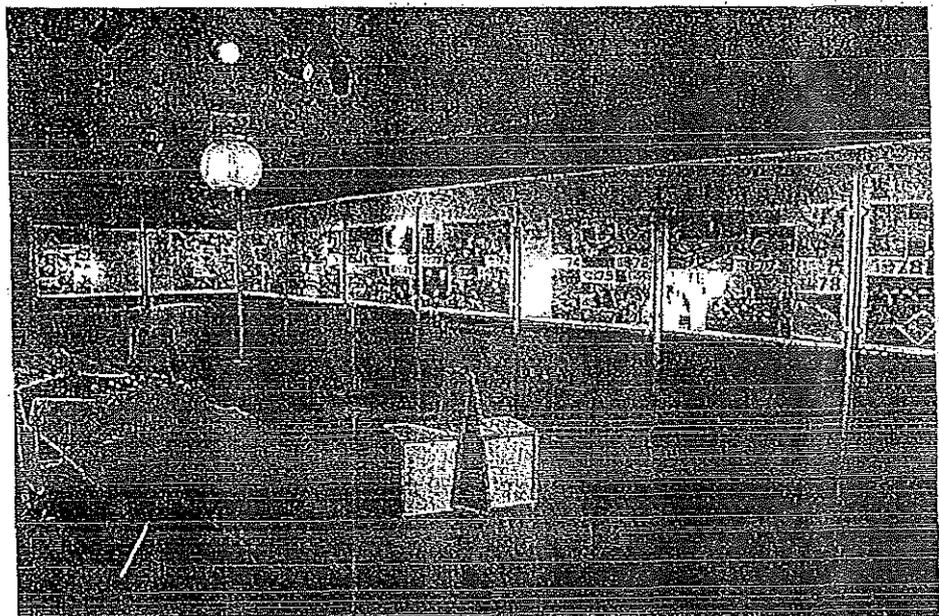
per sei mesi è fondamentale. Ogni euro investito in cultura e turismo non solo può arricchire la città di visitatori ma anche creare occasioni di lavoro". Nel saluto ai presenti durante l'inaugurazione il sindaco ha voluto ricordare che a fianco alle peculiarità osimane era un orgoglio avere la Lega del Filo d'Oro. "Tutto il mondo potrebbe potenzialmente conoscere Osimo in questo spazio promuovendo anche un partner come la Lega del Filo d'Oro, vero testimonial istituzionale di ciò che significa fare volontariato al fianco delle persone di-

versamente abili e che proprio a dicembre scorso ha compiuto 50 anni. La mostra al piano inferiore dello show room racconta come l'associazione è nata e cresciuta offrendo un servizio di alto livello conosciuto a livello nazionale e internazionale. Non poteva poi mancare il richiamo alla tradizione contadina che oggi vede la sua massima espressione nella festa del Covo a Campocavallo e che anch'essa ha compiuto un grande anniversario, 75 anni nel 2014". Quindi alle bellezze paesaggistiche, arte e cultura assieme a tradi-



zionale contadina e sociale di Osimo che rappresentano il vero volano per l'economia del territorio anche in termini occupazionali".
 nale Osimo. Sì, dieci motivi -ha spiegato l'assessore Glorio- per venire a Osimo, con manifesti in estate lungo la nostra riviera. Qui a Milano è una grande occasione per promuovere il turismo della città cogliendo la grande affluenza legata all'Expo". Soddisfatto anche il sindaco Pugnaroni, emozionato durante il taglio del nastro: "Non pensavo a tanta affluenza, è un orgoglio vedere Osimo protagonista a Milano, con la gente che si sorprende delle nostre bellezze. Grazie a tutti quelli che hanno organizzato l'allestimento, la Asso e l'assessore Michela Glorio. Importante opportunità per promuovere le eccellenze enogastronomiche e turistiche. Stare nella città capitale del Mondo

zionale contadina e sociale di Osimo che rappresentano il vero volano per l'economia del territorio anche in termini occupazionali".



Osimo, 17 agosto 2015

19 AGO 2015 № 22769

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Segretario Generale
LORO SEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE – Stazione Radio Base per telefonia.

La sottoscritta MARIA GRAZIA MARIANI, consigliere comunale

VISTO il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 11/SUAP/2015 del 25.06.2015 con il quale è stato autorizzata la “realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni in località Osimo Stazione”.

PRESO ATTO CHE analogo impianto è stato posizionato in frazione Passatempo.

CONSIDERATO

- CHE i cittadini non sono stati informati in via preventiva neanche in occasione dei rispettivi Consigli di quartiere,
- CHE i campi elettromagnetici artificiali, come quelli generati dagli impianti in oggetto, possono essere dannosi per la salute dell'uomo, pertanto è necessario essere prudenti, informati e consapevoli.
- CHE l'installazione di Stazioni Radio Base per telefonia (dette anche “antenne telefoniche”) o altri impianti che emettono onde elettromagnetiche suscita grave preoccupazione da parte dei cittadini osimani temendo per gli effetti negativi sulla loro salute.
- CHE le due “antenne telefoniche” sono state installate in zone densamente abitate e nel caso di Osimo Stazione addirittura in prossimità di una struttura sportiva frequentatissima anche da bambini e giovani,
- CHE la tutela della salute pubblica va sempre e comunque garantita ed anteposta ad ogni altro interesse.
- CHE è necessario anche tutelare l'ambiente e il territorio comunale
- CHE la problematica in questione, quindi, impone una presa di posizione seria ed inequivocabile

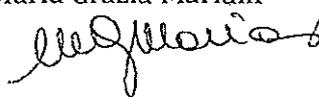
INTERROGA IL SINDACO E CHIEDE

1. Di conoscere per quali motivi il Comune di Osimo non ha ritenuto opportuno informare preventivamente i cittadini sulla realizzazione degli impianti di Stazioni Radio Base per telefonia in località Osimo Stazione e Passatempo.
2. Di conoscere nel dettaglio le prescrizioni per la realizzazione di tali impianti dettate dalla ASUR e dall'ARPAM
3. Di sapere se esiste presso il Comune di Osimo un censimento di tutte le “antenne telefoniche” installate nel territorio comunale. In tal caso si prega voler elencare tutti gli impianti, specificando il luogo, la potenza, la società telefonica a cui è stata

rilasciata l'autorizzazione e la proprietà dell'immobile sede di installazione dell'impianto.

4. Di sapere se esiste un report sui monitoraggi effettuati sugli impianti esistenti successivamente alla loro installazione comunicando eventualmente i relativi risultati.
5. Di sapere se l'amministrazione è favorevole per il futuro a fornire una adeguata informazione preventiva a tutta la cittadinanza osimana in casi simili
6. Di sapere se l'amministrazione sta adottando ogni opportuno provvedimento quale l'adozione di un Regolamento comunale per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti per la telefonia mobile, al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale e quindi minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Maria Grazia Mariani



Osimo 28 gennaio 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco



Il Gruppo Consiliare delle Liste Civiche

Oggetto: Interpellanza sulla nuova compagine societaria del Gruppo Astea e strategie aziendali

Premesso

che il Comune di Osimo è il socio di maggioranza relativa nel gruppo Astea Spa detenendo il 39,59% delle azioni e determinando quindi le scelte strategiche fondamentali, mentre gli altri soci sono : Il Comune di Recanati con il 24,13% delle azioni, il Comune di Montecassiano con il 4,1% delle azioni, il Comune di Porto Recanati con il 3,93% delle azioni, il Comune di Loreto con il 3,6% delle azioni, il Comune di Montelupone con il 3,17% delle azioni, il Comune di Potenza Picena con il 0,00657% delle azioni, il socio privato GPO Genova con il 21,31% delle azioni;

che la società ha proceduto agli adempimenti imposti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in materia di separazione funzionale, spettanti ad un'impresa verticalmente integrata che opera nei settori dell'energia elettrica e del gas, in una delle attività previste dall'art. 7.1 (Ambito di applicazione) del testo Integrato di Unbundling;

che la società Astea Spa è soggetto obbligato agli adempimenti di separazione funzionale in quanto svolge attività di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, come previsto dal titolo IV, art. 8 del TIU;

Considerato

che alla luce di quanto premesso, il Gruppo Astea ha creato due nuove società: una per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica e un'altra per l'attività di distribuzione del gas con autonomia gestionale ed organizzativa;

Interpella

il Sindaco e la giunta

Per conoscere urgentemente :

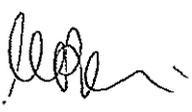
1. la composizione del nuovo CDA di ognuno delle due società di distribuzione;
2. Le motivazioni della composizione di n. 5 membri del CdA delle due società;
3. Le motivazioni dell'esclusione dagli stessi CdA, della rappresentanza del socio privato;
4. Il nome del nuovo socio privato che sostituirà l'attuale, nella compagine societaria del Gruppo Astea, alla luce delle ufficiali dichiarazioni del Sindaco;
5. Se risponde al vero che i Comuni del Cosmari, oltre Loreto, utilizzano l'isola ecologica sita a San Biagio per scaricare i loro rifiuti;
6. Quali sono nuove strategie adottate dal Gruppo, dopo il nuovo riassetto societario;
7. Quali strategie sono in atto per preparare Astea alla gara Gas, che determina il futuro economico, aziendale ed occupazionale del Gruppo;
8. Se risponde al vero che la differenziata della plastica da prima fascia è passata all'ultima fascia di qualità determinando un minor prezzo di vendita, se si quali sono state le strategie aziendali che hanno portato l'azienda a questa decisione.

Il Gruppo Consiliare Liste Civiche

Dino Latini 

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni 

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

GRAZIANO PARADISI

NOTOCCOLA INFORMATICA
PREVISTO IL

9 GEN 2015

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL

11 NOV. 2014

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI

35092

ANDREONI

Osimo, 8 novembre 2014

Mozione

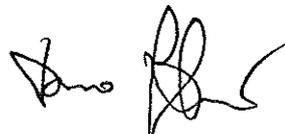
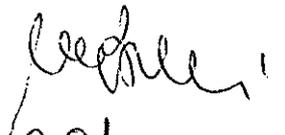
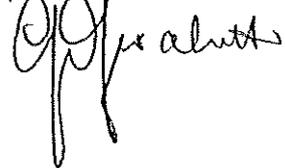
Viste le dimissioni del dirigente del dipartimento del territorio del Comune di Osimo, con decorrenza dal 1° dicembre 2014;

Preso atto che la selezione per la scelta del predetto dirigente è avvenuta nei di agosto e settembre 2014;

Viste le norme di legge in merito;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri invitano il Sindaco e la Giunta Comunale a procedere alla eventuale scelta del nuovo dirigente del dipartimento del territorio del Comune di Osimo scegliendo fra quelli che hanno partecipato alla sopra indicata selezione, ed in particolare con valutazione di quelli (due) che svolgono già servizio presso il Comune di Osimo.

I consiglieri comunali Gruppo Liste Civiche

Osimo, 8/12/2014

9 DIC 2014 N° 37493

Al Sindaco del Comune di Osimo

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Osimo

**MOZIONE: PROMOZIONE DI ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLE PERSONE DISOCCUPATE E IN CERCA
DI LAVORO**

PREMESSO CHE

I dati ISTAT di Ottobre 2014 mostrano in Italia un tasso di disoccupazione in crescendo pari al 13,2%,

e nelle Marche l'emergenza lavoro è ancora forte con 70.000 marchigiani in cerca di lavoro e un tasso di disoccupazione al 9,8%.

CONDIDERATO CHE

la crisi economica ed occupazionale che perdura da numerosi anni ha interessato e interessa un costante e crescente numero di famiglie anche nel nostro Comune di Osimo, alcune al limite della povertà, avendo nella propria famiglia persone disoccupate, cassaintegrate, in mobilità, studenti o giovani senza lavoro

VISTO CHE

tale situazione di difficoltà economica ha generato un aumento costante e progressivo di microcriminalità con continui furti in appartamenti, esercizi commerciali, banche rendendo il territorio a rischio e insicuro

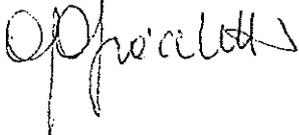
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a promuovere e mettere in campo tutte le attività al fine di agevolare le famiglie in difficoltà a causa della perdita o mancanza di lavoro ed in particolare :

UFFICIO INFORMATICO
8 DIC 2014

- supportare proposte o iniziative atte a creare lavoro favorendo la nascita di associazioni con finalità sociali o cooperative;
- modificare le modalità con cui vengono assegnati gli alloggi popolari e far crescere il social housing, coinvolgendo gli imprenditori locali per sviluppare insieme al Comune nuove modalità di compartecipazione per gli affitti di case non vendute;
- mettere in campo con la Società Astea nuove modalità di frazionamento delle bollette –acqua, gas, energia elettrica, rifiuti urbani- che tengano conto della reale capacità reddituale delle famiglie e non solo dell' ISEE e valutare nuove norme per ridurre l'erogazione di energia elettrica che consenta una erogazione minima e indispensabile alle necessità giornaliere, senza interrompere l'erogazione stessa;
- attuare modalità nuove che permettano di conoscere le condizioni economiche delle famiglie in difficoltà in tempo reale e non in rapporto agli indicatori ISEE che fanno riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi.

DINO LATINI ~~Dino~~ Latini

GILBERTA GIACCHETTI ~~Opfer~~ 

Osimo, 8/12/2014

9 DIC 2014 N° 37498

Al Sindaco del Comune di Osimo

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Osimo

MOZIONE: riattivazione dell'Agencia del Lavoro, servizio del Comune di Osimo, a supporto di chi è senza lavoro

PREMESSO CHE

Il Comune di Osimo aveva già istituito tre anni fa un ufficio denominato AGENZIA DEL LAVORO, finalizzato a raccogliere tutte le richieste di lavoro dai soggetti che per motivi vari erano disoccupati che tale ufficio aveva raccolto le necessità e i curricula di più di 500 persone osimane

che l'ufficio stesso quotidianamente era in contatto con le aziende del territorio al fine di conoscere in tempo reale le possibilità lavorative nel nostro territorio

tenuto conto che tale attività ha permesso di re-inserire in modo temporaneo o definitivo nel mondo del lavoro circa 100 persone

VISTO CHE

l'attuale crisi economica ed occupazionale che perdura da numerosi anni e che ha interessato e interessa un costante e crescente numero di famiglie osimane, alcune al limite della povertà, avendo nella propria famiglia persone disoccupate, cassaintegrate, in mobilità, studenti o giovani senza lavoro

CONSIDERATO CHE

Anche la Regione Marche promuove attività di re-inserimento lavorativo nel territorio attraverso misure varie (il cui accesso richiede la compilazione di apposite domande) quali:

- Interventi a supporto del re-inserimento di disoccupati over 45 attraverso l'attivazione di tirocini formativi (280 borse in tutto il territorio regionale) Con il Decreto n. 243/SIM del 13/06/2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Interventi a supporto del re-inserimento di disoccupati over 45 attraverso l'attivazione di tirocini formativi;

-Interventi a supporto del re-inserimento di disoccupati over 30 attraverso l'attivazione di tirocini formativi (bando di imminente pubblicazione) (con gli stessi requisiti dell' avviso over 45)

9 DIC, 2014

- Programma operativo nazionale per l'attuazione della iniziativa europea per l'occupazione dei giovani: Garanzia Giovani

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE

a promuovere tutte le attività necessarie per rendere quotidianamente operativa l'Agenzia del Lavoro del Comune di Osimo, adottando tutte le modalità necessarie perché sia un punto di riferimento operativo per tutti i cittadini osimani che hanno perso lavoro o siano in cerca di lavoro.

DINO CATINI *Dino Catini*

GILBERTA GILBERTI

Gilberta

10. XII. 014

Mozione

- Vista l'attuale situazione di insicurezza civica, come risulta dall'accrescersi dei furti e degli atti di criminalità;
- Vista l'attuale situazione degli organici delle Forze dell'Ordine che impedisce una completa attivazione di maggiori sevizi;
- Ribadita la validità dell'attuale Protocollo sulla sicurezza, stipulato con il Prefetto di Ancona;
- Considerate le modifiche e i miglioramenti che all'attuale Protocollo di Sicurezza potranno consentire una maggiore presenza delle forze dell'ordine in termini di sicurezza;
- Preso atto che in passato sono state attuate collaborazioni tra Polizia Municipale di Osimo e quelle degli altri comuni, nel solco di un vero dialogo istituzionale per l'attivazione di servizi di prevenzione e di controllo del territorio;
- Ritenuto necessario riattivare tali forme di collaborazione;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione Comunale a riavviare con i Comuni vicini i necessari contatti per la contribuzione di servizi congiunti per la prevenzione e la sicurezza del territorio, sulla linea di quelli attuati negli anni scorsi.

DINO CATTI

TONICA BORDONI

ACHILLE GINNETTI

GILBERTA CIA CATTI

[Handwritten signatures]

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
11 DIC. 2014 37743

[Handwritten signature]

Al Presidente
del Consiglio Comunale

Al Sindaco
Del Comune di Osimo

W.X11.014

Oggetto: Mozione progetto AMA e utilizzo ex Muzio Gallo

Vista la polemica scatenata dal progetto dell'associazione A.M.A. circa l'eventuale utilizzo dell'ex Muzio Gallo;

Visti i precedenti non certo edificanti che sulle emergenze di ogni tipo e specie si sono verificate in Italia, fra cui l'ultima di Roma capitale;

Visti i tentativi dell'amministrazione comunale di smarcarsi dall'impegno a favorire il progetto AMA;

Preso atto che la Regione Marche, come da pareri direttamente assunti alla fonte da parte dei sottoscritti, non ha nessuna intenzione di favorire il progetto AMA;

Rilevato che la popolazione interessata non è d'accordo alla realizzazione del progetto AMA;

Considerato necessario che il Comune di Osimo assuma una sua chiara e formale scelta;

Tutto ciò premesso,

il consiglio comunale delibera di dichiarare che il progetto AMA non risponde agli interessi della comunità ed ai programmi futuri della città e quindi impegna la giunta comunale a rigettare ogni parere o autorizzazione in merito.

Il Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Palazzini Graziano

Mario Araco

ACQUIRO GINOTTI



ANDREONI

Osimo, 10/12/2014

Osimo , 8 gennaio 2014

Al Presidente del Consiglio
Del Comune di Osimo

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL

28 GEN. 2015

Gent.mo Presidente del Consiglio,

29 GEN 2015 N° 02570

noi sottoscritti Consiglieri Comunali depositiamo la seguente mozione:

MOZIONE:

Istituzione di un regolamento che normi l'attendamento alle attività circensi che utilizzano qualsiasi specie animale nei propri spettacoli

- Vista la situazione relativa alla presenza di circhi equestri e spettacoli viaggiantei in Osimo;
- Visto i fatti di cronaca che riportano che la sicurezza di tutti i cittadini, viene spesso messa a repentaglio nel corso degli attendamenti circensi da fughe o incidenti che coinvolgono animali al seguito del circo ed elencati nel decreto del Ministro dell'ambiente 19 aprile 1996 (Elenco delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di cui è proibita la detenzione);

- Considerato che spetta al regolamento comunale la competenza di concedere le aree disponibili per le installazioni dei circhi, delle attività di spettacolo viaggiante e dei parchi divertimento (l'articolo 9 della legge 18 marzo 1968. n. 337 - Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante);

Ciò premesso

il consiglio comunale delibera di approvare il regolamento allegato alla prima convocazione

Il Gruppo Consiliare Liste Civiche

I Consiglieri Comunali:

Dino Latini 

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni 

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti 

PA LA TANO SIA TANO 

Regolamento comunale per la sosta di circhi, mostre faunistiche e spettacoli viaggianti

1. CRITERI PER LA CONCESSIONE DELL'AREA

I circhi, le mostre faunistiche e gli spettacoli viaggianti sono ammessi alla utilizzazione dell'area comunale destinata alle manifestazioni dello spettacolo viaggiante, sita in

, per un periodo non superiore a 15 giorni di complessiva occupazione dell'area.

Nella domanda dovrà essere indicato sia il tempo di occupazione dell'area, sia il periodo di effettivo spettacolo.

Le domande dovranno pervenire tra il 90° e il 30° giorno antecedente l'inizio del periodo di permanenza richiesto. Le domande presentate precedentemente o successivamente ai termini sopra indicati saranno respinte.

Il Dirigente competente rilascerà l'autorizzazione all'occupazione dell'area in ordine cronologico, con riferimento alla data di protocollo delle domande pervenute.

In presenza di particolari situazioni di inagibilità dell'area, o per motivi locali di pubblico interesse, l'autorizzazione potrà essere negata o revocata dall'Amministrazione Comunale.

2. DOMANDA

Il circo, la mostra faunistica e gli spettacoli viaggianti che intendano svolgere la propria attività nel territorio del Comune di , sono tenuti alla presentazione di idonea richiesta, nella quale dovranno essere indicati:

- La denominazione della ragione sociale del richiedente.
- Le generalità dei titolari e del gestore, la residenza e il domicilio di entrambi ed i relativi codici fiscali;
- il tipo, le caratteristiche e le misure di ingombro dell'attrazione;
- il periodo di permanenza di cui al punto 1;
- la data di ultimazione dei lavori di montaggio dell'attrazione;

La domanda dovrà essere corredata inoltre dalla seguente documentazione, da presentarsi contestualmente:

- Estratto del certificato della Camera di Commercio del soggetto richiedente rilasciata non più di 90 giorni prima della data di protocollo della domanda.
- licenza dell'Autorità a gestire l'attrazione;
- polizza assicurativa in corso di validità a copertura di danni per responsabilità civile verso terzi e relativa quietanza di pagamento;
- documentazione tecnica attestante la conformità alle condizioni di sicurezza e solidità delle strutture e degli impianti previsti dalla vigente normativa;
- Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC) risalente al massimo ai 90 giorni precedenti la data di protocollo della domanda.

La documentazione di cui sopra deve essere esibita al competente Ufficio comunale esclusivamente in originale. In mancanza di esibizione di documentazione originale anche di uno solo dei documenti richiesti, l'autorizzazione non può essere in nessun caso rilasciata.

Sarà cura del competente ufficio comunale produrne copia della documentazione e conservarla agli atti.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, dovranno essere esibite in originale all'atto del ritiro dell'autorizzazione la ricevuta del versamento del deposito cauzionale effettuato presso la Tesoreria Comunale, a garanzia di eventuali danni al patrimonio pubblico, del mancato pagamento di tributi

o di sanzioni amministrative, che viene quantificata in maniera "una tantum" in euro 5.000,00 per ogni singola domanda e del pagamento della Tassa di Occupazione di Suolo Pubblico così come quantificata dai competenti Uffici Comunali.

Le attrazioni con animali al seguito e le mostre faunistiche dovranno inoltre allegare alla domanda la seguente documentazione:

- a) Elenco completo e aggiornato indicante le specie e il numero di esemplari autorizzati ad essere detenuti, ospitati e/o trasportati in cui risulti il proprietario dell'animale;
- b) Elenco degli animali artisti e degli animali da esposizione;
- c) Dichiarazione attestante che nessun animale è stato prelevato in natura;
- d) Contratto con un consulente e/o dipendente veterinario che sia responsabile della salute e del trattamento degli animali per conto del gestore.
- e) Planimetria, datata e firmata da tecnico abilitato e dal legale rappresentante della ditta richiedente, delle strutture interne ed esterne destinate agli animali.
- f) Elenco dettagliato del personale dipendente e consulente utilizzato per la detenzione e cura degli animali, con l'indicazione dei dati anagrafici completi, delle relative qualifiche professionali, degli eventuali corsi tecnico-professionali frequentati, la data, il luogo e l'istituto presso il quale è stata acquisita la qualifica o frequentato il corso.
- g) Piano di emergenza in caso di fuga degli animali ospitati. Il piano di emergenza deve essere concordato con il veterinario referente per la struttura, al fine di garantire l'adeguatezza dei sistemi da adottare e dei farmaci veterinari necessari per l'eventuale sedazione degli animali.
- h) documentazione CITES e quella di cui all'art. 6 comma 6 della Legge 150/92
- i) certificazione dell'idoneità dei mezzi utilizzati al trasporto animali, come da vigente normativa in materia

La documentazione di cui sopra deve essere esibita al competente Ufficio comunale esclusivamente in originale. In mancanza di esibizione di documentazione originale anche di uno solo dei documenti richiesti, l'autorizzazione non può essere in nessun caso rilasciata.

Sarà cura del competente ufficio comunale produrne copia della documentazione e conservarla agli atti per le successive verifiche da parte dei soggetti autorizzati al controllo, unitamente alle risultanze di eventuale sopralluogo effettuato successivamente dal personale del Comune presso il circo, ove risultino il numero degli animali, la specie, il microchip e il proprietario o detentore

3. DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE A RICHIESTA DEGLI ORGANI DI CONTROLLO E DI VIGILANZA

Al fine di consentire il monitoraggio delle condizioni di salute di ogni animale, le strutture circensi e le mostre viaggianti devono mantenere un registro di carico e scarico, di tutti gli esemplari che devono essere individualmente riconoscibili.

Nel registro devono essere indicati:

1. Specie, sesso, età dell'animale e dettagli identificativi.
2. Data di acquisizione e proprietà.
3. Origine e provenienza.

La cartella clinica di ogni animale dovrà riportare le seguenti informazioni:

1. Dettagli sulla natura di eventuali malattie o ferite.
2. Dettagli sulla eventuale diagnosi del veterinario e del trattamento indicato, inclusi interventi chirurgici e medicazioni praticati.

3. Dettagli sui processi di cura e riabilitazione.
4. Eventi riproduttivi e destinazione della prole.

Il registro e le cartelle cliniche dovranno essere sempre disponibili in originale presso la direzione delle suddette strutture ed a disposizione degli organi di controllo e vigilanza.

I certificati di registrazione previsti dalla normativa CITES devono essere disponibili in originale e custoditi con cura e presentati su richiesta ad ogni ispezione.

La mancata esibizione in originale di anche uno dei documenti di cui sopra comporta la revoca immediata dell'autorizzazione.

4. IDENTIFICABILITÀ DEGLI ANIMALI

Tutti gli animali al seguito delle attrazioni devono essere identificati in modo individuale e permanente utilizzando uno dei seguenti metodi alternativi:

- a) mappaggio del DNA
- b) applicazione di micro-chip o marche auricolari
- c) esecuzione di marcatura a freddo o tatuaggio
- d) anelli inamovibili
- e) fotografie.

Tutti gli animali non adeguatamente identificabili verranno considerati detenuti illegalmente e il competente ufficio comunale informa immediatamente il Corpo Forestale dello Stato – Servizio Cites di quanto rilevato.

5. REQUISITI DELLE STRUTTURE

Le strutture di mantenimento dovranno essere attrezzate con strumenti atti a regolare la temperatura degli ambienti in funzione delle singole esigenze degli esemplari ospitati.

Gli animali non devono essere in alcun modo provocati per ottenere il divertimento e l'interesse del pubblico.

Le strutture devono essere collocate in modo da non consentire al pubblico il contatto diretto con gli animali e la fornitura di cibo.

6. TRASPORTO.

I metodi di trasporto devono rispettare le normative comunitarie e nazionali vigenti in materia, al fine di garantire sempre il benessere e la salute degli esemplari ospitati. Particolare cura deve essere posta per non imporre la vicinanza di specie tra loro non compatibili e per garantire spazi adeguati e sufficienti agli esemplari trasportati.

Il personale adibito al trasporto degli animali dovrà esibire, in caso di controllo, le autorizzazioni e certificazioni in originale previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia.

7. PULIZIA, DISINFEZIONE ED AREA PER L'ISOLAMENTO DI ANIMALI MALATI

Ogni struttura deve disporre di un piano, aggiornato all'anno corrente, di pulizia e disinfezione dei luoghi adibiti al mantenimento degli animali e di un'area idoneamente attrezzata per il mantenimento in isolamento di esemplari che necessitino di cure veterinarie.

Le strutture che ospitano gli animali devono essere pulite e disinfettate con regolarità rivolgendo particolare attenzione all'eliminazione e al trattamento di parassiti interni ed esterni e di eventuali roditori.

A questo scopo le strutture devono essere realizzate in maniera tale da garantire un buon drenaggio dei liquidi di lavaggio.

8. CRITERI PER IL COLLOCAMENTO DEGLI ANIMALI IN STRUTTURE ATTIGUE

In nessun caso esemplari di specie diverse potranno essere trasportati o mantenuti in strutture attigue, con particolare riguardo alle differenze di età e gerarchie sociali e soprattutto se le relative specie sono in rapporto preda-predatore.

La struttura deve altresì garantire spazio sufficiente a prevenire situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività, dominanza, territorialità, ecc.

9. ESIBIZIONI AL DI FUORI DELLA STRUTTURA

Gli animali non possono essere esibiti al di fuori della struttura (circo o mostra viaggiante) per la quale è stata rilasciata l'idoneità.

10. SOMMINISTRAZIONE DEL CIBO

Deve essere garantita un'adeguata somministrazione di cibo, coerente con le necessità fisiologiche della specie e dell'individuo in questione, sottoscritto dal medico veterinario della struttura, ed aggiornato all'anno corrente ed alle singole specie detenute.

Tale cibo deve essere somministrato in modo che ogni individuo ne abbia libero accesso, a prescindere dalle gerarchie di dominanza eventualmente presenti.

Il cibo deve essere di buona qualità, non contaminato da composti chimici e conservato in luoghi adatti al mantenimento dei valori nutrizionali.

Non è consentita la cattura in natura di vertebrati (come ratti, rane, ecc.) per l'alimentazione degli animali, anche in osservanza delle leggi nazionali e regionali di tutela della fauna.

In ogni momento deve essere disponibile acqua fresca e pulita, cambiata con frequenza ragionevole, eccetto per quelle specie la cui fisiologia comporta esigenze diverse.

I contenitori devono consentire un'adeguata somministrazione di acqua, devono essere sicuri, non pericolosi e facilmente lavabili.

L'approvvigionamento delle derrate deve avvenire nel rispetto delle norme sanitarie, anche al fine di prevenire la possibile trasmissione di patologie agli animali.

11. LIMITAZIONI AL PARCO ANIMALI

Allo scopo di tutelare il benessere degli animali e di garantire l'incolumità pubblica, anche in caso di fuga degli animali dalle strutture che li ospitano, è fatto divieto di attendamento nel territorio comunale di circhi e di mostre viaggianti con esemplari delle seguenti specie al seguito: primati, delfini, lupi, orsi, grandi felini, foche, elefanti, rinoceronti, ippopotami, giraffe, rapaci diurni e notturni.

Tale divieto è stabilito anche nel rispetto di quanto enunciato dalla Commissione scientifica CITES in merito alla incompatibilità alla detenzione di alcune specie animali presso strutture dello spettacolo viaggiante.

12. REQUISITI MINIMI DI DETENZIONE DELLE SPECIE ANIMALI NON OGGETTO DI DIVIETO

Il rispetto dei requisiti minimi è considerato una condizione necessaria ad evitare l'integrazione del reato di maltrattamento di animali.

In generale, tutti gli animali al seguito devono avere la possibilità di proteggersi in aree riparate dal vento e/o da altre condizioni meteorologiche avverse. In caso di temperature rigide (inferiori a 10°

centigradi) devono inoltre poter disporre di ambienti riscaldati, privi di correnti d'aria e idonei ad assicurare il rispetto dei criteri dettati per ciascuna specie di appartenenza. Gli spazi esterni devono sempre presentare sia aree soleggiate, sia aree all'ombra.

È espressamente vietato frustare gli animali, ovvero privarli di cibo e/o acqua, anche ai fini del loro addestramento.

Gli animali non devono essere in alcun modo provocati per ottenere il divertimento e l'interesse del pubblico.

Le strutture debbono essere collocate in modo da non consentire al pubblico il contatto diretto con gli animali e la fornitura di cibo.

La presenza dei requisiti minimi di detenzione di tutti gli animali sarà verificata dal competente Servizio Veterinario della locale Azienda USL.

È fatto espresso divieto di legare gli animali sia in strutture interne, sia in strutture esterne, salvo il tempo necessario per trattamenti sanitari legati al benessere dell'animale e limitatamente al tempo necessario alle terapie.

13. VIOLAZIONI E SANZIONI

Fatte salve eventuali normative speciali e la competenza della Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art.

55 del Codice di Procedura Penale in materia di reati, le violazioni al presente regolamento saranno accertate dal Servizio Veterinario dell'ASUR, dalla locale Polizia Municipale, dal Corpo Forestale dello Stato e dalle Guardie Zoofile Volontarie con Decreto Prefettizio nominate ai sensi della legge 189/2004.

A tali soggetti è garantito il libero accesso alle strutture in qualsiasi momento della permanenza della struttura nel territorio comunale, la vigilanza, il controllo e qualsiasi attività riguardante la detenzione degli animali e l'applicazione del presente regolamento.

Qualora i soggetti di cui sopra riscontrassero che, contrariamente a quanto indicato nella documentazione presentata dal titolare dell'attrazione, le strutture di detenzione degli animali non sono adeguate a quanto prescritto e che tali carenze non risultano sanabili in tempi brevi con adeguate prescrizioni, richiederanno al Comune, senza pregiudizio per l'azione penale, la revoca dell'autorizzazione all'attività di spettacolo viaggiante e, nelle more, procederanno all'ingiunzione della sospensione dell'attività in toto o limitatamente alla struttura inadeguata. I soggetti di cui sopra potranno inoltre procedere, in caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 o, qualora sussistano gli estremi, ai sensi della Legge n. 189/2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali".

Ogni violazione alle norme contenute nel presente regolamento, quando non costituiscano reato o non siano sanzionate da altre leggi (compresa la Legge n. 189/2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali") o altre normative generali o comunali, sono punite con sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 100 ad un massimo di euro 600, con le modalità e procedure di cui alla Legge n. 689/1981 e della L.R. 33/98.

Il procedimento amministrativo sanzionatorio dovrà essere concluso prima della restituzione della cauzione prevista dal punto 2.

14. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

I termini di presentazione delle domande di cui al punto 1 non si applicano a quelle già presentate e accolte prima dell'entrata in vigore del presente regolamento. Anche per queste domande rimane l'obbligo dell'osservanza di tutte le restanti disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

15. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

16. NOTIFICA

Il presente regolamento verrà di volta in volta notificato ai soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda dal competente ufficio comunale.

Osimo 23 febbraio 2015

Al Presidente
del Consiglio Comunale

Al Sindaco
Del Comune di Osimo

26 FEB 2015 N° 05453

Oggetto: Mozione costituzione commissione di indagine sull'attività svolta dalla Astea Holding Spa

I sottoscritti consiglieri comunali

Preso atto

- di tutte le polemiche nel corso degli ultimi mesi ed, in particolare, dell'ultimo periodo che hanno coinvolto Astea Holding Spa;

Considerato

- che la polemica nasce per l'attività svolta durante il periodo 1999-2014;
- che sussistono, a nostro avviso, dei presupposti per la costituzione di una commissione d'indagine relativa a tutta l'attività svolta dall'Astea spa per il periodo 1999-2014;

Ritenuto

- che la complessiva materia concernente la trasformazione di Astea Spa è di estrema importanza non solo per il futuro della società stessa, ma anche per la trasparenza dei cittadini e degli utenti interessati;

Precisato

fin d'ora che è nostra intenzione non fare parte della commissione d'indagine, in modo tale da svolgere un lavoro sereno ed imparziale;

Tutto ciò premesso

i sottoscritti chiedono di deliberare, in consiglio comunale, la costituzione di una commissione d'indagine sull'attività svolta da Astea Spa, che abbia tra i compiti da svolgere quelli di:

- a- verificare tutti gli aspetti economici, gestionali e finanziari di trasformazione della società;
- b- verificare tutti i servizi di attività e le opere realizzate nel periodo, in tutti i comuni facenti parte della società;
- c- verificare tutti i compensi ad amministratori, dirigenti, funzionari e tecnici;
- d- verificare la legittimità dei servizi svolti;
- e- rintracciare ogni altra carenza o errore o violazione compiuta per l'attività svolta dall'Astea Spa;
- f- quanto sopra in relazione anche alle partecipate e alle compartecipate all'Astea Spa



I consiglieri comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Palazzini Graziano

Osimo, 23/02/2015

Osimo, 11 marzo 2015



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

mozione : Realizzazione di una Rotatoria in ingresso alla frazione di Montoro di Osimo

I consiglieri comunali

Premesso

Che Montoro è una piccola frazione posta tra due comuni Osimo e Filottrano;

Che da tempo la frazione vive problemi di viabilità soprattutto in ingresso del paese risolvibili con un intervento di realizzazione di una rotatoria, al fine di agevolare l'accesso alla frazione;

Considerato

Che la realizzazione della rotatoria consentirebbe di snellire il traffico e che l'avvio dei lavori dovrebbero essere preceduti dalla stesura di un protocollo d'intesa fra Comune di Osimo, Comune di Filottrano e Provincia

Impegnano il Sindaco e la Giunta comunale

~~A~~ mettere in campo tutte le azioni possibili affinché la creazione della rotatoria in ingresso alla frazione di Montoro possa essere realizzata, coinvolgendo anche il Comune di Filottrano e la Provincia di Ancona

I Consiglieri Comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

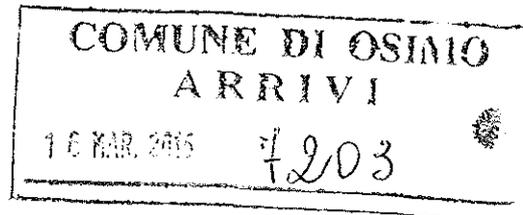
Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Graziano Palazzini

Osimo, 10 marzo 2015



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

**Mozione: Chiusura del supermercato ECCO di San Biagio -
salvaguardia e tutela dei dipendenti e garanzia dei servizi
primari per la frazione di San Biagio**

I Consiglieri comunali

Premesso

che la crisi economica ha duramente colpito anche il settore del commercio mettendo in gravi difficoltà molti operatori del settore, ed in particolare modo i piccoli e medi punti vendita;

che chiusure come è il caso del supermercato di San Biagio a marchio Ecco oltre ad incrementare la crisi occupazionale, impoveriscono il livello dei servizi che invece sono stati sempre garantiti alla cittadinanza, nello specifico quella di San Biagio;

che il punto vendita della catena "Ecco" di San Biagio occupava almeno una 15na di lavoratori, che oggi si ritrovano senza lavoro oltre ad essere l'unico supermercato della zona di San Biagio che serviva tutta la frazione;

Considerato

Che la Tfa nell'aprile scorso ha acquisito la catena "ECCO" dalla Concetti Alimentari (in concordato preventivo) prendendo in carico sei punti vendita tra cui quello di San Biagio di Osimo oltre Senigallia, Ancona, Pesaro, Porto Potenza e Castelbellino;

che le lavoratrici dei supermercati Ecco (quasi cento dipendenti) in tutta la Regione Marche hanno avviato uno sciopero ad oltranza perchè hanno almeno cinque mensilità non pagate;

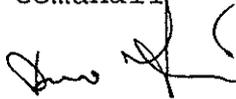
Impegnano il Sindaco e tutta la Giunta Comunale

- ad attivare tutte le azioni necessarie affinché si adoperino a trovare un acquirente o un gestore che voglia prendere in mano la situazione al fine di salvaguardare i 15 dipendenti e garantire i servizi necessari alla frazione.

- ad attivarsi con tutti gli Enti sovracomunali preposti, come ha fatto il Sindaco di Castelbellino, affinché i lavoratori di San Biagio raggiungano un accordo con la Tfa per avere almeno gli arretrati dovuti e tutte le spettanze economiche di loro competenza;

I Consiglieri Comunali

Dino Latini



Sandro Antonelli

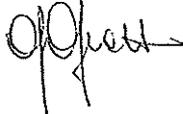


Mario Araco

Monica Bordoni



Gilberta Giacchetti



Achille Ginnetti

Graziano Palazzini



Osimo, 10 marzo 2015



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

ARRIVI

*Mozione: esenzione Tosap applicata alle strutture temporanee ivi
compresø choschi e dehors*

I Consiglieri comunali

Premesso

che la crisi economica ha duramente colpito anche il settore del commercio mettendo in gravi difficoltà molti operatori del settore, che hanno subito il calo dei consumi e la forte pressione fiscale che a fatica riescono a tenere in piedi la loro attività commerciali;

che molti operatori del settore della somministrazione di alimenti e bevande considerano gravosa per i loro bilanci l'onere della TOSAP ed alcuni potrebbero anche essere in ritardo con i pagamenti;

che i dehors, piuttosto che chiostri rendono il centro storico e non solo, della città di Osimo più vivo, più accogliente anche durante i periodi invernali;

Considerato

che la recente modifica del Regolamento Comunale TOSAP ha visto agevolazioni, riduzioni ed esenzioni della TOSAP a diverse categorie tra i quali i venditori ambulanti, produttori agricoli, piuttosto che giostrai ed altri;

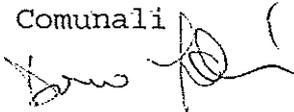
che i dehors, chiostri con strutture precarie, oltre alla TOSAP sono soggetti anche ad un canone di concessione, determinato annualmente con provvedimento dirigenziale, limitatamente alla superficie interessata dalle strutture escluse le eventuali aree pertinenze e commisurato nella misura di euro 30,00/mq di superficie coperta, come previsto dall'art. 7 del "Regolamento per l'istallazione e gestione di dehors e chioschi con strutture precarie;

Impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale

- a valutare l'esenzione della TOSAP alle strutture temporanee di esercizi commerciali comprese chioschi e dehors;
- a considerare una rateizzazione della TOSAP pregressa non pagata agli esercizi pubblici consentendo così di andare incontro alle esigenze degli operatori commerciali di pagare quanto dovuto in più rate, considerando le difficoltà del momento;

I Consiglieri Comunali

Dino Latini

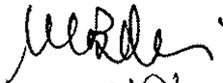


Sandro Antonelli



Mario Araco

Monica Bordoni



Gilberta Giacchetti



Achille Ginnetti

Graziano Palazzini



Osimo, 09/04/2015

13 APR 2015 N° 1 0 0 7 1

Al Sindaco del Comune di Osimo

Al Presidente del Consiglio Comunale di

Osimo

MOZIONE: Internalizzazione in Società Partecipata del Comune del Servizio Pulizie

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 245 del 31/10/2012, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale di Osimo aveva autorizzato, per quanto di competenza, l'avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica – procedura aperta – per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili e dei locali ad uso servizi comunali ed uffici pubblici, per un periodo di cinque anni decorrente **dall'01/01/2013 e con scadenza 31/12/2017** servizio fino al 2012 in capo alla Società Partecipata ex Geos Maver, oggi Astea Servizi;

con determinazione del Dirigente del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo n. 03/001042 del 09/11/2012 si era stabilito di procedere all'affidamento, mediante procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del suddetto servizio per un periodo di cinque anni decorrente dall'01/01/2013 che con determinazione del Dirigente del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo n. 03/000021 del 19/01/2013 (pubblicata il 19/01/2013, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n.83/2012 convertito dalla Legge n. 134/2012) sono stati approvati i verbali della Commissione Giudicatrice della gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto ed il servizio stesso è stato aggiudicato definitivamente all'impresa individuale PLUS SERVICES.

VISTO CHE

il percorso di esternalizzazione era stato intrapreso in seguito ai dispositivi normativi di cui all'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e dell' art. 14 comma 32 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 che imponevano agli Enti con popolazione tra i 30.000 e i 50.000 abitanti la partecipazione in una sola società, dispositivi normativi abrogati con l'entrata in vigore della legge di stabilità n.147 del 27/12/2013, art 1 commi 561 e 562.

CONSIDERATO CHE

nuovi interventi sono previsti dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi da 609 a 616, legge 190 del 23 dicembre 2014), per le società partecipate relativi alla predisposizione di piani di razionalizzazione dei servizi e delle spese

Tutto ciò premesso **SI IMPEGNA** l'Amministrazione Comunale a mettere in atto l'iter procedurale più idoneo ai sensi di legge per:

1. Internalizzare, all'interno della società partecipata del Comune, il servizio delle pulizie, servizio strumentale per la pulizia, mantenimento e conservazione degli immobili e dei locali adibiti a uffici pubblici e servizi comunali, che permetterebbe un miglior coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività, oltre che ad una migliore razionalizzazione del servizio e della spesa;
2. Garantire l'occupazione agli addetti del servizio pulizie che al termine del contratto (2017), dovrà essere di nuovo messo a gara con il rischio per i dipendenti stessi di non essere più ri-impiegati o di perdere ore di lavoro.

I consiglieri comunali

Dino Latini *Dino Latini*

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Graziano Palazzini

26 MAG 2015

14531

All'Ill.mo Sig. Sindaco della Città di Osimo

All'Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Osimo

e p.c. Ai Capi - gruppo Consiliari del Comune di Osimo

Mozione – ex art. 46 del Regolamento Comunale –

Oggetto: Liste d'attesa per prestazioni sanitarie.

I sottoscritti David Monticelli e Sara Andreoli, Consiglieri Comunali - Gruppo "MoVimento 5 Stelle" Osimo, presentano la seguente mozione:

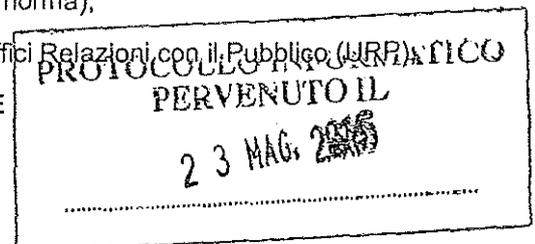
PREMESSO CHE

- con delibere di Giunta Regionale n.1040 del 18.07.2011 e n.1 del 07.01.2014 la Regione Marche ha approvato il "Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa" e le "Linee di indirizzo per il Governo dell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per la garanzia del rispetto dei tempi massimi di attesa";
- nei due atti citati vengono stabiliti tempi massimi di attesa per l'erogazione di visite specialistiche e prestazioni diagnostiche; vengono inoltre stabiliti precisi doveri a carico sia dei soggetti prescrittori delle richieste, sia a carico del Servizio Sanitario e dei soggetti erogatori;
- in buona sostanza, il medico che prescrive la visita deve obbligatoriamente indicare sull'impegnativa se si tratta di una prima visita o di un controllo e la classe di priorità (U=urgente, B=breve, D=differibile, P=programmata) (vedere pag. 14 della DGR 1040/2011 e pag. 15 della DGR 1/2014);
- per le prestazioni, le visite e gli esami strumentali individuati nelle classi di priorità B e D, purché correttamente indicati dal medico prescrittore, viene assicurata la garanzia dei tempi di attesa, ma solo nel caso in cui il cittadino non rifiuti la prima data utile nelle strutture individuate in Area Vasta dai PAA (Programmi Attuativi Aziendali) (v. pag.15 DGR 1040/2011).
- qualora le strutture individuate non siano in grado di assicurare le prestazioni per le quali c'è l'obbligo di garantire i tempi massimi di attesa, queste saranno erogate ricorrendo alla libera professione dei professionisti a favore dell'azienda, ovvero ricorrendo all'acquisto di prestazioni da privati accreditati, ponendo a carico del cittadino solo le quote di partecipazione alla spesa (ticket, solo se dovuto). La differenza sarà completamente a carico delle strutture sanitarie. (v. pag.15 DGR 1040/2011).
- si tratta di 14 visite specialistiche e 29 prestazioni diagnostiche che devono essere garantite quando il paziente ha il primo contatto con la struttura sanitaria. Sono quindi escluse le prestazioni di controllo e screening (v. tabella all.1);

PREMESSO INOLTRE CHE

- per evitare che il Pronto Soccorso venga caricato di servizi non di sua competenza, la normativa prevede che la gestione delle prescrizioni con classe di priorità "U" debba essere assicurata al di fuori dei percorsi tipici dell'emergenza-urgenza, al di fuori quindi del Pronto Soccorso, in quanto si tratta di erogare prestazioni richieste da un medico che ha già effettuato la valutazione della condizione clinica (v. pag. 14 DGR 1040/2011);
- le attività di prenotazione non possono essere mai sospese adducendo a motivo la lunghezza eccessiva dei tempi d'attesa. (v. pag. 17 DGR 104/2011). Il CUP quindi è tenuto a fornire le prenotazioni anche se i tempi di attesa previsti saranno eccessivamente lunghi (e/o fuori norma);
- i tempi di attesa dovranno essere pubblicizzate attraverso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP).

CONSIDERATO CHE



- nello stesso documento istruttorio della DGR 01/2014 si riportano situazioni generali di non rispetto dei tempi previsti dalle norme;
- diversi articoli di stampa denunciano da tempo una situazione molto grave di non rispetto dei tempi di attesa previsti dalle norme regionali (vedere, a titolo esemplificativo, all.2)

RITENUTO CHE

- appare pertanto configurarsi una situazione in contrasto con le previsioni del quadro normativo vigente;
- una situazione in cui per esami o visite anche importanti ai fini della tutela della Salute vengano assegnati tempi di attesa troppo lunghi potrebbe portare al ricorso, in casi estremi, ad accessi "impropri" al Pronto Soccorso, oppure costringerebbe i cittadini al ricorso a prestazioni sanitarie a pagamento;

TUTTO CIO' PREMESSO, RITENUTO E CONSIDERATO,

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, GLI UFFICI ED IL SINDACO IN QUALITA' DI MASSIMA AUTORITA' SANITARIA CITTADINA

- a promuovere una campagna informativa efficace ed adeguata, utilizzando se possibile anche i mezzi di diffusione delle attività del comune (es. siti web, rete civica, giornale JesiOggi, ecc...) ed eventuali iniziative pubbliche di divulgazione, volta a far conoscere ai cittadini quali sono, ai sensi delle norme vigenti, i loro diritti e quali sono altresì i doveri dei soggetti interessati ai fini delle prescrizioni, le prenotazioni e l'erogazione delle prestazioni sanitarie;
- a procedere con una attenta ricognizione della situazione ed a verificare la sussistenza del pieno rispetto dei tempi di legge per le liste di attesa, per le modalità di prenotazione delle prestazioni, e la piena ottemperanza a tali norme da parte di tutti i i soggetti coinvolti;
- a procedere, agli esiti delle ricognizioni di cui al punto precedente, a verificare quali azioni intraprendere al fine di garantire ai cittadini il pieno rispetto dei propri diritti; a verificare, altresì, la procedibilità anche di azioni di natura giudiziaria, stragiudiziale, ordinanziale o di altro tipo eventualmente implementabili per segnalare nelle sedi competenti possibili responsabilità rilevate e per favorire, nel caso, il delinearsi di una situazione pienamente conforme alle vigenti norme.

I consiglieri comunali
del Movimento 5 Stelle di Osimo
David Monticelli

Sara Andreoli

David Monticelli
Sara Andreoli

Si richiede l'iscrizione della presente mozione all'O.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

I consiglieri comunali
del Movimento 5 Stelle di Osimo
David Monticelli
Sara Andreoli

David Monticelli
Sara Andreoli

All.: n. 2

Osimo, 23/05/2015

ALLEGATO 1

VISITA	CLASSE PRIORITA' INDICATA DAL MEDICO SULL'IMPEGANTIVA		
	U	B	D
OCULISTICA ORTOPEDICA GINECOLOGICA OTORINOLARINGOIATRICA UROLOGICA DERMATOLOGICA FISIATRICA ONCOLOGICA	U = 72 ore	B = 10 giorni	D = 30 giorni
CARDIOLOGIA CHIRURGIA VASCOLARE ENDOCRINOLOGICA NEUROLOGICA GASTROENTEROLOGICA PNEUMOLOGICA	U = 72 ore	B = 10 giorni	D = 45 giorni
PRESTAZIONE			
TC senza e con contrasto Capo ECOGRAFIA ADDOME ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA ELETTROCARDIOGRAMMA ELETTROCARDIOGRAMMA dinamico (Holter) ELETTROCARDIOGRAMMA da sforzo AUDIOMETRIA FONDO OCULARE	U = 72 ore	B = 10 giorni	D = 60 giorni
TC senza e con contrasto Torace TC senza e con contrasto Addome superiore TC senza e con contrasto Addome inferiore TC senza e con contrasto Addome completo TC senza e con contrasto Rachide e speco vertebrale TC senza e con contrasto Bacino ECOGRAFIA Capo e collo	U = 72 ore	B = 10 giorni	D = 75 giorni
MAMMOGRAFIA RMN Cervello e tronco encefalico RMN Pelvi, prostata e vescica *(B = 15 giorni) RMN Muscoloscheletrica RMN Colonna vertebrale *(B = 15 giorni) ECOCOLORDOPPLER cardiaca ECOCOLORDOPPLER dei tronchi sovra aortici ECOCOLORDOPPLER dei vasi periferici ECOGRAFIA Mammella ECOGRAFIA OSTRETRICA-GINECOLOGICA ed altri esami Specialistici COLONSCOPIA SIGMOIDOSCOPIA con endoscopio flessibile SPIROMETRIA ELETTROMIOGRAFIA	U = 72 ore	B = 10 giorni	D = 90 giorni

Marche, dieci mesi per un'ecografia tutti i tempi d'attesa della sanità lumaca



Liste d'attesa: uso intensivo della Tac e il Cup passa da 3500 a 5 mila contatti



Lazio, Codici lancia l'allarme liste d'attesa «Oltre 300 giorni per fare...»



ANCONA - Attese record per visite mediche ed esami nelle Marche. Quattro mesi di attesa per una visita endocrinologica, oculistica ed oncologica. Quasi dieci per un'ecografia mammaria o una mammografia. È la piaga delle liste d'attesa del sistema sanitario marchigiano così come fotografato dalla stessa Regione, che non può fare a meno di suonare il campanello d'allarme e correre ai ripari.

Riduzione dei tempi di accesso a prestazioni cliniche e diagnostiche e il taglio alla mobilità passiva, le due priorità che Palazzo Raffaello si è impegnato a raggiungere entro il 2015 sottoscrivendo il protocollo programmatico con i sindacati confederali lunedì scorso. Da che situazione si parte? Il contesto è da emergenza. L'attivazione del Cup, Centro unico regionale, a regime dal 2010, non ha risolto le criticità. Secondo i dati (aggiornati al 2011) riportati alla giunta regionale nell'ultima delibera di gennaio 2014, rispetto alle visite il dato più allarmante è quello di endocrinologia, con un tempo di attesa media

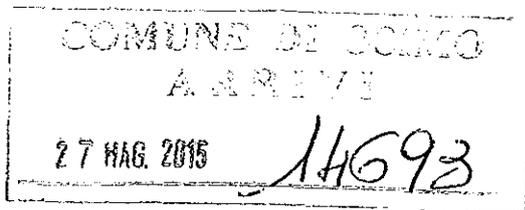
di 125 giorni, dove il tempo massimo consentito dal sistema nazionale è di 30 giorni, derogato a 45 dalle Marche, che però non riescono comunque a rispettare gli standard.

Sono 87, invece, i giorni di attesa per una visita oculistica (30 giorni il tempo massimo consentito), 76 per una cardiologica (45 tempo massimo), 69 oncologica (30). Garantite le visite urgenti e rispettati i tempi di quelle definite brevi, per le quali il massimo consentito sono 10 giorni di attesa. Altro capitolo gli esami strumentali. Le situazioni più fuori controllo la mammografia, quasi 10 mesi (290 giorni) l'attesa media, su uno standard fissato a livello nazionale di due mesi, derogati a tre dalla Regione Marche.

Segue l'ecografia mammaria 283 giorni (90 l'attesa massima di riferimento) e poi la risonanza magnetica al cervello e tronco encefalico che sfora di 78 giorni il limite massimo ammesso di 90 e ancora due mesi di sforamento per quella alla colonna vertebrale. Al quadro si aggiungono gli oltre 33 milioni che le Marche pagano alle altre regioni per i suoi cittadini che preferiscono farsi curare altrove, la così detta mobilità passiva. Ortopedia, oculistica e otorino i reparti che mettono in fuga i pazienti marchigiani.

La Regione si dichiara pronta a correre ai ripari. Come? Sulle liste di attesa, spiega il direttore del Servizio salute, Piero Ciccarelli, «la drastica riduzione

ROMA VITERBO RIETI LATINA FROSINONE ABRUZZO MARCHE UMBRI
differenziazione, sempre con l'aiuto dei medici di medicina generale, tra la prima visita specialistica e i successivi controlli periodici. Ancora - prosegue - la razionalizzazione e differenziazione delle tempistiche di follow up. Chi è affetto da malattia cronica che sa che ogni 6 o 8 mesi dovrà tornare dallo specialista, non deve più passare attraverso il Cup, ma gestiti direttamente dallo specialista».



Osimo, 25/05/2015

Al Sindaco del Comune di Osimo

➔ Al Presidente del Consiglio Comunale di Osimo

MOZIONE: RI-ATTIVAZIONE A FAVORE DEGLI ALUNNI/STUDENTI DISABILI DELL'ASSISTENZA INTEGRATIVA DOMICILIARE

PREMESSO

che i servizi di assistenza integrativa scolastica a favore di alunni/studenti disabili e di assistenza domiciliare a minori ha l'obiettivo di garantire il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico e negli ambiti integrativi extrascolastici degli alunni/studenti disabili, così come previsto dalle Leggi 104/1992 e 18/1996;

che i destinatari del servizio di Assistenza integrativa scolastica, meglio indicati dalla D.A. Consiglio Regionale Marche n.41/2012 all'allegato A lettera B (che fissa annualmente i criteri e le modalità di attuazione degli interventi previsti dalla L.R. 18/96) sono gli alunni/studenti che si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere residenti nel Comune di Osimo e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado o servizi educativi;
- avere riconosciuta la condizione di disabilità dal servizio sanitario competente della ASUR territoriale, a termini della L. 104/1992;
- aver avuto la redazione da parte della competente U.M.E.E. del Piano Educativo Individuale per l'anno scolastico di riferimento;
- essere stati inseriti nel Piano Annuale di Assistenza Scolastica integrativa a favore di alunni/studenti disabili redatto dal Comune di Osimo a termini della L.R. 18/1996.

VISTO CHE

anche con la trasformazione della Società Partecipata ASSO in Azienda Speciale, approvata con atto di Consiglio Comunale n. 66 del 18/12/2013, è stato mantenuto il

contratto di servizio dell'assistenza educativa scolastica e domiciliare ai disabili, tra Comune di Osimo e ASSO, con approvare del disciplinare tecnico-economico per la gestione, da parte di A.S.S.O. – Azienda Speciale Servizi Osimo, del servizio di assistenza educativa ai disabili scolastica e domiciliare, con decorrenza dall'01/01/2014 e per 15 anni (delibera di Giunta del 05/02/2014 n. 39);

con la stessa Delibera di Giunta era stato previsto uno stesso corrispettivo annuo di spesa per tale servizio dovuto dal Comune di Osimo alla A.S.S.O. – Azienda Speciale Servizi Osimo, per gli anni 2014, 2015;

CONSIDERATO CHE

il servizio, che consiste nel sostegno di attività scolastiche pomeridiane e nella realizzazione di attività educative e ricreative nei luoghi di vita quotidiana del minore, all'interno di un progetto educativo individuale condiviso con le famiglie e/o con i servizi territoriali all'infanzia, viene effettuato con un rapporto 1:1 tra il minore e l'educatore, su segnalazione UMEE e/o servizi sociali del Comune di Osimo, nel periodo febbraio – maggio con una media di 4 ore settimanali per utente e per un numero medio di utenti (nei vari anni scolastici) di circa 20-25 ragazzi e circa 15 assistenti;

CONSTATATO CHE

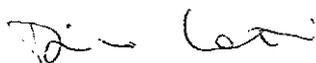
per la prima volta, nell'anno scolastico che sta per concludersi 2014/2015 non è stato attivato il servizio di assistenza integrativa domiciliare a favore degli alunni/studenti disabili, con grave disagio sia per le famiglie che si sono viste negare tale supporto a domicilio, sia per le assistenti scolastiche dipendenti della ASSO, che si sono viste decurtare ore di lavoro;

Tutto ciò premesso **SI IMPEGNA** l'Amministrazione Comunale

1. A ri-attivazione l'assistenza integrativa domiciliare a favore degli alunni/studenti disabili che su segnalazione UMEE e/o servizi sociali del Comune di Osimo necessitano di tale servizio a partire dall'anno scolastico 2015/2016;
2. Ad adoperarsi e a mettere in campo le azioni necessarie perché la ASSO riprenda, come sempre fatto, tale servizio con le stesse modalità riportate nell'ultima carta dei servizi redatta in data 6.2.2014 e pubblicata sul sito della Asso
3. A garantire l'occupazione agli assistenti/educatori che effettuano il servizio di assistenza integrativa domiciliare al fine che gli stessi non perdano ore di lavoro.

I consiglieri comunali

Dino Latini



Sandro Antonelli



Mario Araco

Monica Bordoni

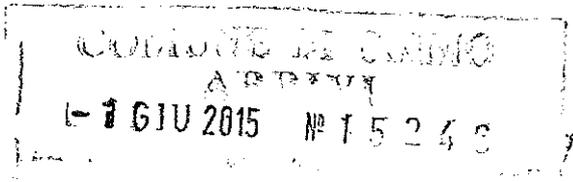
Gilberta Giacchetti



Achille Ginnetti

Graziano Palazzini

Prot.n.



Osimo, li 1 Giugno 2015

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

OGGETTO: Sottoscrizione mozione prot.n. 14693 del 27.05.2015.

Con la presente dichiaro di sottoscrivere la mozione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Dr. Mario Araco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mario Araco", written over the printed name.

17 LUG 2015 N° 19696

Osimo, 9 luglio 2015

Mozione

- Vista la situazione delle scuole di San Biagio e la necessità di un loro ampliamento;
- vista la situazione del cimitero di San Biagio e la necessità di un suo ampliamento;
- considerato l'intento del Comune a favore dell'ampliamento delle strutture sportive per il calcio;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

delibera

- di impegnare la Giunta Comunale a inserire alla prima variazione di bilancio 2015 utile o nel prossimo bilancio 2016 i fondi necessari per l'ampliamento delle strutture scolastiche e per il cimitero, come da studi di fattibilità già agli atti del Comune di Osimo.

[Handwritten signature]

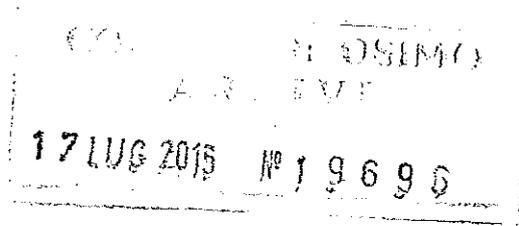
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

9 5 LUG 2015

Al Presidente del Consiglio
Del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo



Oggetto: Mozione degrado parchi della città di Osimo e pagamento a tariffa oraria dell'utilizzo dei campetti di Basket/Calcetto siti nella frazione di Osimo Stazione e Santo Stefano, dalle 20 alle 24 di ogni giorno e tutti i festivi

Premesso

che i parchi urbani hanno un valore fondamentale per la città, perché oltre a spezzare il grigio del cemento fornisce un servizio che soddisfa l'esigenza ricreativa e sociale dell'intera collettività che vi abita, in quanto rappresenta il ritrovo di tanti bambini, ragazzi e famiglie che possono socializzare ed aggregarsi tra loro.

che sono sempre più numerosi i cittadini che segnalano il degrado delle aree verdi pubbliche della città, per l'erba alta, per le staccionate rotte con chiodi che fuoriescono, per i rifiuti abbandonati, per la presenza di vetri rotti.

Rilevato

che ad oggi tutti i giochi presenti nell'area dei parchi pubblici di Osimo NON sono mai stati sottoposti a cicli di manutenzione preventiva, periodica o straordinaria, malgrado il Comune di Osimo si avvale di un apposito Regolamento per la gestione delle Aree Verdi Pubbliche;

che quasi tutti i giochi installati non sono muniti di targhette metalliche che recano l'ottemperanza alle norme vigenti che richiamano il proprietario e/o il gestore alla loro corretta manutenzione, ivi scongiurare situazioni di incolumità per gli utenti.

Ritenuto

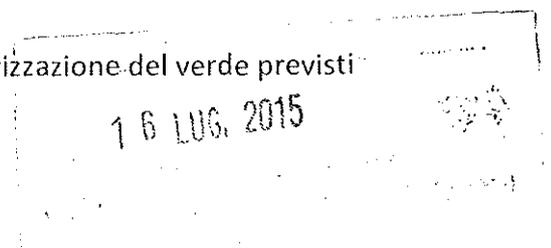
che l'art. 8 "erogazioni finanziarie" del suddetto Regolamento esclude l'erogazione di qualsiasi risorsa finanziaria finalizzata a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni rese dal soggetto affidatario.

Considerato

che moltissimi giochi dei parchi pubblici di Osimo ormai sono fuori norma e attualmente versano in condizioni di degrado tale da mettere in serio pericolo l'incolumità dei bambini e ragazzi;

Si impegna il Sindaco e la Giunta a verificare:

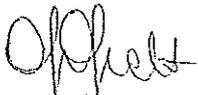
- se i giochi siti nelle aree verdi pubbliche sono a norma e sicuri;
- se sono mai stati rispettati i programmi di manutenzione e valorizzazione del verde previsti



dall'art. 6 del Regolamento;

- a quale titolo i soggetti privati affidatari della gestione dei campetti di Basket/Calcetto siti nelle frazioni di Osimo Stazione (nello specifico di via Settembrini e via d' Azeglio) e di Santo Stefano, hanno chiesto e chiedono una tariffa oraria di 8 euro per l'utilizzo degli stessi dalle 20,00 alle 24,00 di ogni giorno e di tutta la giornata della domenica e valutare l'eliminazione del medesimo corrispettivo;

I consiglieri comunali



Osimo, 13 luglio 2015

25 LUG. 2015

Osimo, 22.07.2015

Al Sindaco del Comune di Osimo

Al Presidente del Consiglio Comunale

1 AGO 2015 N° 21430

MOZIONE: *Inserimento a Bilancio della quota spettante al Comune per la realizzazione del By pass di Padiglione*

I consiglieri Comunali

Premesso che

-in data 03/08/2011, prot. 23669, la "Lega del Filo D'Oro Onlus" ha presentato, la richiesta di Permesso a Costruire per la realizzazione di un nuovo plesso socio-sanitario per l'accorpamento di tutte le strutture esistenti e sparse su gran parte del territorio comunale; l'atto autorizzativo edilizio P.A.U. n. 12/suep/2012 è stato rilasciato in data 29/08/2012;

-tali interventi di trasformazione strategica hanno comportato la necessità di adeguare il percorso attuativo delle opere viarie previste con la Convenzione, precedentemente stipulata in data 7 Settembre 2006, con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Osimo, Rep. n. 15124, con la ditta Migan S.r.l. (oggi Cosmo), dato il maggiore interesse pubblico di realizzare il collegamento viario tra la via Montefanese e il ponte sul Fiume Musone, con tre stralci: *Il sub-stralcio esecutivo*, dalla rotatoria di via Montefanese (innesto per via Molino Basso), sino a via Linguetta; e il cosiddetto By-pass Padiglione con *Il sub-stralcio esecutivo*, da via Linguetta sino a via di Jesi; *Il stralcio Funzionale ed esecutivo*, da via di Jesi a via Montefanese (innesto ponte sul fiume Musone), inseriti nel percorso della Strada di Bordo

Dato che

-questa opera era già necessaria da anni, poiché la viabilità nella zona Padiglione (direttrice Ancona-Macerata) è da alcuni anni molto critica, tanto che già nel 2004 era stata inoltrata al Comune una petizione con raccolta di 900 firma per segnalare la gravità della viabilità in quell'area

Considerato che

-le risorse finanziarie per le opere viarie sopra descritte derivano in parte, dalla quota residua di cui alla citata Convenzione 15124/2006 sottoscritta con la Ditta Cosmo S.r.l. (già Ditta Migan) e in parte con quelle messe a disposizione dalla Lega del Filo D'oro - come stabilito con Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 01/08/2012, rep. n. 28743 - in parte, dal Comune di Osimo per quanto inerenti l'esproprio/acquisizione delle aree ed, infine, con quelle che messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Ancona;

-la stessa Amministrazione Provinciale, a completamento dell'intero ammodernamento dei tracciati viari che interessano la frazione Padiglione, ha trasmesso al Comune di Osimo una proposta di riassetto viario che, l'Amministrazione Comunale, ha provveduto ad approvare con atto di Giunta n. 306 del 29/12/2012;

Tenuto conto che:

- con proprio atto n. 244 del 16/09/2009, la Giunta Comunale ha dato indirizzi circa la riprogrammazione per la realizzazione del collegamento viario tra via di Jesi e via Molino Mensa,

- con nota prot. 8252 del 16/03/2012, la Provincia di Ancona ha confermato la propria disponibilità a partecipare alla spesa relativa alla realizzazione del tratto di strada correlata all'intervento della Lega del Filo D'oro

-la Regione Marche nel Bilancio 2010 (con Latini alla Presidenza della Commissione Bilancio) ha assegnato alla Provincia di Ancona il contributo di 2.750.000 euro per progetto Strada di Bordo, fondi tutt'ora presenti in Provincia, così come il progetto esecutivo;

-con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 23/05/2012, sono stati modificati ed integrati i termini della Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 7/09/2006, rep n. 15124, individuando e riclassificando i nuovi tronchi stradali da eseguire a cura e spese della Ditta COSMO S.p.a. (già Migan Srl), che ora vanno dalla rotatoria di via Montefanese sino al ponte sul Fiume Musone, ivi compreso l'adeguamento di via Linguetta; con la nuova Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 01/08/2012, rep. n. 28744, atto notarile la Ditta COSMO S.p.a. (salvo diversi contributi), ha assunto/mantenuto l'obbligo della realizzazione del citato tratto di stradale;

-che con atto della Giunta Comunale n. 13 del 17/01/2013 è stato approvato in linea tecnica il Progetto Preliminare secondo gli obblighi Convenzionali sopra citati, dalla Ditta COSMO S.p.a.; esso riguarda l'intero tracciato viario, cioè, dalla rotatoria su via Montefanese sino alla S.P. 361 sul ponte del fiume Musone;

-che successivamente all'approvazione di detto progetto preliminare, si sono avviati gli adempimenti di natura espropriativa, giusta comunicazione di avviso di avvio del procedimento effettuato con nota in data 29/01/2013, prot. n. 3036, inoltrata a tutti i proprietari interessati dalle aree di cessione con i quali non si era ancora definita una procedura di cessione bonaria;

-che i predetti accordi consentono al Comune l'immediata immissione in possesso delle aree occorrenti all'avvio dei lavori relativi al 1° stralcio – 1° sub-stralcio, ovvero, del tratto compreso tra la rotatoria su via Montefanese sino a via Linguetta con il parziale adeguamento di quest'ultima;

Dato atto infine che

- l'intervento nel suo complesso riveste carattere di indispensabilità e di urgenza in relazione all'interesse pubblico perseguito;

-e che in data in data 14.03.2013 con Atto di Giunta n. 77 è stato approvato il progetto definitivo COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA MONTEFANESE E S.P. 361 (PONTE SUL FIUME MUSONE) - VARIANTE NORD PADIGLIONE (STRADA DI BORDO), come riportato :

I stralcio Funzionale – I sub-stralcio esecutivo, dalla rotatoria di via Montefanese (innesto per via Molino Basso), sino a via Linguetta;

I stralcio Funzionale, Il sub-stralcio esecutivo, da via Linguetta sino a via di Jesi;

Il stralcio Funzionale ed esecutivo, da via di Jesi a via Montefanese (innesto ponte sul fiume Musone);

con un importo complessivo di € 2.580.000,00 così distinto:

a) I Stralcio – I Sub-Stralcio € 960.000,00

b) I Stralcio – II Sub-Stralcio € 520.000,00

c) II Stralcio € 1.100.000,00;

- che la spesa occorrente ripartita come segue:

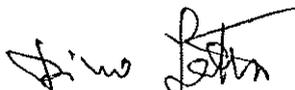
- quanto ad € 1.850.000,00 circa, a carico della Ditta Cosmo S.p.a. (già Ditta MIGAN S:r.l.), conseguentemente agli obblighi assunti con la Convenzione Urbanistica rep. n. 15124 del 07/09/2006 come modificata ed integrata con Convenzione rep. n. 28744 del 01/08/2012;

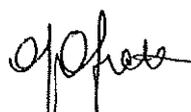
- quanto ad € 480.000,00 circa, a carico di altri enti e/o soggetti terzi (Provincia di Ancona e Lega del Filo D'Oro);

- quanto alla spesa di € 250.000,00 circa, necessaria per l'acquisizione delle aree di sedime non cedute gratuitamente, ovvero che non siano state poste a carico di soggetti attuatori delle nuove trasformazioni urbanistiche, verrà finanziata dal Comune di Osimo nel bilancio pluriennale 2013-2015 – annualità 2014-2015, con assunzione di apposito mutuo o con i proventi dei Permessi di Costruire relativi all'edificazione dei lotti D 1-1; quota successivamente stralciata dai bilanci 2014-2015

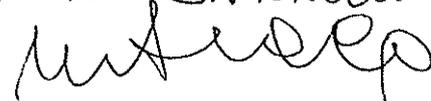
IMPEGNANO il Sindaco e la Giunta a mettere a Bilancio (nella fase di assestamento di Bilancio) i fondi di competenza del Comune come già in precedenza stabilito per la realizzazione del by pass di Padiglione.

Di adoperarsi a trovare i fondi nell'ambito dei capitoli di entrata del bilancio (da oneri di urbanizzazione o altro capitolo a discrezione dell'Amministrazione) perché tali fondi possano con una variazione, essere iscritti a Bilancio,

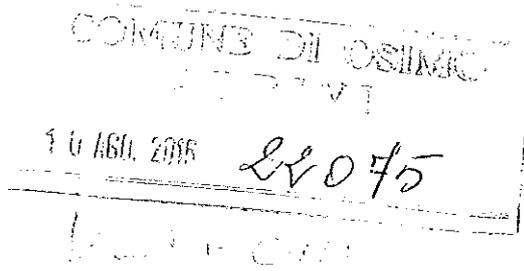
DINO LATINI 

GILBERTA GIACCHETTI 

Flavia Bordon 

SINDACO ANTONGILI 


³ GRAZIANO PALAZZINI 



Osimo, 28 luglio 2015

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

LORO SEDI

OGGETTO: MOZIONE - Fornitura Acqua Luce e Gas: fatturazione a consumo e misure di rateizzazione al fine di evitare distacchi alle utenze.

PRESO ATTO della situazione di grande disagio e diffusa protesta da parte degli utenti dei servizi pubblici locali di energia elettrica, acqua e gas, a causa di fatture entesse con dati di consumo stimati e non effettivi che generano fatture con importi non corretti ed abnormi rispetto al consumo reale.

CONSIDERATO infatti che il meccanismo dei consumi presunti può comportare:

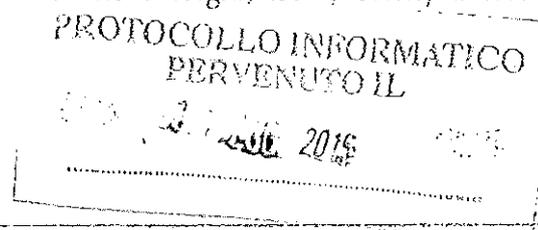
- da un lato importanti "anticipi" da parte dei cittadini, recuperati con ritardo nei conguagli, senza peraltro riconoscere interessi a chi ha versato anticipatamente, contrariamente a quanto invece avviene in caso di tardivo pagamento maggiorato di interessi.
- dall'altro fatturazioni a conguaglio "abnormi" con la richiesta di pagamento di somme spropositate che in alcuni casi hanno dato luogo a drammatiche tensioni economiche familiari e/o aziendali.

VALUTATO l'attuale momento di grave situazione economica in cui versano le famiglie e le imprese e le concrete difficoltà di molti utenti nel pagare le bollette.

RITENUTO necessario affinare una regolazione sulla questione rateizzazione da offrire obbligatoriamente ai clienti anche morosi cercando di evitare il più possibile la sospensione di erogazione del servizio.

VISTA la delibera dell'Autorità dell'Energia Elettrica e Gas n. 258/2015/com che incentiva la fatturazione su consumi effettivi o autoletture al fine di evitare la sospensione della fornitura per morosità.

PRESO ATTO inoltre dei recenti provvedimenti istruttori avviati dall'Autorità Garante della concorrenza nei confronti di importanti società di distribuzione gas ed energia elettrica (ACEA Energia, EDISON Energia, ENEL Energia, ENI, ecc...) a fronte di numerosi reclami e



segnalazioni proprio sulla fatturazione basata su consumi presunti, la mancata considerazione delle autoletture, la fatturazione a conguaglio di importi significativi, ecc...

ATTESO CHE il Comune di Osimo è proprietario di quasi il 40% del capitale sociale di ASTEA S.p.A. ed ha il controllo della stessa che attraverso ASTEA Energia srl eroga il servizio di fornitura gas ed energia elettrica, per cui non è più tollerabile che entrambe le società seguitino ad essere gestite alla stregua di proprietà private dell'Amministratore delegato e dei componenti i rispettivi Consigli di Amministrazione, nominati tra l'altro dal Sindaco di Osimo;

CONSIDERATO CHE il consiglio comunale in base a quanto stabilito dall'art. 42 del T.U Legge n. 267/70 è l'organo di controllo politico – amministrativo nelle cui competenze rientrano – come previsto alle lettere e) e g) – la concessione dei pubblici servizi e la deliberazione degli "indirizzi, da osservare da parte delle Aziende Pubbliche";

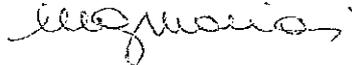
RICHIAMATO il Regolamento per il Controllo delle società partecipate approvato con delibera del Consiglio comunale di Osimo n. 9 del 5.2.2015,

IMPEGNA

il SINDACO anche nella sua qualità di legale rappresentante del comune in seno all'assemblea dei soci di ASTEA S.p.A e di ASTEA ENERGIA srl,

1. a richiedere la consegna, con tutta la tempestività del caso entro e comunque non oltre 30 gg., di una relazione scritta da rendere al consiglio comunale e che illustri esaurientemente e documentatamente le cause della mancata o errata lettura dei contatori delle utenze osimane di energia, acqua e gas specificando il numero degli utenti morosi e le somme da riscuotere, distinti per utenze domestiche e utenze aziendali.
2. a richiedere ad ASTEA e ASTEA ENERGIA di adottare ogni necessaria azione al fine di emettere fatture a conguaglio e non su consumi stimanti, per la fornitura di acqua luce e gas
3. a richiedere ad ASTEA e ASTEA ENERGIA di riconoscere interessi sulle somme versate anticipatamente dagli utenti rispetto agli effettivi consumi
4. richiedere ad ASTEA e ASTEA ENERGIA di affinare le regole sulla procedura di messa in mora al fine di rafforzare le garanzie agli utenti ed evitare il più possibile la sospensione della fornitura per morosità.

Maria Grazia MARIANI



Mario ARACO



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**
N. (P_0000000000002169)

OGGETTO:

RATIFICA DELIBERA G.C. N. 176 DEL 05/09/2015: "VARIAZIONI URGENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015/2017 - CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DEL P.E.G."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione G.C. n. 176 del 05/09/2015 relativa a: "*Variazione urgente da apportare al Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 – conseguente adeguamento del P.E.G.*";

Visto l'art. 42, comma 4 e l'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto che la Giunta abbia fatto legittimo uso della facoltà concessa dalla legge circa l'assunzione dei poteri del Consiglio in via d'urgenza per variazioni di Bilancio, ricorrendone i presupposti;

Visto il parere espresso, a tal proposito, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 04/09/2015 con verbale n.02 ;

Visto il parere tecnico e contabile favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento delle Finanze D.ssa Lucia Magi;

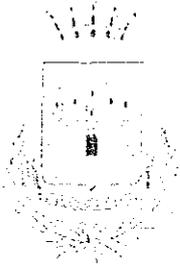
Udita la discussione sviluppata sull'argomento, come da trascrizione integrale della registrazione della seduta, che alla presente non si allega ai sensi art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Con la seguente votazione:

*Paolo Ferraro
Consiglieri Ferraro
Lucia Magi*

DELIBERA

-
- 1) Di ratificare ad ogni effetto e conseguenza di legge la seguente Deliberazione:
 - G.C. n. 176 del 05/09/2015 relativa a: "*Variazione urgente da apportare al Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 – conseguente adeguamento del P.E.G.*";
 - 2) Di rendere, con la seguente votazione _____ la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.



OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE DA APPORTARE AL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2015/2017 ED ELENCO ANNUALE 2015 AI SENSI DELL'ART. 128 DEL D.LGS. N.163/2006.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 128 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n° 163/2006) nel quale si dispone che gli Enti Locali sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici;

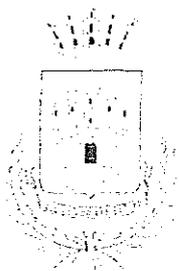
VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014 recante «*Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi*», con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre, approvare e quindi da pubblicare, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso decreto, sugli appositi siti internet predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it) e presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (www.contrattipubblici.marche.it);

DATO ATTO CHE con delibera G.C. n° 233 del 11/10/2014 è stato adottato il Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 ed il relativo Elenco Annuale 2015 e che lo stesso è rimasto pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni;

DATO ATTO CHE con delibera C.C. n° 36 del 22/06/2015 è stato approvato il "Programma Triennale OO.PP. 2015/2017" e l'"Elenco annuale 2015", che si compone delle schede numerate dalla n° 1 alla n° 3 così come richiesto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014 e predisposti in base alle indicazioni fornite della G.C., i quali vengono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE il processo di formazione del Programma Triennale è continuo, durante tutto l'anno le esigenze e le problematiche sottese agli interventi si vanno definendo in base ai diversi fattori che incidono sulla programmazione e attuazione dei lavori pubblici, questo fa sì che la programmazione assuma un carattere di dinamicità in grado di cogliere ogni opportunità che via via si prospetta;

CONSIDERATO INOLTRE CHE a seguito della ulteriore fase di verifica, sono state prodotte su richiesta dell'Amministrazione comunale una serie di modifiche al



Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 approvato con delibera C.C. n° 36 del 22/06/2015 e successivamente, le stesse sono state adottate con delibera G.C. n° 143 del 16/07/2015;

PRESO ATTO CHE tale variazione al Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 ed al relativo Elenco Annuale 2015 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 60 giorni;

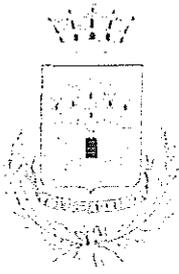
RILEVATO CHE le modifiche introdotte al vigente Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 sono le seguenti:

- nuovo inserimento relativo ai lavori di «Adeguamento sismico della scuola primaria «Fornace Fagioli»», per una spesa complessiva pari a €. 475.000,00, in quanto gli stessi sono stati inseriti nel Piano annuale del fabbisogno finanziario per l'edilizia scolastica 2015 della Regione Marche, approvato con Decreto del Dirigente PF Edilizia ed Espropriazione – EDI n° 17/EDI del 30/04/2015;
- nuovo inserimento relativo ai lavori di «Realizzazione di un campo sintetico da calcio in località San Biagio», come da progetto esecutivo approvato con deliberazione G.C. n° 96 del 12/05/2015, per una spesa complessiva pari a €. 146.000,00 da realizzarsi con fondi privati a cura della Società A.S.D. San Biagio Calcio;
- variazione dell'importo relativo ai lavori di «Realizzazione di una nuova rotatoria tra la S.S. 16 e la S.P. Flaminia I nella frazione di Osimo Stazione», già esistente nel programma Triennale OO.PP. 2015/2017 vigente, che passa da €. 150.000,00 ad €. 440.000,00 e finanziata interamente dal Comune di Osimo;

CONSIDERATO CHE i lavori di «Adeguamento sismico della scuola primaria «Fornace Fagioli»» risulteranno esigibili nel Bilancio 2015/2017 – annualità 2016, tuttavia è stato previsto l'inserimento degli stessi nell'Elenco Annuale 2015 in quanto necessario per consentire l'avvio del procedimento di gara al fine di rispettare il termine del 31/10/2015, entro il quale questo Comune dovrà pervenire all'aggiudicazione provvisoria dei lavori (così come stabilito dal bando della Regione Marche);

CONSIDERATO INOLTRE CHE a seguito delle ulteriori fasi di verifica sono state riscontrate alcune variazioni in entrata delle risorse economiche disponibili (Vendita quote azionarie Conerobus) e che a seguito di tali variazioni è stato ritenuto necessario procedere ad un adeguamento del Programma Triennale delle OO.PP. adottato ed al relativo Elenco Annuale, consistenti in una modifica della tipologia di finanziamento relativo ai lavori di «Realizzazione di una nuova rotatoria tra la S.S. 16 e la S.P. Flaminia I nella frazione di Osimo Stazione» e precisamente:

→ adozione:	€. 298.000,00	vendita quote Conerobus
	€. 94.524,53	avanzo
	€. 47.475,47	avanzo
→ approvazione:	€. 430.000,00	vendita quote Conerobus
	€. 10.000,00	monetizzazioni Piano Casa



ed all'aggiornamento delle tempistiche delle opere inserite nell'Elenco Annuale 2015;

DATO ATTO CHE, così come indicato nella determina AVCP n° 2 del 14/02/2002, in caso di mero adeguamento del Programma Triennale OO.PP. e relativo Elenco annuale non occorre, di regola, adottare misure di pubblicità tali da comportare un riavvio del relativo procedimento e che pertanto nel caso in questione è stata omessa l'adozione da parte della Giunta comunale dell'atto di variazione;

VISTI pertanto gli schemi modificati del Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 e dell'Elenco annuale 2015, redatti dal Responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione del Programma Triennale e dell'Elenco annuale, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO CHE il Programma triennale, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone di n° 3 (tre) schede in esecuzione al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014;

VISTO CHE lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione Comunale;

RITENUTO necessario procedere con l'approvazione delle modifiche apportate al suddetto Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 ed al relativo Elenco Annuale 2015;

RICHIAMATO l'art. 128, comma 1 del Codice dei Contratti, il quale precisa che gli interventi da inserire nel Programma Triennale sono quelli di importo superiore ad Euro 100.000,00;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento del Territorio Dott. Ing. Roberto Vagnozzi;

Visto il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria/Finanze Rag. Ivana Battistoni;

A voti unanimi, resi a norma di legge

DELIBERA

- 1) di far proprio e condividere quanto esposto nelle premesse di cui sopra, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



- 2) di approvare le modifiche apportate al Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 ed all'Elenco annuale 2015, modificato con l'inserimento degli interventi elencati in premessa al presente atto, che si compone delle schede numerate dalla n° 1 alla n° 3 così come richiesto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014 e predisposti in base alle indicazioni fornite della Giunta comunale, allegato sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di precisare che gli interventi previsti nel Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 ineriscono esclusivamente a quelli di importo complessivo superiore a €. 100.000,00, così come previsto dall'art. 128 c. 1 del D.Lgs. n° 163/06 e ss.mm.ii.;
- 4) di rinviare a successiva deliberazione le necessarie variazioni al Bilancio di Previsione 2015/2017 – annualità 2015 e 2016;
- 5) di rendere, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n.267/2000.

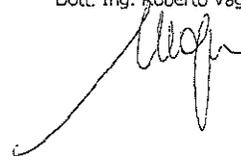
P.T.F.
[Handwritten signature]

Parro
[Handwritten signature]

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco Temporale di validità del Programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria 2015	Disponibilità Finanziaria 2016	Disponibilità Finanziaria 2017	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 641.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 641.500,00
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00	€ 470.000,00	€ 2.070.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 146.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 146.000,00
Trasferimento di immobili art. 53 commi 6-7 D.Lgs. N° 163/06 [PERMUTA]	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 746.500,00	€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 1.296.500,00
Altro (1)	€ 1.155.000,00	€ 1.565.000,00	€ 811.000,00	€ 3.531.000,00
TOTALI	€ 3.689.000,00	€ 2.515.000,00	€ 1.481.000,00	€ 7.685.000,00

(1) Compresa la cessione di Immobili (alienazioni)

IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO TERRITORIO
Dott. Ing. Roberto Vagnozzi


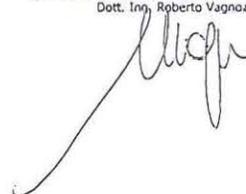
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N	Tipologia di finanziamento	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo Anno 2015	Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale			Importo	Tipologia
1		011	042	034	07	A0509	Messa a norma D.Lgs. n° 81/08 Caserma Carabinieri	3		€ 200.000,00		€ 200.000,00	S	alienazione immobili		
2		011	042	034	05	A0509	Riqualificazione area ex Foro Boario	3			€ 150.000,00	€ 150.000,00	S	alienazione immobili		
3		011	042	034	09	A0508	Ampliamento scuola infanzia Campocavallo	2	€ 150.000,00			€ 150.000,00		oneri urbanizzazione		
4		011	042	034	09	A0508	Ampliamento scuola infanzia San Sabino	2	€ 120.000,00			€ 120.000,00		avanzo		
5		011	042	034	01	A0508	Nuova scuola primaria Casenuove	1	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00		mutuo		
6		011	042	034	01	A0508	Parcheggio a servizio scuola infanzia Passatempo	2	€ 150.000,00			€ 150.000,00	S	alienazione immobili		
7		011	042	034	07	A0508	Rifacimento copertura palestra scolastica "Palabellini"	1	€ 166.500,00			€ 166.500,00		finanziamento MIUR/RM		
							Rifacimento copertura palestra scolastica "Palabellini"		€ 166.500,00			€ 166.500,00		avanzo vincolato mutui		
8		011	042	034	04	A0508	Adeguamento sismico scuola primaria "Fornace Fagioli"	1	€ 475.000,00			€ 475.000,00		finanziamento MIUR/RM		
9		011	042	034	07	A0101	Manutenzione straordinaria strade comunali	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00		avanzo		
										€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00		oneri urbanizzazione		
10		011	042	034	01	A0512	Costruzione campo di calcio e di allenamento in erba artificiale a San Biagio	3	€ 146.000,00			€ 146.000,00		a carico privati	€ 146.000,00	99
11		011	042	034	07	A0512	Adeguamento alla normativa prevenzione incendi Palestra Osimo Stazione	2	€ 125.000,00			€ 125.000,00	S	alienazione immobili		
12		011	042	034	01	A0101	Risanamento frana via Sbrozzola - 2° stralcio	3		€ 180.000,00		€ 180.000,00	S	alienazione immobili		
13		011	042	034	01	A0101	Sistemazione frana via Gaiano	3			€ 311.000,00	€ 311.000,00	S	alienazione immobili		
14		011	042	034	01	A0101	Realizzazione by-pass frazione Abbazia	3	€ 300.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.000.000,00	S	alienazione immobili		
15		011	042	034	07	A0101	Sistemazione via San Giorgio	3		€ 300.000,00		€ 300.000,00	S	alienazione immobili		
16		011	042	034	07	A0101	Completamento strade via Maestri del Lavoro e via Industria	3		€ 200.000,00		€ 200.000,00	S	alienazione immobili		
17		011	042	034	01	A0508	Nuovo centro sociale zona "Sacra Famiglia"	2	€ 150.000,00			€ 150.000,00	S	alienazione immobili		
18		011	042	034	09	A0520	Ampliamento Cimitero San Biagio	3		€ 200.000,00		€ 200.000,00		mutuo		
19		011	042	034	01	A0101	Realizzazione rotatoria Osimo Stazione incrocio S.P. Flaminia II - S.S. 16	2	€ 430.000,00			€ 430.000,00		vendita quote Conerobus		
									€ 10.000,00			€ 10.000,00		Monetizzazione Piano-casa		

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N	Tipologia di finanziamento	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo Anno 2015	Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale			Importo	Tipologia
20		011	042	034	01	A0102	Realizzazione rotatoria incrocio via A. Moro - via Montefanese	3		€ 200.000,00		€ 200.000,00	S	alienazione immobili		
21		011	042	034	01	A0299	Realizzazione nuova rete fognaria via Guazzatore (parte alta)	3		€ 135.000,00		€ 135.000,00	S	alienazione immobili		
22		011	042	034	01	A0299	Realizzazione nuova rete fognaria via Guazzatore - via M. Polo - via S. Gennaro	3			€ 470.000,00	€ 470.000,00		mutuo		
23		011	042	034	01	A0205	Prolungamento Fosso Lama con immissione nel Fiume Musone	3		€ 150.000,00		€ 150.000,00		oneri urbanizzazione		
24		011	042	034	01	A0205	Realizzazione nuova canalizzazione idraulica Fosso Cagiata	3		€ 400.000,00		€ 400.000,00		mutuo		
TOTALE										€ 3.689.000,00	€ 2.515.000,00	€ 1.481.000,00	€ 7.685.000,00			

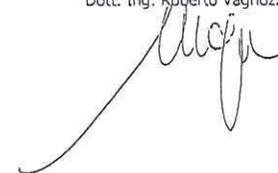
IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO TERRITORIO
Dott. Ing. Roberto Vagnozzi

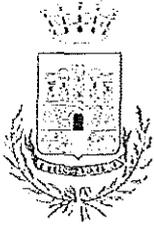


ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1		Rifacimento copertura palestra scolastica "Palabellini"	CARAVAGGI	VIVIANA	€ 333.000,00	€ 333.000,00	AMB	S	S	2	PE	1/16	3/16
2		Nuova scuola primaria Casenuove	CARAVAGGI	VIVIANA	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	MIS	S	S	1	PP	1/16	4/16
3		Manutenzione straordinaria strade comunali	CARAVAGGI	VIVIANA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	URB	S	S	1	PP	3/15	4/15
4		Adeguamento sismico scuola primaria "Fornace Fagioli"	CARAVAGGI	VIVIANA	€ 475.000,00	€ 475.000,00	ADN	S	S	1	PE	1/16	3/16
5		Realizzazione rotatoria Osimo Stazione incrocio S.P. Flaminia II - S.S. 16	CARAVAGGI	VIVIANA	€ 440.000,00	€ 440.000,00	URB	S	S	2	PD	1/16	2/16
TOTALE					€ 2.548.000,00								

IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO TERRITORIO
Dott. Ing. Roberto Vagnozzi





COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. (P_0000000000001255)

OGGETTO:

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E SUOI ALLEGATI.

Documento Istruttorio

""Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 9 ter, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, in base al quale *"nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015"*;

Considerato che il Comune di Osimo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011 e pertanto applica per le variazioni al bilancio la normativa vigente nel 2014;

Dato atto che con deliberazione n. 37 del 22.06.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, con valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore conoscitivo;

Dato atto che ad oggi risultano nuove e/o maggiori entrate, per effetto della intervenuta aggiudicazione, mediante gara ad evidenza pubblica, della partecipazione azionaria della società Conerobus s.p.a., per la quale è in itinere il procedimento per l'esercizio del diritto di opzione da parte dei soci;

Che altresì, risultano debitamente accertati maggiori incassi per monetizzazione ed oneri di urbanizzazione piano casa, nonché per contributi di miglioria;

Che risultano pertanto, variazioni positive per €. 530.000,00 in totale;

Che di contro non risultano accertabili somme relative alle alienazioni patrimoniali per €. 230.000,00, il tutto per un saldo complessivo di maggiore entrata pari ad €. 300.000,00;



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

Viste le richieste pervenute dagli Uffici, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e degli atti di modifica alla programmazione del bilancio pluriennale 2015-2017, per l'adeguamento delle previsioni ovvero per le modifiche alle modalità di finanziamento, di opere già inserite nel bilancio, parte spesa, e riferite essenzialmente, per l'esercizio 2015 a:

- lavori e opere per marciapiedi
- realizzazione rotatoria Osimo Stazione
- ulteriori lavori antincendio scuola primaria Campocavallo;

per l'esercizio 2016 a:

- realizzazione dei lavori di adeguamento antisismico scuola primaria Fornace Fagioli, assistiti da pari contributo regionale per €. 475.000,00;

Ritenuto approvare le variazioni agli stanziamenti del Bilancio 2015 necessarie ed opportune in relazione agli sviluppi della gestione, nonché al Bilancio pluriennale 2015/2017, nei termini di cui agli allegati prospetti:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione 2015;
- All. 2) Variazione al bilancio pluriennale 2015-2017;
- All. 3) Prospetti armonizzati relativi alla variazione (valore conoscitivo);

Preso atto del permanere, anche per effetto dell'adozione delle suddette variazioni, degli equilibri di bilancio normativamente previsti, ivi comprese le condizioni economico finanziarie idonee al raggiungimento degli obiettivi in materia di patto di stabilità interno;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 2.07.2015 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015;

Visto l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dalla Dirigente del Dipartimento Finanze d.ssa Lucia Magi, nonché il parere contabile favorevole, espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario rag. Ivana Battistoni, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio Comunale di voler approvare tutte le variazioni finanziarie da apportare al Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017 e suoi allegati"

La Responsabile del Servizio Finanziario

(rag. Ivana Battistoni)

La Dirigente del Dipartimento Finanze

(d.ssa Lucia Magi)

Osimo, 30/09/2015



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 30 settembre 2015, unito al presente atto All. 4);

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1) di approvare le variazioni agli stanziamenti di spesa e di entrata del Bilancio di Previsione 2015, resesi necessarie in relazione agli sviluppi della gestione, nonché al Bilancio Pluriennale 2015/2017, nei termini di cui agli specifici allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

All. 1) Variazione al Bilancio di Previsione 2015;

All. 2) Variazione al Bilancio Pluriennale 2015-2017;

All. 3) Prospetti armonizzati relativi alla variazione (valore conoscitivo);

2) di dare, inoltre, atto che le suddette variazioni si intendono apportate anche agli altri allegati di legge a corredo del Bilancio di Previsione 2015 (Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio pluriennale ecc....);

3) di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1) del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, dell'avvenuto rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio, nonché del rispetto in termini previsionali, degli obiettivi finanziari programmatici, calcolati in termini di competenza mista, previsti dalle norme in materia di Patto di stabilità interno;

4) di trasmettere al Tesoriere Comunale, copia del presente atto per consentirgli l'aggiornamento degli stanziamenti del B.P. 2015 in conseguenza delle variazioni approvate con la presente deliberazione;

5) di stabilire che le modifiche al P.E.G. in conseguenza delle variazioni di cui alla presente delibera, saranno effettuate con successivo atto dalla Giunta Comunale.

Inoltre,

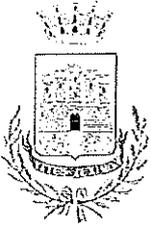
IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la votazione

.....

Tutti i consiglieri favorevoli
[Signature]

Tutti i consiglieri favorevoli
[Signature]



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

DELIBERA

6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.





DELIBERA DI VARIAZIONE CC N.1000 DEL 03/10/2015

MECCANOGRAFICO	STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
4010521 cap.0000521.00 ALIENAZIONI QUOTE SOCIETA' PARTECIPATE Serv. assegnatario: 14 05 01 00 PATRIMONIO	0,00	430.000,00	0,00	430.000,00
4010524 cap.0000524.00 ALIENAZIONI PATRIMONIALI CESSIONI DI TERRENI E AREE Serv. assegnatario: 14 05 01 00 PATRIMONIO	705.000,00	0,00	230.000,00	475.000,00
4050718 cap.0000718.00 MONETIZZAZIONE PIANO CASA Serv. assegnatario: 14 06 01 00 SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA	65.000,00	60.000,00	0,00	125.000,00
4050801 cap.0000801.00 CONTR. DI URBANIZZAZIONE PIANO CASA Serv. assegnatario: 14 06 01 00 SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA	70.000,00	24.000,00	0,00	94.000,00
4050831 cap.0000831.00 MONETIZZ. PER CONTRIBUTI DI MIGLIORIA Serv. assegnatario: 14 06 01 00 SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA	40.000,00	16.000,00	0,00	56.000,00
TOTALE ENTRATA		530.000,00	230.000,00	



2040201 cap.0002622.00 INTEGRAZ.LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA CAMPOCAVALLO (O.P.C) Serv. assegnatario: 14 04 15 00 PROGET.REALIZZAZIONE E MANUTENZIONI SCUOLE PRIMARIE	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00
2080101 cap.0002025.00 COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE VIA FLAMINIA II (ALIEN) Serv. assegnatario: 14 04 12 00 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
2080101 cap.0002026.00 REALIZZAZIONE NUOVI MARCIAPIEDI SU STRADE COMUNALI (V.RECANATI-VIA ROMITI-VIA CALIPARI ECC)- ALIEN. Serv. assegnatario: 14 04 12 00 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
2080101 cap.0002124.00 STRALCIO MARCIAPIEDE VIA FLAMINIA II (AV) Serv. assegnatario: 00 00 00 00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
2080101 cap.0002127.00 NUOVI MARCIAPIEDI SU STRADE COMUNALI(VIA RECANATI ROMITI,CALIPARI,) (AV) Serv. assegnatario: 14 04 12 00 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
2080101 cap.0002225.00 STRALCIO MARCIAPIEDE VIA FLAMINIA II (MIG) Serv. assegnatario: 14 04 12 00 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00
2080101 cap.0003623.00 REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA SS 16 -VIA FLAMINIA I (ALIEN) Serv. assegnatario: 14 04 12 00 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00

2080101 cap.0003624.00 REALIZZAZIONE ROTATORIA OSIMO STAZIONE INCROCIO S.P. FALAMINIA EE S.S. 16 (AL.PART) Serv. assegnatario: 14 04 12 00 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	0,00	430.000,00	0,00	430.000,00
2080101 cap.0003625.00 REALIZZAZIONE ROTATORIA OSIMO STAZIONE INCROCIO S.P. FALAMINIA EE S.S. 16 (M.P.C) Serv. assegnatario: 14 04 12 00 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
2090106 cap.0002049.00 INCARICHI PROFESSIONALI PER REVISIONE PRG (AVANZO) Serv. assegnatario: 14 06 01 00 SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
2090401 cap.0002130.00 ATTRAVERSAMENTI FOSSI VIA SODERINI (AV) Serv. assegnatario: 14 04 05 00 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
2090401 cap.0002230.00 TRATTO FOGNATURA ACQUE BIANCHE PASSATEMPO (M.P.C) Serv. assegnatario: 00 00 00 00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
2100501 cap.0002039.00 REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO CIMITERO SANTO STEFANO (AVANZO) Serv. assegnatario: 14 04 08 00 SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
2100501 cap.0002138.00 REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO CIMITERO SANTO STEFANO (M.P.C) Serv. assegnatario: 14 04 08 00 SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
TOTALE SPESA		610.000,00	310.000,00	



DELIBERA DI VARIAZIONE CC N.1000 DEL 03/10/2015 referita all'esercizio 2016



MECCANOGRAFICO	STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
4030623 cap.0000623.00 CONTRIBUTO REGIONE ADEGUAM. SISMICO SCUOLA PRIMARIA F.FAGIOLI	0,00	475.000,00	0,00	475.000,00
TOTALE ENTRATA		475.000,00	0,00	

[Handwritten signatures]

DELIBERA DI VARIAZIONE CC N.1000 DEL 03/10/2015 referita all'esercizio 2016



MECCANOGRAFICO	STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
2040201 cap.0002523.00 ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA F.FAGIOLI (C.REG.)	0,00	475.000,00	0,00	475.000,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE				
TOTALE SPESA		475.000,00	0,00	

[Handwritten signatures]

ALLEGATO 3)

Atto Assunzione: CC N.1000 DEL 03/10/2015

Missione/Programma/Titolo		ESERCIZIO 2015			ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2017	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Fondo pluriennale vincolato destinato alle spese in conto capitale	Prec	1.308.870,56			2.622.556,53		150.000,00	
	V+	0,00			430.000,00		0,00	
	V-	0,00			0,00		0,00	
	Ass	1.308.870,56			3.052.556,53		150.000,00	
E/4.2.1	Prec	349.097,79		328.874,23	0,00		0,00	
- Entrate in conto capitale	V+	0,00		0,00	475.000,00		0,00	
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
E/4.2.1	Ass	349.097,79		328.874,23	475.000,00		0,00	
E/4.4.2	Prec	705.000,00		705.000,00	2.345,00		547.208,00	
- Entrate in conto capitale	V+	0,00		0,00	0,00		0,00	
- Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	V-	230.000,00		0,00	0,00		0,00	
E/4.4.2	Ass	475.000,00		705.000,00	2.345,00		547.208,00	
E/4.5.1	Prec	1.029.848,00		1.029.848,00	1.007.495,00		872.062,40	
- Entrate in conto capitale	V+	24.000,00		0,00	0,00		0,00	
- Permessi di costruire	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
E/4.5.1	Ass	1.053.848,00		1.029.848,00	1.007.495,00		872.062,40	
E/4.5.4	Prec	115.000,00		95.000,00	30.000,00		5.000,00	
- Entrate in conto capitale	V+	76.000,00		0,00	0,00		0,00	
- Altre entrate in conto capitale n.a.c.	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
E/4.5.4	Ass	191.000,00		95.000,00	30.000,00		5.000,00	
E/5.1.1	Prec	0,00		0,00	0,00		0,00	
- Entrate da riduzione di attività finanziarie	V+	430.000,00		0,00	0,00		0,00	
- Alienazione di partecipazioni	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
E/5.1.1	Ass	430.000,00		0,00	0,00		0,00	
S/4.1.2	Prec	145.653,67	360.009,24	135.653,67	370.009,24	0,00	10.000,00	0,00
- Istruzione e diritto allo studio	V+	0,00	0,00	0,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione prescolastica	V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese in conto capitale	Ass	145.653,67	360.009,24	135.653,67	845.009,24	0,00	10.000,00	0,00
S/4.2.2	Prec	390.655,56	1.000.000,00	330.432,00	1.172.200,00	0,00	142.842,05	0,00
- Istruzione e diritto allo studio	V+	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri ordini di istruzione non universitaria	V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese in conto capitale	Ass	414.655,56	1.000.000,00	330.432,00	1.172.200,00	0,00	142.842,05	0,00
S/8.1.2	Prec	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	V+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Urbanistica e assetto del territorio	V-	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese in conto capitale	Ass	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S/9.4.2	Prec	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00	470.000,00	0,00
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	V+	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Missione/Programma/Titolo		ESERCIZIO 2015			ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2017	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
- Servizio idrico integrato	V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese in conto capitale	Ass	50.000,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00	470.000,00	0,00
S/10.5.2	Prec	1.792.634,58	713.671,40	1.792.634,58	2.219.815,40	0,00	937.144,00	0,00
- Trasporti e diritto alla mobilità	V+	86.000,00	430.000,00	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00
- Viabilità e infrastrutture stradali	V-	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese in conto capitale	Ass	1.648.634,58	1.143.671,40	1.792.634,58	2.649.815,40	0,00	937.144,00	0,00
S/12.9.2	Prec	120.221,33	98.000,00	120.221,33	118.000,00	0,00	20.000,00	0,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	V+	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio necroscopico e cimiteriale	V-	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese in conto capitale	Ass	120.221,33	98.000,00	120.221,33	118.000,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE ATTO (PARTE ENTRATA)	V+	530.000,00		0,00	905.000,00		0,00	
	V-	230.000,00		0,00	0,00		0,00	
TOTALE ATTO (PARTE SPESA)	V+	180.000,00	430.000,00	0,00	905.000,00	0,00	0,00	0,00
	V-	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTO (Verifica quadratura atto)	E-S	0,00		0,00	0,00		0,00	

[Handwritten signature]

Missione/Programma/Titolo/Macroaggregato Titolo/Tipologia/Categoria	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
	POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
E/4.4.2 - Entrate in conto capitale - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti			0,00	230.000,00
E/4.5.1 - Entrate in conto capitale - Permessi di costruire			24.000,00	0,00
E/4.5.4 - Entrate in conto capitale - Altre entrate in conto capitale n.a.c.			76.000,00	0,00
E/5.1.1 - Entrate da riduzione di attività finanziarie - Alienazione di partecipazioni			430.000,00	0,00
S/4.2.2 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese in conto capitale	24.000,00	0,00		
S/8.1.2 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio - Spese in conto capitale	0,00	60.000,00		
S/9.4.2 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00		
S/10.5.2 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - Spese in conto capitale	86.000,00	230.000,00		
S/12.9.2 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale - Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00		
TOTALE ATTO	180.000,00	310.000,00	530.000,00	230.000,00

Amministratore
Dei



COMUNE di OSIMO

Verbale Nr. 4/2015

COLLEGIO DEI REVISORI

Il giorno 30/09/2015

La riunione del Collegio dei revisori è proseguita in data odierna alle ore 13,30 il Collegio dei Revisori del Comune di Osimo nominato con deliberazione Nr. 53 del 20/08/2015, esecutiva. Il Collegio è formato da:

- Rag. Roberto Paradisi – Presidente
- Dr. Walter Galasso – Componente
- Dr. Umberto Massei – Componente

Tutti i componenti sono presenti.

Parere sulla variazione n. 3 del Bilancio di previsione 2015 ed al Pluriennale 2016

Premesso

- che con deliberazione n.37 del 22/06/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio preventivo 2015 ed i suoi allegati;
- che detto atto programmatico richiede ora un aggiornamento alla luce di novità sopravvenute, di nuove iniziative ed, in particolare:
- Prima Variazione, al previsionale 2015
- Per la parte delle entrate titolo IV - Conto Capitale:
Vi sono maggiori entrate per € 530.000,00
Vi sono Minori entrate per € 230.000,00 per un saldo positivo di € 300.000,00 che andrà totalmente a finanziare il Titolo II della spesa in Conto Capitale.
- Seconda Variazione, al pluriennale 2016:
Per la parte delle Entrate Titolo IV maggiori derivanti dal contributo Regione Marche per adeguamento sismico scuola primaria Fagioli per € 475.000,00.
Per la parte della spesa tale contributo è destinato al titolo II della spesa pari all'entrata del Titolo IV in Conto Capitale.

Vista la proposta di variazione di bilancio sottoposta al Collegio in data odierna e all' o.d.g. del Consiglio Comunale del 03/10/2015 avente per oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 ad iniziativa dei dirigenti/responsabili dei servizi sulla quale va acquisito il parere dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e art. 92 del Regolamento di Contabilità;

Rilevato

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri;
- che il saldo algebrico delle maggiori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori spese;
- che gli equilibri di bilancio vengono mantenuti;

Rilevato anche

- che dal lato delle entrate vi è un saldo positivo per complessivi € 300.000,00;
- che le maggiori spese in conto capitale di pari importo sono dettagliatamente descritte nella documentazione allegata facente parte integrante e sostanziale della presente variazione.

Visti anche i parere positivi del Dirigente positivo e del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta di stessa;

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;

ANNO 2015

<u>ENTRATE</u>	<u>Parziali</u>	<u>Totali</u>
maggiori entrate correnti	+	
minori entrate correnti	-	
<i>Totale variazioni entrate correnti</i>		
maggiori entrate titolo 4°	+ 530.000,00	
maggiori entrate titolo 5°	+	
minori entrate al titolo 4°	- 230.000,00	
minori entrate titolo 5°	-	
<i>Totale variazioni entrate c/capitale</i>		300.000,00
<i>Maggiori entrate servizi c/terzi</i>		+
<i>Minori entrate servizi c/terzi</i>		
saldo incremento entrate		300.000,00

<u>SPESE</u>	<u>Parziali</u>	<u>Totali</u>
maggiori spese titolo 1°	+	
minori spese titolo 1°	-	
<i>Totale variazioni di parte corrente</i>		
maggiori spese titolo 2°	+ 610.000,00	
minori spese titolo 2°	- 310.000,00	
<i>Totale variazioni entrate c/capitale</i>		+ 300.000,00
<i>Maggiori spese servizi c/terzi</i>		+
<i>Minori spese servizi c/terzi</i>		-
saldo incremento spese		300.000,00

ANNO 2016

<u>ENTRATE</u>	<u>Parziali</u>	<u>Totali</u>
maggiori entrate correnti	+	
minori entrate correnti	-	

Totale variazioni entrate correnti

maggiori entrate titolo 4°	+ 475.000,00	
maggiori entrate titolo 5°	+	
minori entrate al titolo 4°	-	
minori entrate titolo 5°	-	
<i>Totale variazioni entrate c/capitale</i>		475.000,00
<i>Maggiori entrate servizi c/terzi</i>		+
<i>Minori entrate servizi c/terzi</i>		
saldo incremento entrate		475.000,00

SPESE	Parziali	Totali
maggiori spese titolo 1°	+	
minori spese titolo 1°	-	
<i>Totale variazioni di parte corrente</i>		
maggiori spese titolo 2°	+ 475.000,00	
minori spese titolo 2°	-	
<i>Totale variazioni entrate c/capitale</i>		+ 475.000,00
<i>Maggiori spese servizi c/terzi</i>		+
<i>Minori spese servizi c/terzi</i>		-
saldo incremento spese		475.000,00

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulle variazioni proposte in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si prevede di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario 2015 e nel 2016.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Rag. Roberto Paradisi



Dr. Walter Galasso



Dr. Umberto Massei





DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Documento Istruttorio redatto dall'ufficio Pianificazione, che si condivide e si rende parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la competenza del C.C. a deliberare i sensi dell'art. 42 (lett. b) del D.L. n° 267/00;

Vista la L.R. n°34/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Dipartimento del Territorio, Dott. Ing. Roberto Vagnozzi;

Dato atto che con nota prot. 024819 del 22/07/2015 la deliberazione risulta pubblicata all'albo pretorio dal 22/07/2015 al 21/08/2015 e nel periodo dal 22/07/2015 al 21/09/2015 non risultano pervenute osservazioni od opposizioni a detto procedimento, giusta certificazione dell'archivista Massimo Arcangeli in data 23/09/2015;

Visto che la Provincia di Ancona con nota prot. 130400 del 25/09/2015 ha comunicato Osservazione in riferimento alla N.S. nota prot. 21170 del 29/07/2015 pervenuta a mezzo pec del 25/09/2015 e assunta al N.S. prot. 26629 del 26/09/2015;

Considerato che in data ..09/15 la III^a Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio" ha espresso il proprio parere come da Verbale agli atti;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati;

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

DELIBERA

1. di condividere e fare proprio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento istruttorio e le indicazioni in esso contenute;
2. di accogliere/non accogliere l'osservazione pervenuta dalla Provincia di Ancona con nota prot. 26629 del 26/09/2015;
3. di approvare ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le procedure dell'art. 30 della L.R. 34/92, la proposta di Variante normativa in parola, costituita dagli elaborati elencati ed allegati all'atto C.C. n° 20 del 18/06/2015;
4. di trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della presente deliberazione di approvazione a cura dell'Ufficio Segreteria ai sensi dell'art. 30 della L.R. n.34/92 come modificato dalla L.R. n.34/05;
5. di dare atto che la proposta di delibera è stata preventivamente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Pianificazione Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n° 33/2013;

Parere tecnico favorevole: Ing. Roberto Vagnozzi



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Oggetto: Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15, 5° comma L.R.

34/1992 e succ. mm. ed ii. per integrazione modalità attuative ATS 24 e ATS 26 già adottato con atto C.C. n°20 del 18/06/2015.

Controdeduzione osservazione e Approvazione definitiva.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con delibera n°20 del 18/06/2015, il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15, 5° comma, L.R. 34/1992 e ss. mm. ii. per integrazione modalità attuative ATS 24 e ATS 26;

Tenuto conto che:

- che con nota prot. 024819 del 22/07/2015 la deliberazione risulta pubblicata all'albo pretorio dal 22/07/2015 al 21/08/2015;
- che nel periodo dal 22/07/2015 al 21/09/2015 non risultano pervenute osservazioni od opposizioni a detto procedimento, giusta certificazione dell'archivista Massimo Arcangeli in data 23/09/2015;
- che in data 29/09/2015 prot. 26947 la provincia di Ancona, Settore VII – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche U.O. Concessioni e Autorizzazioni con Determina del Dirigente n° 437 del 28/09/2015, ha confermato l'esclusione dalla verifica di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n°22 del 23/11/2011, della Variante al P.R.G. in argomento;

Considerato inoltre che:

- la Provincia di Ancona con nota prot. 130400 del 25/09/2015 ha comunicato Osservazione in riferimento alla N.S. nota prot. 21170 del 29/07/2015 pervenuta a mezzo pec del 25/09/2015 e assunta al N.S. prot. 26629 del 26/09/2015;
- che detta osservazione è relativa, per estratto, a: " ... Si invita il Comune di Osimo a tenere in considerazione nei meccanismi attuativi della norma modificata, una modalità operativa, qualora vi sia l'eventualità per cui le aree interessate dall'opera pubblica non siano di proprietà della A.C. e qualora quindi non siano ancora state cedute dal soggetto attuatore degli ambiti interessati..."

Dato altresì atto che:

- che a suddetta osservazione l'ufficio intende controdedurre con quanto segue: " ...l'invito formulato dalla A.P. non risulta necessario, in quanto da una compiuta e attenta lettura della norma risulta già vigente e prevista la modalità di attuazione delle ATS tramite l'istituto della convenzione urbanistica pubblico/privato che è lo strumento tecnico-amministrativo preposto alla regolamentazione dei rapporti di titolarità, legittimità, obbligatorietà e di garanzia fra i soggetti compresi nella perimetrazione ATS del PRG.

Pertanto per l'osservazione contenente l'invito sopra argomentato, preme ribadire che, non solo è **accoglibile**, ma di fatto già presente nei contenuti, nelle formulazioni e nella sostanza del corpo normativo delle ATS 24 e ATS 26 in oggetto, in quanto argomentazione propria della prescritta convenzione urbanistica.

La necessità della variante, nel prevalente perseguimento dell'interesse pubblico, è dovuta proprio nel caso in cui l'immobile già di proprietà e soggetto ad uso pubblico, possa essere oggetto d'intervento edilizio (ristrutturazione e/o ampliamento) indipendentemente dall'iniziativa e disponibilità dei soggetti privati quando questa risulti non coincidente con le tempistiche, gli interessi e le urgenze dettate da necessità prevalenti derivanti dall'interesse pubblico



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Precisato e ribadito che:

Il Consiglio Comunale con atto C.C. n° 67 del 18/12/2013 ha già dato atto della necessità di apposita variante urbanistica per la ridefinizione degli interventi pubblici a carico dei soggetti privati, per l'attuazione degli ATS n° 24 e 26;

la Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15, 5° comma L.R. 34/1992 e succ. mm. ed ii. per integrazione modalità attuative ATS 24 e ATS 26, viene proposta a seguito della necessità di ampliamento della scuola primaria di Casenuove, avviata con l'inserimento dell'intervento nelle previsioni di cui all'atto G.C. n° 233 del 11/10/2014 avente per oggetto "D.lgs n. 163/2006 e D.M. LL.PP. 11/11/2011 – Adozione schemi programma triennale LL.PP. 2015-2017 ed elenco annuale 2015" e successiva approvazione del progetto preliminare con atto G.C. n° 71 del 16/04/2015, rendendo possibile l'attività di prioritario interesse pubblico del Comune di Osimo su un'area di sua esclusiva proprietà, rispetto a tutti gli altri soggetti aventi titolo compresi all'interno dei perimetri ATS 24 e ATS 26, che nel rispetto degli art. 52 e 59 delle N.T.A. vigenti, costituiscono lo schema organizzativo per l'esecuzione/finanziamento delle opere di pubblico interesse contenute nelle aree di trasformazione strategica.

La modifica consiste nel rendere possibile anche la realizzazione diretta da parte del Comune di Osimo, senza dover attendere esclusivamente l'iniziativa dei soggetti privati attuatori delle intere previsioni riguardanti tutte le aree perimetrale come ATS, lasciando invariate le condizioni e le caratteristiche delle N.T.A. vigenti. Pertanto si integrano le schede ATS 24 e ATS 26 con la ulteriore possibilità alternativa all'esecuzione convenzionata, dei privati attuatori, permanendo l'onere del finanziamento delle opere comprese negli ATS 24 e ATS 26 secondo una convenzione pubblico/privata da sottoscrivere, successivamente da parte del Comune di Osimo con i soggetti promotori aventi titolo sulle aree racchiuse nel perimetro d'intervento.

Ciò premesso e considerato, si sottopone al Consiglio Comunale l'esame dell'atto per le controdeduzioni dell'osservazione e l'eventuale approvazione definitiva della presente proposta di Variante normativa al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92, consistente nella integrazione normativa relativa alla sola modifica delle modalità attuative, come ampiamente esplicitato negli elaborati, che in corpo separato fanno parte integrante e sostanziale dell'atto di adozione C.C. n° 20 del 18/06/2015;

IL DIRIGENTE DIP. DEL TERRITORIO

Dott. ing. Roberto Vagnozzi

Responsabile del Procedimento
(Dott. arch. Maurizio Mercuri)





DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SCHEMA DI DELIBERAZIONE

Il Consiglio Comunale

Visto il documento istruttorio redatto dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di condividere e fare proprio il suddetto documento istruttorio;

Vista la L.U.N. 1150/42 nel suo testo vigente;

Vista la L.R. 34/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere "con rilievi" n. 20/2015 del 29.06.2015 del Comitato Provinciale per il Territorio, assunto quale parte integrante e sostanziale del decreto della Presidente della Provincia di Ancona n. 208 del 14.07.2015;

Ritenuto che, con le precisazioni riportate nel Documento istruttorio, si è dimostrata la conformità delle varianti in oggetto rispetto alla vigente normativa nazionale e regionale, nonché l'adeguamento ai rilievi espressi dal C.P.T.;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Dipartimento del Territorio, Ing. Roberto vagnozzi;

Considerato che in data __.__.2015 la III Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio" ha espresso il proprio parere come da Verbale agli atti;

Uditi gli interventi, repliche e chiarimenti dei Consiglieri Comunali per i quali si rinvia al testo integrale della registrazione della seduta allegata al presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati;

DELIBERA

1. di condividere e fare proprio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento istruttorio redatto dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio;
2. di approvare le varianti parziali al P.R.G., adottata con atto C.C. n°15 del 09.04.2014, e definitivamente con atto C.C. n°88 del 18.12.2014, ai sensi dell'art. 26 co.6 lett. a) della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01;
3. di dare atto che, con le precisazioni illustrate per le schede 1 e 2, si ritengono conformi i contenuti delle varianti in oggetto rispetto alla vigente normativa nazionale e regionale, mentre per l'adeguamento ai rilievi del C.P.T. si precisa quanto segue:
 - scheda n.3 - per le istanze n.1 e n.13 si conviene che la porzione residuale EO-14 individuata possa essere invece ricompresa nel più ampio ambito di tutela



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

EI-3 (vedasi Allegato D); per l'osservazione n.9 si conferma la scelta fatta, poiché la zona corrisponde alla reale risorsa paesaggistica individuata;

scheda n.4 - si provvede a presentare un documento complessivo contenente i dati (corretti) di tutte e due le fasi (vedasi Allegato L) come richiesto;

4. di prendere atto degli elaborati progettuali di seguito specificati, aggiornati secondo le modifiche normative definite con la presente approvazione in adeguamento al parere provinciale, che in corpo separato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - **Allegato I: Estratti di Piano Regolatore in variante in adeguamento ai rilievi**
 - **Allegato L: Prospetto urbanistico-ambientale complessivo in adeguamento ai rilievi**
5. di dare mandato all'Ufficio Pianificazione di procedere all'aggiornamento di tutti gli Elaborati Gestionali del PRG interessati dalla presente variante sulla base di quanto stabilito con la presente delibera, ai sensi dell'art. 26 co. 9 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.;
6. di demandare a successiva deliberazione la presa d'atto degli Elaborati Gestionali, aggiornati secondo le determinazioni finali che risulteranno dal presente provvedimento;
7. di dare mandato all'Ufficio Segreteria di trasmettere alla Giunta provinciale, ai fini conoscitivi, la presente delibera di approvazione e i suddetti Elaborati Gestionali aggiornati, ai sensi dell'art. 26 co.9 della L.R. 34/1992 così come modificata dalla L.R. 19/01, nonché di trasmettere per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Tributi, e ai Responsabili del S.U.E.P. e del S.U.A.P.;
8. di pubblicare sul BUR Marche, a cura dell'ufficio segreteria, la presente delibera di approvazione, ai sensi dell'art. 40 co.2 bis della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01;
9. di dare atto che la proposta di delibera è stata preventivamente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Pianificazione Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs n° 33/2013;
10. di rendere, con apposita e separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Parere tecnico favorevole: *Ing. Roberto Vagnozzi*



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: Varianti puntuali al PRG per la trasformazione urbanistica di alcune aree senza incremento del carico urbanistico, adottate definitivamente con D.C.C. n°88 del 18/12/2014. Approvazione in adeguamento ai rilievi provinciali.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con atto C.C. n°15 del 09.04.2014, l'Amministrazione Comunale ha adottato delle varianti puntuali al P.R.G. finalizzate alla ridefinizione della disciplina urbanistica del territorio, di piccole aree, da edificabili ad agricole o a verde privato, senza aumento del carico urbanistico;
- con successiva delibera C.C. n°88 del 18.12.2014, l'Amministrazione Comunale ha esaminato le osservazioni pervenute, e ha adottato definitivamente le varianti in oggetto;
- con nota del 24.01.2015 prot. 2103, la documentazione costituente dette varianti è stata trasmessa alla Provincia di Ancona Dipartimento III - Governo del Territorio, Servizio I - Urbanistica, U.O. Urbanistica, per la richiesta del parere secondo quanto previsto dall'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- con nota n.95192 del 15.07.2015 registrata al Protocollo Comunale in data 27.07.2015 con n. 20746, è stato comunicato che il Comitato Provinciale per il Territorio, in data 29.06.2015 ha espresso il proprio "*Parere con rilievi*" n. 20/2015, assunto quale parte integrante e sostanziale del decreto della Presidente della Provincia di Ancona n. 208 del 14.07.2015;
- i rilievi riportati nelle schede allegate al parere del C.P.T. sono in sintesi:
 - scheda n.1 - il C.P.T., pur valutando conformi rispetto alla pianificazione sovraordinata le riclassificazioni proposte nelle presenti varianti, ribadisce per le aree edificabili riconfermate, seppur in riduzione, i rilievi precedentemente espressi nei pareri 58/2007 e 7/2008 di conformità della variante generale 2005, sottolineando che l'esito del ricorso pendente sulla variante al P.R.G. potrà inficiare la legittimità della presente variante anche nelle modifiche conformi ai piani sovraordinati; inoltre suggerisce all'Amministrazione Comunale di procedere ad una revisione generale del Piano Regolatore, in luogo di continue varianti puntuali, oltre a ricordare che la pianificazione generale è di competenza del Comune e non deve ridursi all'accoglimento di istanze proposte da singoli privati;
 - scheda n.2 - il C.P.T. riafferma, per gli Ambiti di Trasformazione Strategica oggetto di alcune istanze nella presente variante, le ragioni di non conformità espresse nei succitati pareri di conformità;



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

- scheda n.3 - il C.P.T. evidenzia che, nel caso di accoglimento di alcune istanze, la ridefinizione della sottozona agricola, qualificata in base alle tutele presenti nel Piano previgente, sembra non corrispondere ad una reale lettura di un ambito di tutela della risorsa paesaggistica individuata;
- scheda n.4 - il C.P.T. rileva un errore nel conteggio degli abitanti insediabili nell'Allegato "D", e suggerisce di presentare un documento complessivo in cui figurino anche le quantità modificate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;
- in merito ai rilievi delle schede 1 e 2 si rende necessario esporre quanto segue:
- scheda n.1 - il rilievo della presente scheda risulta sostanzialmente espresso in relazione alle destinazioni urbanistiche delle aree in oggetto nella situazione "ex ante" e non in quelle di variante, che tra l'altro lo stesso C.P.T. considera conformi; ciononostante, pur risultando non pertinente, si prende atto di quanto menzionato dalla provincia, confermando quanto già espresso nelle precedenti delibere di C.C., ovvero che allo stato attuale il vigente PRG è efficace a tutti gli effetti, e che l'approvazione della presente variante non confliggerà con gli esiti del ricorso pendente sul P.R.G. stesso poiché la nuova destinazione di queste aree (agricola o a verde privato) non sarà in contrasto con l'assetto urbanistico ridefinito a seguito di un eventuale esito negativo del procedimento del T.A.R.; si prende atto e si condivide l'invito a procedere ad una prossima revisione generale del PRG ispirata ai principi espressi nel rilievo;
- scheda n.2 - considerato il fatto che gli Ambiti citati nella scheda in questione, con le presenti varianti, non vengono interessati da alcuna modifica, si prende atto di quanto espresso nel rilievo, evidenziando comunque che il rilievo stesso risulta ininfluente sulla conclusione del presente procedimento;
- per l'adeguamento ai rilievi delle schede 3 e 4 invece si precisa che:
- scheda n.3 - questo rilievo riguarda esclusivamente tre istanze, per due delle quali (adiacenti) l'accoglimento ha comportato la riclassificazione dell'area edificabile, parte in zona EO-14 "Paesaggio agrario di interesse storico-ambientale" e parte in zona EI-3 "Corsi d'acqua", mentre per l'altra si è prevista la trasformazione in zona EO-13 "Sistema dei crinali e delle strade panoramiche": nel primo caso, in effetti, trattandosi di un ambito di tutela relativo ad una "Unità di paesaggio" si conviene che la porzione residuale individuata possa essere invece ricompresa nel più ampio ambito di tutela dei corsi d'acqua (*vedasi Allegato I: Estratti di Piano Regolatore in variante in adeguamento ai rilievi*), che tra l'altro ha un livello di tutela integrale e quindi maggiore; nel secondo caso invece, pur essendo l'ambito di tutela individuato di modesta estensione, si conferma la scelta fatta, poiché la zona corrisponde alla reale risorsa paesaggistica individuata; inoltre si è anche tenuto presente di altre istanze di rinuncia all'edificabilità di proprietà limitrofe a questa, pervenute successivamente, che con la prossima revisione generale del PRG vedrà ampliare e confermare l'ambito EO-13;



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

scheda n.4 - dalla verifica della tabella si è riscontrato l'omissione nel calcolo, per cui si **provvede a presentare un documento complessivo contenente i dati corretti di tutte e due le fasi** (vedasi Allegato L: Prospetto urbanistico-ambientale complessivo in adeguamento ai rilievi);

Considerato peraltro che:

- con le precisazioni illustrate nelle schede 1 e 2 si ritengono conformi i contenuti delle varianti in oggetto rispetto alla vigente normativa nazionale e regionale, mentre relativamente alle schede 3 e 4 si è provveduto all'adeguamento ai rilievi espressi dal C.P.T., come da allegati "I" ed "L";
- in tal senso si può anche ritenere soddisfatto l'avvenuto rispetto delle modalità di adeguamento ai rilievi (secondo quanto indicato nel parere reso dalla Posizione di Funzione Consulenza agli Enti Locali della Regione Marche, prot. n. 533 del 15.09.2003), poiché con la presente deliberazione non si apportano modifiche alle varianti in argomento, tali da risultare totalmente estranee all'oggetto del rilievo mosso;
- ai sensi dell'art.26 co.6 lett. a) della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., il Consiglio Comunale deve provvedere entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla ricezione del parere della Giunta Provinciale, all'approvazione della variante in conformità con il parere suddetto.

Tutto ciò premesso e considerato, richiamati i precedenti atti C.C. n°15 del 09.04.2014 e n°88 del 18.12.2014, si propone al Consiglio Comunale l'approvazione in ordine ai rilievi provinciali delle varianti puntuali al P.R.G. finalizzate alla trasformazione urbanistica di alcune aree senza incremento del carico urbanistico, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e ss. mm. ed ii., e di procedere con successiva deliberazione alla presa d'atto degli Elaborati Gestionali aggiornati secondo le determinazioni finali che risulteranno dal presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore
(Arch. Maurizio Mercuri)

Il Dirigente del Dipartimento
(Dott. Ing. Roberto Vagnozzi)

DS





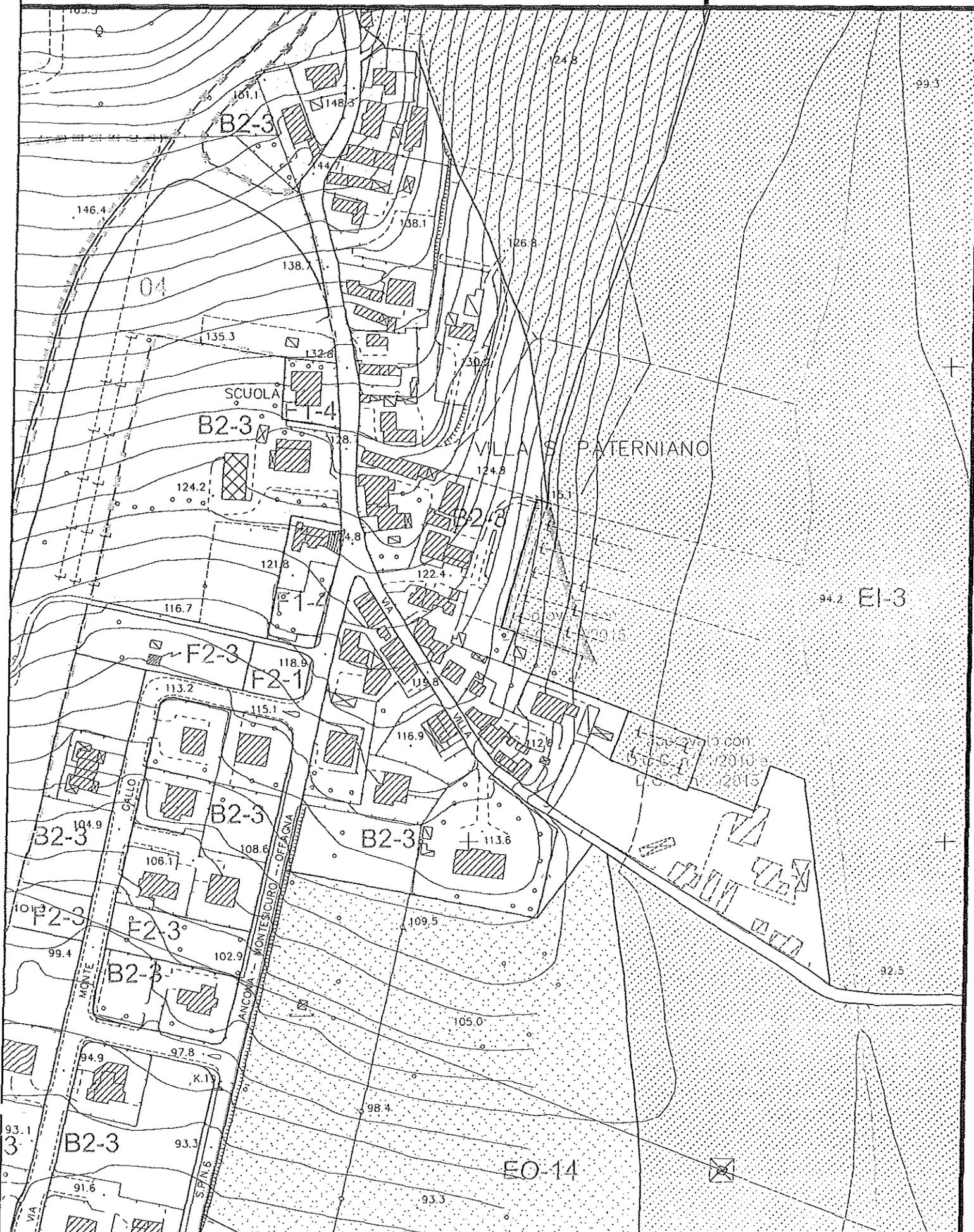
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Allegato "I"
ESTRATTI DI
PIANO REGOLATORE IN VARIANTE
(IN ADEGUAMENTO AI RILIEVI)

Varianti puntuali al P.R.G. per la trasformazione urbanistica di alcune aree senza aumento del carico urbanistico

Proposta di variante in adeguamento ai rilievi

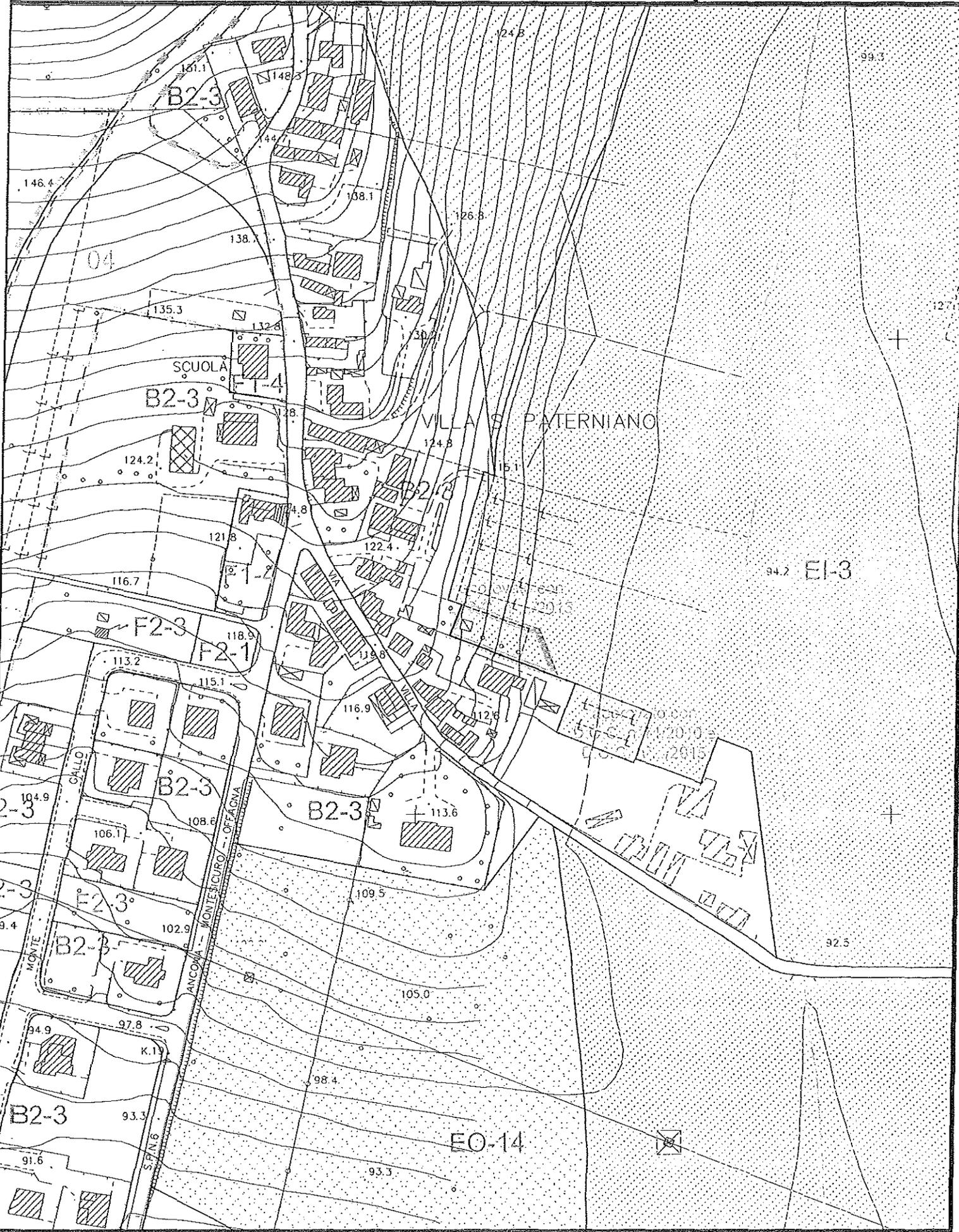
ELABORATO 01c



Varianti puntuali al P.R.G. per la trasformazione urbanistica di alcune aree senza aumento del carico urbanistico

Proposta di variante in adeguamento ai rilievi

ELABORATO 13c





DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Allegato "L"
PROSPETTO URBANISTICO-AMBIENTALE
COMPLESSIVO
(IN ADEGUAMENTO AI RILIEVI)

ISTANZA	Tavola P.R.G.	ZTO vigente	art. NTA	superficie (mq)	I.F. o I.T. U.F. o U.T.	Volume vigente (mc)	S.U.L. vigente (mq)	ZTO richiesta	ZTO proposta	superficie modificata (mq)	I.F. o I.T. U.F. o U.T.	VOL. modificato (mc)	S.U.L. modificato (mq)	diff. Abit.	
1	EG-03.16	B2-3	34.03	1.176	0,90	1.058		E	EI-3	1.176	-	-1.058	-	-9	
3	EG-03.22	C2-1	43.01	3.814	0,60	2.288		EI-7	EI-7	3.814	-	-2.288	-	-19	
4	EG-03.22	C2-1	43.01	373	0,60	224		EI-7	EI-7	373	-	-224	-	-2	
5	EG-03.15	D2-1	47.02	15.355	0,40		6.142	E	EI-7	15.355	-	-	-6.142	-	
6	EG-03.21	VP	33.03	4.960	-	-		E	VP	0	-	-	-	-	
		B2-3	34.03	1.735	0,90	1.562			B2-3	1.735	0,90	0	-	-	
		F3-1	54.01	419	-	-			VP	419	-	-	-	-	-
7	EG-03.15	D1-2	46.02	5.819	0,60		3.491	E	D1-2	3.858	0,60	-	-1.177	-	
		ATD							ATD	1.961	definito			definita	-
		D2-2	47.03	8.775	0,40		3.510		EO-11	5.578	-	-	-	-3.510	-
		ATD	49	5.334	definito		definita		ATD	3.197	definito			definita	-
8	EG-03.17	B3-1	35.01	2.159	1,00	2.159		EO-9b	EO-9b	1.705	-	-1.705	-	-	
									B3-1	454	1,00	0	-	-	-14
9	EG-03.25	B2-3	34.03	125	0,90	113		E	VP	125	-	-113	-	-1	
11	EG-03.27	B2-2	34.02	803	1,35	1.084		VP	B2-2	403	1,35	0	-	-5	
13	EG-03.16	B2-3	34.03	585	0,90	527		E	VP	400	-	-540	-	-	
		B2-2	34.02	301	1,35	406			EI-3	585	0,90	-527	-	-4	
14	EG-03.19	C2-1	43.01	3.861	0,60	2.317		E	F1-3	301	-	-406	-	-3	
		C2-2	43.02	3.135	0,30	941			F1-3	3.450	-	-2.070	-	-17	
		F1-3	51.04	8.539	-	-			B2-2	411	1,35	308	3	3	
		F1-4	51.05	7.220	-	-			C2-2	3.135	0,30	0	-	-	
		F1-5	51.06	8.532	-	-			F1-3	8.539	-	0	-	-	
										F1-4	7.220	-	0	-	-
16	EG-03.18	C1-1	42.01	3.138	1,10	3.452		E	EO-13	3.138	-	-3.452	-	-29	
		F3-1	54.01	2.029	-	-			F3-1	0	-	-	-	-	
18	EG-03.11	B3-1	35.01	1.933	1,00	1.933		E	EO-12	4.660	-	-4.660	-	-39	
19	EG-03.22	C1-2	42.02	15.647	0,85	13.300		E	VP	15.647	-	-13.300	-	-111	
21	EG-03.16	B2-3	34.03	600	0,90	540		EI-3	EI-3	600	-	-540	-	-5	
23	EG-03.28	B2-2	34.02	903	1,35	1.219		E	VP	903	-	-1.219	-	-10	
subtotali adozione				107.270		33.121	13.143			58.640		-31.794	-8.695	-265	

Oss. 2	EG-03.31	D1-2	46.02	6.532	0,60	-	3.919		EI-7	6.532	-	-	-3.919	-
Oss. 4	EG-03.28	C2-1	43.01	8.600	0,60	5.160		E	VP	2.369	-	-1.421	-	-12
									EO-13	708	-	-425	-	-4
									E	5.523	-	-3.314	-	-28
Oss. 5	EG-03.28	B2-2	34.02	903	1,35	1.219		B2-2	VP	506	-	-	-	-
									E	565	-	-	-	-
Oss. 6	EG-03.02 EG-03.04	C2-1	43.01	22.590	0,60	13.554			B2-2	0	-	1.219	10	10
									EI-8	3.515	-	-2.109	-	-18
									EO-9b	9.666	-	-5.800	-	-48
									E	6.472	-	-3.883	-	-32
									F3-1	2.154	-	-1.292	-	-11
									VP	573	-	-344	-	-3
									B2-2	210	1,35	284	2	2
F3-1	56	-	-76	-	-1									
Oss. 8	EG-03.13	B2-3	34.03	797	0,90	717			B2-2	89	1,35	120	1	1
									EI-8	71	-	-	-	-
Oss. 9	EG-03.13 EG-03.20	C2-2	43.02	735	0,30	221			EI-8	960	-	-	-576	-
				245	74		E		797	-	-717	-	-6	
Oss. 10	EG-02.03	B3-1	35.01	1.665	1,00	1.665		E	EO-13	735	-	-221	-	-2
									B2-3	245	0,90	221	1	1
Oss. 11	EG-03.13	B3-1	35.01	369	1,00	369			E	1.665	-	-1.665	-	-14
		EO-13	27	365	-	-			EO-13	369	-	-369	-	-3
Oss. 12	EG-03.20	B3-1	35.01	304	1,00	304			B3-1	365	1,00	365	3	3
Oss. 13	EG-03.23	B2-3	34.03	897	0,90	807			E	304	-	-304	-	-3
Oss. 14	EG-03.26	B2-2	34.02	681	1,35	919			EI-7	897	-	-807	-	-7
									EO-11	681	-	-919	-	-8
subtotali adozione definitiva				46.930		25.085	4.495			45.118		-21.458	-4.495	-179

totale complessivo varianti 154.200 58.206 17.639 102.855 -53.251 -13.190 -444



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Documento Istruttorio redatto dall'ufficio Pianificazione, che si condivide e si rende parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la competenza del C.C. a deliberare i sensi dell'art. 42 (lett. b) del D.L. n° 267/00;

Vista la L.R. n°34/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Dipartimento del Territorio, Dott. Ing. Roberto Vagnozzi;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n° 254 del 30/09/2015 avente per oggetto: Approvazione accordo di programma. O.P.C.M. n. 3548/2006, Allegato C2. – Realizzazione delle opere relative al Bacino Idrografico Aspio, Rio Scaricalasino – interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico delle aree interessate dagli eventi alluvionali 2006.

Considerato che in data/09/2015 la III^a Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio" ha espresso il proprio parere come da verbale agli atti;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati;

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

D E L I B E R A

1. di convalidare e fare proprio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento istruttorio e le indicazioni in esso contenute;
2. di ratificare l'adesione del Sindaco alla conclusione dell'accordo e alla variante parziale allo strumento urbanistico, quale risultante dal Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n° 254 del 30/09/2015 che si allega al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che la ratifica dell'atto di assenso alla conclusione dell'accordo e alla variante in oggetto richiamata, costituisce condizione di efficacia all'approvazione della variante dello strumento urbanistico generale nel rispetto del comma 6 dell'art. 26 bis della Legge Regionale n°34/1992 e ss. mm. ii.;
4. di inviare il presente atto alla Provincia di Ancona per la pubblicazione, sul B.U.R. Marche ai sensi del comma 8 dell'art. 26 bis della Legge Regionale n°34/1992 e ss. mm. ii., del decreto di cui al punto 2 in quanto con il presente atto è avvenuta la sua ratifica da parte del Consiglio Comunale;
5. di prendere atto che la pubblicazione sul B.U.R. Marche sostituirà il permesso di costruire per tutti gli interventi previsti nell'accordo di programma ai sensi del comma 8 dell'art. 26 bis della L.R. 34/1992 e ss. mm. ii.;
6. di dare atto che la proposta di delibera è stata preventivamente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Pianificazione Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n° 33/2013;

infine stante l'urgenza a provvedere;



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva votazione

DELIBERA

7. di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, COMMA 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Parere Tecnico favorevole: Ing. Roberto Vagnozzi

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO****Premesso che:**

La Giunta Comunale con atto n° 30 del 19/02/2015 ha approvato, ai sensi del disposto di cui all'art. 34 D.lgs n°267/2000 e 26/bis della L.R. 34/1992 e ss. mm. e ii., la proposta di variante parziale al PRG vigente per individuazione delle zone interessate dalla compensazione idraulica -O.P.C.M. n° 3548/2006 - Bacino Idrografico Aspigo/Scaricalasino;

La stessa Giunta Comunale con successivo atto n°115 del 13/06/2015 ha integrato il dispositivo n°2 dell'atto G.C. n°30/2015;

In data 23/09/2015 è stato sottoscritto accordo di programma tra la Provincia di Ancona ed il Comune di Osimo che comporta:

- approvazione della variante urbanistica atta a confermare le previsioni di P.R.G. alle previsioni progettuali ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 26/bis della L.R. 34/92e ss.mm.ii.;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. limitatamente ai terreni interessati dalla realizzazione delle opere idrauliche;
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 34, comma 6 del D.lgs n. 267/2000;
- approvazione progetto definitivo per la realizzazione delle opere di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006, "Bacino Idrografico Aspigo, Rio Scaricalasino - O.P.C.M. n. 3548/2006, Allegato C2.";

Visto che:

La Provincia di Ancona con Decreto del Presidente n° del ha adottato l'atto avente per oggetto: Approvazione accordo di programma. O.P.C.M. n. 3548/2006, Allegato C2. - Realizzazione delle opere relative al Bacino Idrografico Aspigo, Rio Scaricalasino - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico delle aree interessate dagli eventi alluvionali 2006.


Considerato che:

A norma dell'art. 26/bis , 6° comma della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. "...il decreto di approvazione dell'accordo di programma produce gli effetti dell'approvazione delle variazioni agli strumenti urbanistici generali, purchè l'assenso di ciascun Comune alla conclusione dell'accordo e alla variante sia ratificato dal Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione."

A norma dell'art. 26/bis , 8° comma "... il decreto di cui al comma 7 è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Marche dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio comunale e sostituisce il permesso di costruire per tutti o parte degli interventi previsti nello stesso, a condizione che ne sussistano i requisiti."

Pertanto si propone all'esame del Consiglio comunale la ratifica del Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n° del .

Osimo, 30/09/2015

**Il Responsabile del Settore
 Sviluppo e Gestione del Territorio**
 arch. Maurizio Mercuri

II DIRIGENTE
 del Dipartimento del Territorio
 Ing. ROBERTO VAGNOZZI



Provincia
di Ancona

7 OTT. 2015 2728

PROVINCIA DI ANCONA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

n. 254 del 30/09/2015

Oggetto: Approvazione Accordo di Programma.
O.P.C.M. n. 3548/2006, Allegato C2. - Realizzazione delle opere relative al Bacino Idrografico Aspio, Rio Scaricalasino - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali 2006.

L'anno 2015, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 14,00 , nella sede del Comune di Montemarciano ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la Presidente, dott.ssa LIANA SERRANI, con la partecipazione del Segretario Generale, dott. PASQUALE BITONTO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 13, comma 4, del regolamento sul "Sistema dei controlli interni" della Provincia di Ancona

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.



Provincia
di Ancona

5) Di dare atto che il presente decreto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., è dichiarato immediatamente eseguibile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990 per assicurare il rispetto della tempistica imposta dalla L.R. n. 34/1992 art. 26 bis comma 6.

Ancona, 30 SET. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Bitonio

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Liana Serrani

ACCORDO DI PROGRAMMA

Realizzazione delle opere relative a "BACINO IDROGRAFICO ASPIO, RIO

SCARICALASINO - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER LA RIDUZIONE DEL

RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLE AREE INTERESSATE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

2006 - O.P.C.M. N. 3548/2006, ALLEGATO C2" - APPROVAZIONE PROGETTO

DEFINITIVO". Accordo di programma tra il Comune di Osimo (AN) e la

Provincia di Ancona per l'approvazione di Variante parziale agli strumenti

urbanistici vigenti del suddetto Comune, dichiarazione di pubblica utilità,

indifferibilità ed urgenza ed approvazione del progetto definitivo.

* * *

ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN FORMA DIGITALE, AI

SENSI DELL'ART. 15, COMMA 2 BIS, DELLA LEGGE N. 241/1990

TRA

la Provincia di Ancona rappresentata dalla Presidente Liana Serrani

E

Il Comune di Osimo rappresentato dal Sindaco Simone Pugnali;

Premesso che, in ordine alle ragioni di prevalente interesse pubblico:

gli interventi di realizzazione delle opere di sistemazione idraulica di cui al

presente Accordo sono stati individuati nel Piano degli interventi per la

riduzione del rischio idrogeologico, redatto ai sensi dell' O.P.C.M. n. 3548/06

(D.C.D. 6/2008) e coordinati nell'ambito del complessivo Assetto di Progetto

dei bacini idrografici colpiti dall'evento alluvionale del 16 settembre 2006.

approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale delle

Marche con deliberazione n. 55 del 09.03.2009.

L'assetto di progetto è attuativo del Piano Straordinario dei bacini idrografici

colpiti dagli eventi alluvionali del 16-26 settembre 2006 (PS06), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale con delibera n. 47 del 08/04/2008.

Il 16 settembre 2006 una porzione del sub bacino del Torrente Aspigo è stata colpita da un evento meteorologico di grande entità che ha provocato l'erosione di alcuni corsi d'acqua tra i quali Rio Scaricalasino, con l'inondazione di aree ricadenti anche nel Comune di Osimo nell'ambito della porzione orientale della Provincia di Ancona. Gli eventi meteorologici sono stati descritti in dettaglio nei due rapporti di evento del 16 e del 26 settembre 2006 dal Centro funzionale per la meteorologia, l'idrologia e la sismologia della Regione Marche.

Con il d.P.C.M. del 22 settembre 2006 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità meteoriche del 16 settembre 2006 nel territorio della regione, successivamente esteso anche agli eventi del 26 settembre; a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato l'Ordinanza del 25 ottobre 2006, n. 3548 recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Marche nei giorni dal 14 al 17 settembre 2006*". Con tale Ordinanza è stato nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza il Presidente della Regione Marche; con il Decreto del Commissario delegato per gli eventi alluvionali n. 2 del 30.10.2006, ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2006 n. 3548, i Comuni di Camerano, Castelfidardo, Offagna e Osimo sono stati individuati quali comuni

gravemente danneggiati dall'evento alluvionale;

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2006

n.3548 prevede, all'art. 1 - comma 4, un piano-programma di interventi

finalizzati al ripristino in condizioni di sicurezza delle infrastrutture pubbliche

danneggiate nonché interventi per la pulizia e manutenzione straordinaria

degli alvei dei corsi d'acqua, la stabilizzazione dei versanti e le opere di difesa

idraulica;

con decreto n. 9/2007 il Commissario Delegato per l'emergenza ha

approvato il "*Piano stralcio degli interventi eseguiti nella fase di prima*

emergenza per il ripristino in condizioni di sicurezza delle Infrastrutture

pubbliche danneggiate, per la pulizia e la manutenzione straordinaria degli

alvei dei corsi d'acqua, per la stabilizzazione dei versanti e le opere di difesa

idraulica nei comuni dichiarati gravemente danneggiati";

con decreto n. 36/2007 il Commissario Delegato per gli eventi alluvionali

del settembre 2006 ha approvato il "*Secondo piano stralcio degli interventi*

eseguiti nella fase di emergenza per il ripristino in condizioni di sicurezza

delle infrastrutture pubbliche danneggiate, per la pulizia e la manutenzione

straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, per la stabilizzazione dei versanti e

le opere di difesa idraulica nei Comuni di Ancona, Camerano, Castelfidardo,

Falconara Marittima, Offagna e Osimo".

A seguito del lavoro svolto congiuntamente dalla P.F. Rischio Sismico e

OO.PP. d'emergenza, dall'Autorità di Bacino Regionale e dalla Provincia di

Ancona ex IX Settore Demanio Idrico, ora Settore VII Tutela e Valorizzazione

dell'Ambiente - Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche, è stato

predisposto un piano-programma di completamento di quanto già eseguito in

fase di pronto intervento ed un piano di interventi finalizzato alla riduzione del rischio idraulico nelle aree interessate dall'evento calamitoso del settembre 2006.

I Decreti n.ri 39/2007 e 6/2008 del Commissario Delegato per gli interventi alluvionali del settembre 2006 hanno approvato il completamento del piano degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico nei bacini idrografici interessati dagli eventi alluvionali del settembre 2006; in particolare con il decreto n. 39/2007 il Commissario delegato per l'emergenza ha approvato il "Terzo piano stralcio degli interventi per la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, per le opere di difesa idraulica nei comuni dichiarati danneggiati dall'alluvione".

A seguito di tali atti, che hanno prodotto l'avvio delle azioni di protezione civile e di post-emergenza, in adempimento dei compiti assegnati all'Autorità di Bacino dalle norme statali e regionali e dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), l'Autorità di Bacino regionale delle Marche, con la Delibera n. 47 dell'8 aprile 2008 del Comitato Istituzionale, ha approvato il Piano *Straordinario dei bacini idrografici colpiti dagli eventi alluvionali del 16-26 settembre 2006*, ai sensi dell'art. 67 comma 2 del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

Il Piano straordinario denominato PS06 si configura come azione pianificatoria emergenziale dei bacini idrografici interessati dagli eventi alluvionali del settembre 2006 e quindi come piano stralcio dei bacini idrografici colpiti dagli eventi calamitosi.

Nell'ambito della pianificazione per l'area della difesa del suolo, il ruolo del PS2006 è inquadrabile, in relazione a quanto già esposto in precedenza,

nell'obiettivo di mettere a punto uno strumento in grado di orientare, in congruenza con le linee generali e strategiche della pianificazione di bacino, gli interventi di sistemazione idrogeologica nella aree colpite dagli eventi alluvionali del 16 settembre 2006, previsti nei piani stralcio di interventi di cui ai Decreti del Commissario delegato per l'alluvione n.ri. 39/07 e 6/08 e avviati a valle delle azioni di pronto intervento.

Con la stessa deliberazione n. 47 dell'8 aprile 2008 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale delle Marche ha stabilito che si procederà all'aggiornamento definitivo del PAI, secondo le disposizioni previste dall'art. 5 delle NTA del PAI stesso, a seguito della definizione degli interventi e delle relative progettazioni previsti dal presente piano straordinario e dai decreti del Commissario delegato nn.ri 39/2007 e 6/2008 ed in funzione della complessiva definizione dell'assetto di progetto (art. 6 e 7 delle N.A. del PAI) dei corsi d'acqua interessati dal Piano Straordinario.

Al fine di garantire la simultaneità delle azioni richiamate nel proprio decreto n. 6/2008 il Commissario delegato ha demandato al Responsabile della struttura per gli interventi relativi alle opere pubbliche, in collaborazione con il Segretario dell'Autorità di bacino, la redazione dei progetti preliminari relativi al programma di interventi approvato e coordinati nell'ambito del complessivo assetto di progetto dei bacini interessati dagli eventi alluvionali.

Per la definizione degli interventi e delle relative progettazioni previsti dal Piano straordinario e dai decreti del Commissario delegato è stato necessario che l'Autorità di bacino della Regione Marche definisse previamente l'assetto di progetto dei corsi d'acqua interessati dagli eventi alluvionali del 16 settembre 2006 (Rio Scaricalasino e Fosso Rigo).

L'art. 6 comma 1 lett. c) delle Norme di Attuazione del PAI richiama il concetto dell'assetto di progetto nell'ambito della "definizione di una politica di prevenzione e di mitigazione del rischio idraulico attraverso la formulazione di azioni e norme di piano e tramite la predisposizione di un assetto di progetto dei corsi d'acqua, definito nei tipi di intervento, nelle priorità di attuazione e nel fabbisogno economico di massima".

Con la Delibera n. 55 del 9 marzo 2009 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale delle Marche ha approvato, in linea tecnica, l'Assetto di Progetto dei bacini idrografici colpiti dall'evento alluvionale del 16 settembre 2006, di cui al punto 5) della deliberazione n. 47 dell'08 aprile 2008 dello stesso comitato.

Con decreto del Commissario delegato per gli eventi alluvionali del settembre 2006 n. 3/CDA del 08 marzo 2011, concede alla Provincia di Ancona la somma di € 8.000.000,00 per la realizzazione degli interventi prioritari previsti nel richiamato progetto preliminare.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 145 del 05/04/2011 è stato approvato il progetto preliminare denominato "O.P.C.M. n. 3548/2006 redatto dal gruppo di progettazione della Regione Marche. Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico delle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspio, Fosso RIGO e Rio SCARICALASINO".

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 301 del 26/07/2011 è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica denominato "O.P.C.M. 3548/2006 - Allegato C - Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino

idrografico del fiume Aspio. Rio Scaricalasino stralcio C2":

tale progetto veniva trasmesso in data 27 luglio 2011 alla Regione Marche

Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile

Rischio Sismico ed Opere Pubbliche d'Emergenza per quanto di

competenza; con nota n. 99515 del 30/08/2011 gli uffici della Provincia di Ancona

inviavano il suddetto progetto definitivo alla Regione Marche Servizio Territorio

Ambiente ed Energia, Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni

Ambientali, per l'attivazione delle procedure previste per legge ai sensi della D.Lgs.

152/2006, L.R. n.7/2004, D.Lgs.42/2004 art.148, D.G.R.M. n. 1813/2010 – per il

procedimento di valutazione di impatto ambientale – autorizzazione paesaggistica –

procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. In quanto il progetto elaborato è

rientrante nelle categorie progettuali contemplate negli allegati di cui alla L.R. 7/2004

(ora L.R. 3/2012) sulla valutazione di impatto ambientale e comportando

contestualmente la variante urbanistica: lo stesso progetto è sottoposto alla Valutazione

Ambientale Strategica da coordinare nell'ambito dello stesso procedimento di V.I.A.

Con decreto n. 116/VAA del 12/12/2012 il suddetto Servizio regionale rilasciava

giudizio positivo di V.I.A. e di V.A.S. con prescrizioni.

La Provincia di Ancona con il Comune di Osimo, dove ricade l'opera, hanno deciso di

intraprendere un percorso amministrativo (Accordo di Programma), ai sensi dell'art. 34

del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 26 bis della L.R. 34/1992, al fine di predisporre gli atti

necessari per la variazione degli strumenti urbanistici vigenti e procedere, ai sensi del

D.P.R. 327/2001, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e conseguente

dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dalla realizzazione delle opere

suddette.

Il Comune di Osimo con propria nota n. 6217 del 06/03/2015 inviava gli elaborati tecno

- grafici relativi alla variante parziale al piano regolatore vigente specifica per

l'individuazione delle zone agricole interessate dalla compensazione idraulica.

In data 26 maggio 2015 è stata convocata per il giorno 18 giugno 2015 la conferenza di servizi preliminare nel corso della quale si è provveduto alla sottoscrizione dello schema di "accordo di Programma" ed è stata assunta la determinazione di dare avvio alla fase relativa alla pubblicazione ed alla consultazione pubblica della proposta di piano e del suddetto "Schema".

In esito alla suddetta Conferenza, i soggetti competenti e proponenti hanno provveduto, in data 02 luglio 2015, al deposito della proposta di "Accordo di Programma" corredata del progetto, dei relativi elaborati e degli elaborati rappresentativi della variante parziale al P.R.G. del Comune di Osimo, dandone notizia ai cittadini nelle modalità previste dalla L.R. 5 agosto 1992, n. 34, art. 26bis comma 3.

Trascorsi i termini di legge *non sono pervenute* osservazioni sulla variante parziale al P.R.G. da parte di soggetti interessati come certificato dal Comune di Osimo con propria nota n. 25361 del 15 set. 2015.

Considerato che, in relazione al progetto in questione:

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo di programma

Gli elementi costitutivi del presente Accordo di Programma sono:

- l'approvazione del Progetto Definitivo per la realizzazione delle opere relative a "bacino idrografico aspjo, rio scaricalasino - interventi di

completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree

interessate dagli eventi alluvionali 2006 – O.P.C.M. n. 3548/2006,

allegato C2”;

- il riconoscimento del prevalente interesse pubblico che l'approvazione del suddetto progetto implica;

- la Variante urbanistica necessaria a rendere conforme a tale Progetto il vigente P.R.G. del Comune di Osimo.

A tal fine, l'Accordo di Programma determina:

- l'approvazione del Progetto Definitivo;

- l'approvazione, da parte del Comune di Osimo, della Variante

urbanistica atta a conformare le previsioni del P.R.G. alle previsioni

progettuali, ai sensi dell'art. 34 del DLgs n. 267/2000 e dell'art. 26 bis

della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.;

- la dichiarazione di pubblica utilità, Indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs n.267/2000 e dell'art. 12 del D.P.R.

327/2001;

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli

effetti dell'art.10 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., limitatamente ai

terreni interessati dalla realizzazione delle opere idrauliche.

Art. 3 – Elaborati

Il presente Accordo di Programma è integrato dai seguenti elaborati relativi al

Progetto Definitivo delle opere nonché dagli elaborati riguardanti l'adozione

delle Varianti urbanistiche comunali.

Progetto Definitivo:

I Atti

1 Approvazione progetto preliminare Decreto R.M. n. 31/CDA del
30/11/2010;

2 Approvazione progetto preliminare Delibera PrAN n. 145 del
05/04/2011;

3 Approvazione progetto definitivo Delibera PrAN n. 301 del
26/07/2011;

4 Autorizzazioni ambientali Decreto R.M. n. 116/VAA del 12/12/2012;

II Generale Febbraio 2015

II.01 Relazione generale Sintesi delle opere in appalto

II.02 Quadro economico delle opere in appalto

II.03 Computo Metrico Estimativo (casce 2a; 3b2; 3c; 3d; 4a; 4b)

II.04 Computo Metrico Estimativo OPERE IN APPALTO (casce 2a; 3c; 3d;
4a; 4b)

II.05 Planimetria OPERE IN APPALTO (casce 2a; 3c; 3d; 4a; 4b)

III Generale

00 Integrazioni e chiarimenti C.d.S. (19/04/2012)

01 Relazione generale

02 Elenco Prezzi Unitari

03 Computo metrico estimativo generale delle opere progettate

04 Computo metrico estimativo delle opere in appalto

05 Schema di contratto e Capitolato Speciale di Appalto, parte prima

06 Aree da occupare – planimetria catastale

07 Aree da occupare – elenco delle ditte interessate

08 Piano di manutenzione e gestione operativa

09 Relazione risposte osservazioni al verbale C.d.S. VIA-VAS

(30/11/2011)

10 Mitigazioni e compensazioni ambientali (30/11/2011)

11 Piano di monitoraggio (19/04/2012)

12 Relazione di stima P.P.E.S.

13 Appendice A stima monoparametrica

14 Tabella espropri e servitù

IV Idraulica

I.01 Relazione Idrologica ed Idraulica

I.01b Integrazione alla relazione idrologica (lug. - set. 2012)

I.02 Relazione sulle strutture e Relazione Geotecnica

I.03 Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni Tecniche

I.04 Relazione sulla gestione delle materie

I.05 Inquadramento territoriale

REV I.05 Inquadramento territoriale (30/11/2011)

I.06 Inquadramento urbanistico

REV I.06 Inquadramento urbanistico (30/11/2011)

I.07 Corografia bacini idrografici

REV I.07 Corografia bacini idraulici (30/11/2011)

I.08 Planimetria degli interventi di progetto

REV I.08 Planimetria degli interventi di progetto (30/11/2011)

REV2 I.08 Planimetria degli interventi di progetto (sett. 2012)

I.09.01	Planimetria intervento di progetto - cassa 2 San Valentino - opere di difesa
I.09.02	Planimetria intervento di progetto - cassa 3 Offagna - opere di difesa
I.09.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino - opere di difesa
REV I.09.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino (30/11/2011)
I.10.01	Planimetria intervento di progetto - cassa 2 San Valentino - area di invaso
REV2 I.10.01	Planimetria intervento di progetto - cassa 2 San Valentino - area di invaso (sett. 2012)
I.10.02	Planimetria intervento di progetto - cassa 3 Offagna - area di invaso
I.10.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino - area di invaso
REV I.10.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino - area di invaso (30/11/2011)
I.11.01	Planimetria intervento di progetto - cassa 2 San Valentino - inquadramento catastale
I.11.02	Planimetria intervento di progetto - cassa 3 Offagna - inquadramento catastale
I.11.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino inquadramento catastale

REV I.11.03 Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino -

Inquadramento catastale (30/11/2011)

I.12.01 Interventi di progetto – sezioni longitudinali di progetto – cassa

2 San Valentino

I.12.02 Interventi di progetto – sezioni longitudinali di progetto – cassa

3 Offagna

I.12.03 Interventi di progetto – sezioni longitudinali di progetto – cassa

4 Scaricalasino

I.12.04 Interventi di progetto – sezioni tipo trasversali

I.13 Planimetria sulle interferenze

I.14.01 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 2 (a)

San Valentino

I.14.02 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 2 (b)

San Valentino

I.14.03 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 3 (b2)

Offagna

I.14.04 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 3 (c)

Offagna

I.14.05 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 3 (d)

Offagna

I.14.06 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 4 (a)

Scaricalasino

I.14.07 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 4(b)

Scaricalasino

V	Geologica
G.01.00	Relazione Geologica e Geotecnica con allegati: documentazione fotografica, stratigrafie sondaggi, prove permeabilità in sito, prove geotecniche di laboratorio, indagini geofisiche
G.02.01	Inquadramento geologico e geomorfologico
G.02.02	Stralcio Piano Assetto Idrogeologico Regione Marche
G.03.01	Planimetria ubicazione indagini geologiche, geotecniche e geofisiche – area 2 – tav. 1 di 3
G.03.02	Planimetria ubicazione indagini geologiche, geotecniche e geofisiche – area 3 – tav. 2 di 3
G.03.03	Planimetria ubicazione indagini geologiche, geotecniche e geofisiche – area 4 – tav. 3 di 3
G.04.01	Carta geologica e geomorfologica – area 2 – tav. 1 di 3
G.04.02	Carta geologica e geomorfologica – area 3 – tav. 2 di 3
G.04.03	Carta geologica e geomorfologica – area 4 – tav. 3 di 3
G.05.01	Carta idrogeologica – area 2 – tav. 1 di 3
G.05.02	Carta idrogeologica – area 3 – tav. 2 di 3
G.05.03	Carta idrogeologica – area 4 – tav. 3 di 3
G.06.01	Sezioni litostratigrafiche – area 2 – tav. 1 di 3
G.06.02	Sezioni litostratigrafiche – area 3 – tav. 2 di 3
G.06.03	Sezioni litostratigrafiche – area 4 – tav. 3 di 3
Allegato A	Verifiche di stabilità sezioni A-A'; B-B'; C-C' (30/11/2011)

VI Botanica

B.1 Relazione botanico vegetazionale

B.2.1 Carta dello stato attuale della vegetazione – area 2 (fosso S. Valentino)

B.2.2 Carta dello stato attuale della vegetazione – area 3 (vallone di Offagna)

B.2.3 Carta dello stato attuale della vegetazione – area 4 (Rio Scaricalasino)

B.03.01 Planimetria intervento di progetto cassa 2 S. Valentino opere di mitigazione

B.03.02 Planimetria Intervento di progetto cassa 3 Offagna opere di mitigazione

B.03.03 Planimetria intervento di progetto cassa 4 Scaricalasino opere di mitigazione

VII Faunistica

F.01 Relazione faunistica

F.02 Planimetria degli ecosistemi – stato attuale

F.03 Planimetria degli ecosistemi – stato di progetto e azioni di mitigazione

VIII Archeologica

A 1 Documento di valutazione archeologica preventiva (comprensivo di Tav.2 scala 1:10.000)

IX	Paesaggistica - S.I.A. - V.A.S.
A.01.00	Relazione illustrativa e allegati
A.02.01	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 2 San Valentino Tav.1di3
A.02.01.B	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 2 San Valentino Tav.1di3. (agg.to con indicazione competenze tra Provincia e società Autostrade).(19/04/2012)
A.02.01.B	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 2 San Valentino Tav.1di3. (agg.to con indicazione competenze tra Provincia e società Autostrade).(rev.set.2012)
A.02.02	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 3 Fosso di Offagna Tav.2d 3
A.02.02.B	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 3 Fosso di Offagna Tav.2d 3. . (agg.to con indicazione competenze tra Provincia e società Autostrade).(19/04/2012)
A.02.03	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 4 Rio Scaricalasino Tav.3d 3
A.02.03.B	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 4 Rio Scaricalasino Tav.3d 3. (agg.to con indicazione competenze tra Provincia e società Autostrade).(19/04/2012)
A.03.01	Planimetria ingombro interventi idraulici e di mitigazione e

	compensazione ambientale su proprietà private cassa 2 San
	Valentino - Inquadramento catastale - Tav.1di3
A.03.02	Planimetria ingombro interventi idraulici e di mitigazione e
	compensazione ambientale su proprietà private cassa 2 Fosso
	di Offagna – Inquadramento catastale - Tav.2di3
A.03.03	Planimetria ingombro interventi idraulici e di mitigazione e
	compensazione ambientale su proprietà private cassa 2 Rio
	Scaricalasino – Inquadramento catastale - Tav.3di3
A.04.00	Relazione paesaggistica – scheda tipo "C" – Accordo Reg.
	Marche - Min. Beni e Attività Cult. Art.3 DPCM 12/12/2005
A.05.00	Sintesi NON tecnica dello studio di impatto ambientale e della
	V.A.S.
A.06.00	Verifiche di stabilità dei versanti insistenti lungo il fossi di
	Offagna (cassa3) interessati dai dissesti con codice F-14-0321
	e F-14-0344 del P.A.I. dell Regione Marche (30/11/2011)
A.07.00	Elaborato cartografico viabilità utilizzata dai camion nel
	percorso cava-cantiere e individuazione dei principali recettori
	sensibili. (30/11/2011)
A.08.00	Valutazione ambientale strategica – Dichiarazione di sintesi ai
	sensi dell'art. 17 comma1 lettera b) del d.Lg.s 152/2006,
	(19/04/2012)
A.09.00	Valutazione ambientale strategica – Integrazione al piano di
	manutenzione piano di monitoraggio in fase di esercizio
	indicatori di contesto ambientale. (19/04/2012)

X Adozione al P.R.G. (Comune di Osimo)

1. Atto Giunta Comunale di Osimo del 19/02/2015, n. 30

2. Elaborato 1 Relazione illustrativa

3. Elaborato 01-e estratto NTA VIGENTE

4. Elaborate 02-e estratto NTA VARL4NTE

5. Elaborato 01-a estratto P.R.G. VIGENTE (1:10.000)

6. Elaborate 01-b estratto P.R.G. VIGENTE (1:2.000) stralcio tav.

EG.03-06

7. Elaborato 01-c estratto P.R.G. VIGENTE (1:2000) stralcio tavv.

EG.03-06/EG.03-11

8. Elaborate 01-d estratto P.R.G. VIGENTE (1:2000) stralcio tavv.

EG.03-08/EG.03-13

9. Elaborato 02-a Proposta di VARIANTE (1:10.000)

10. Elaborato 02-b Proposta di VARIANTE (1:2.000) stralcio tav, EG.03.06

11. Elaborato 02-c Proposta di VARIANTE (1:2.000) stralcio tavv.

EG.03.06/EG.03.11

12. Elaborato 02-d Proposta di VARIANTE (1:2.000) stralcio tavv.

EG.03.08/EG.03.13

Art. 4 - Accertamento del prevalente interesse pubblico

La realizzazione delle opere idrauliche e quelle ad esse complementari

rivestono un'importante azione di riduzione delle criticità avute con gli eventi

alluvionali del 2006, come esplicitato dagli atti menzionati nelle premesse; tali

interventi rivestono pertanto prevalente interesse pubblico.

Art. 5 - Impegni degli Enti aderenti all'Accordo

1. La Provincia di Ancona si impegna:

a. a realizzare tutti i livelli della progettazione previsti dalla normativa per la realizzazione delle opere di cui al Progetto Definitivo;

b. a svolgere la funzione di stazione appaltante;

c. ad espletare le procedure di esproprio relativamente alle aree necessarie per la realizzazione delle opere previste;

d. a realizzare i lavori previsti dalla progettazione con i fondi assegnati dall' Ordinanza n. 3548/2006;

e. a definire i procedimenti delle Varianti urbanistiche, garantendo efficacia ed efficienza nell'espletamento delle attività di sua competenza.

2. Il Comune di Osimo, si impegna ad espletare tutte le procedure di approvazione della Variante urbanistica e dell' Accordo di Programma.

Art. 6 - Collegio di vigilanza e attività di controllo

Ai sensi dell'art.34 del DLgs n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della Provincia o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Osimo o suo delegato.

Il Collegio di vigilanza ha le seguenti competenze:

- Monitoraggio dei tempi e modalità operative delle diverse fasi di attuazione dell'Accordo di programma;
- segnalazione di ritardi o disfunzioni e conseguenti solleciti alle parti inadempienti;
- risoluzione di eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'Accordo.

L'insediamento del Collegio di vigilanza avviene su iniziativa del Presidente

che viene nominato alla prima seduta dalla maggioranza dei componenti.

Tale Collegio si esprime, di norma, all'unanimità.

Art. 7 - Approvazione e ratifica dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo viene sottoscritto (in forma digitale) dalle parti nei termini

previsti dall'art. 26 bis comma 5 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii..

Ai sensi del comma 6 della predetta legge tale Accordo viene approvato, da

parte della Provincia, con Decreto del Presidente della Provincia di Ancona.

Ai sensi dell'art. 34, comma 5, del TUEL e dell'art. 26 bis comma 6 della L.R.

n. 34/1992 e ss.mm.ii., l' "Accordo di Programma" deve essere ratificato dal

Consiglio Comunale di Osimo.

Ai sensi dell'art. 26 bis comma 8 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii., il decreto

di approvazione dell' " Accordo" è pubblicato nel Bollettino ufficiale della

Regione dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio comunale e sostituisce il

permesso di costruire per tutti o parte degli interventi previsti nello stesso.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO con firma digitale ai sensi

dell'art. 15 comma 2 bis della L. 241/1990.

Data 23/09/2015

Per la Provincia di Ancona il Presidente Liana Serrani

Per Il Comune di Osimo il Sindaco Simone Pugnaroni



Provincia
di Ancona

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è affisso all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 30 SET. 2015

Ancona, 30 SET. 2015

IL DIRIGENTE I SETTORE
(BASSO FABRIZIO)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 21-quater della Legge n. 241/1990) il 30/09/2015

Ancona, 30 SET. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(BITONTO PASQUALE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente decreto è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il

Ancona, _____

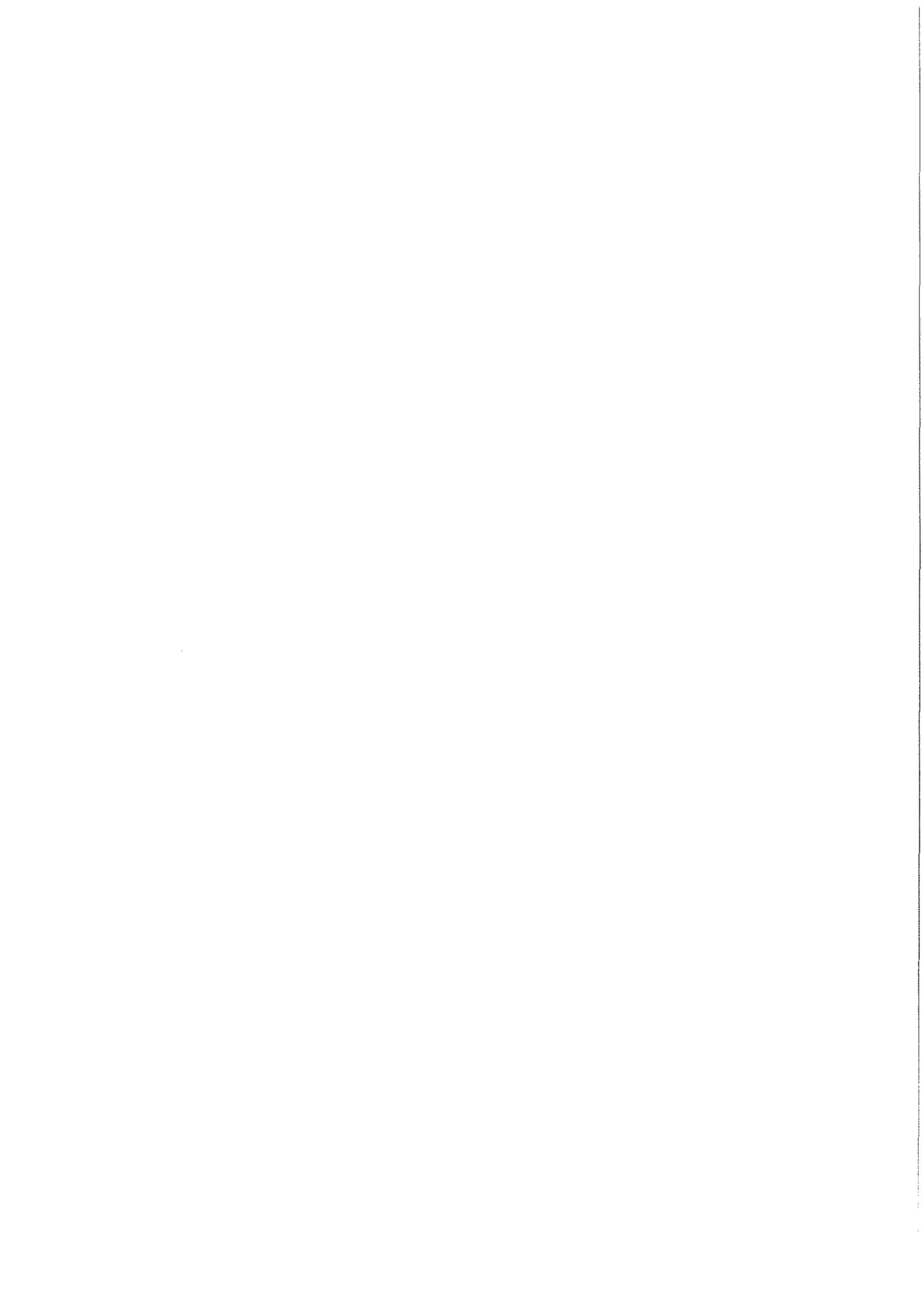
IL SEGRETARIO GENERALE
(BITONTO PASQUALE)

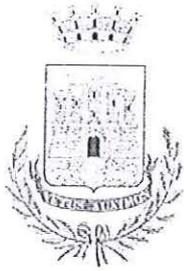
CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è stato affisso all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Ancona, _____

IL RESPONSABILE
(LAMPA LAURA)





**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. (P_0000000000002164)**

**OGGETTO:
SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO ACHILLE
GINNETTI IN SENO ALLA I^ COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI GENERALI".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che con proprio atto n.34 del 17.07.2014 si era proceduto a nominare i componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti;

che in particolare, con il suddetto provvedimento, il consigliere comunale Achille Ginnetti era stato nominato componente di minoranza della I^ Commissione Consiliare "Affari Generali";

Preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere del Dr. Achille Ginnetti e della conseguente decadenza dalla carica di componente di minoranza della suddetta commissione consiliare;

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina di un nuovo componente di minoranza in sostituzione del consigliere decaduto;

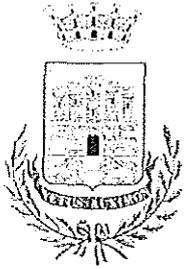
Dato atto che per la sostituzione dei componenti delle commissioni, ai sensi del comma 9 dell'art.7 del Regolamento del Consiglio Comunale, si applica la stessa procedura prevista per la loro elezione;

Preso atto della seguente designazione avvenuta, ai sensi del comma 5^ dell'art.7 del Regolamento del Consiglio Comunale, nel rispetto del criterio proporzionale:

I^ Commissione Consiliare – Affari Generali

Candidato _____

Esperita la votazione in merito al candidato alla carica di componente di minoranza della prima commissione consiliare, con il seguente esito:



Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento Affari Generali e Servizi Amm.vi e Sociali dott.ssa Lucia Magi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento, come da trascrizione integrale della registrazione della seduta;

DELIBERA

1) sostituire il componente decaduto Achille Ginnetti in seno alla I^a Commissione Consiliare "Affari Generali" con il consigliere comunale _____

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

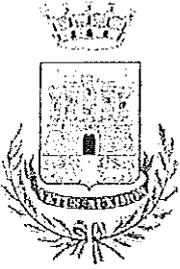
IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

DELIBERA



2) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del T.U.E.L. n.267/2000.

----- *** -----

sb

- - - * * * - - -

SB

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Osimo

e p.c. Segretario Generale Comune di Osimo
Assessori competenti

02/09/2015 n. 24185

Osimo, 27 agosto 2015

Si richiede l'inserimento nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 15 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale di Osimo

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: INSTALLAZIONE DI ECO-COMPATTATORI SUL TERRITORIO COMUNALE

PREMESSO

- che l'art. 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinanti", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;
- che la normativa nazionale in materia di gestione dei rifiuti, anche in attuazione delle direttive comunitarie, propone la riduzione della quantità di rifiuti da smaltire in discarica e l'incremento della raccolta differenziata dei materiali recuperabili da avviare al riciccolo;
- che nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Osimo è stata pari al 67,21 per cento (sopra la media della Provincia di Ancona che è del 65,61%), superando così l'obiettivo del 65% entro il 31 dicembre 2012 previsto dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006, e ottenendo così l'attestato di "Comune Riciclone";
- che le percentuali di raccolta differenziata citate possono essere raggiunte e migliorate con l'introduzione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e previa azione di sensibilizzazione alla cittadinanza mediante sistemi di incentivazione;

CONSIDERATO

- che esistono macchinari denominati "eco-compattatori", in grado di raccogliere, differenziare e compattare in modo autonomo gli imballaggi in plastica, alluminio e altri materiali conferiti direttamente dai cittadini;
- che alcune aziende in Italia forniscono tali macchinari in comodato d'uso, provvedendo alla loro collocazione in luoghi pubblici idonei, e che già diversi Comuni hanno provveduto alla loro installazione;
- che all'atto del conferimento degli imballaggi gli eco-compattatori possono rilasciare ai cittadini degli scontrini/coupon utilizzabili per avere uno sconto sul pagamento della TARI (la Tassa Rifiuti) oppure spendibili come buoni per acquistare beni e/o servizi negli esercizi commerciali convenzionati del territorio comunale;
- che l'attivazione di tale servizio consente di perseguire i seguenti obiettivi:
 - valorizzazione economica della frazione merceologica raccolta e compatta, in quanto il materiale non deve essere sottoposto a operazioni di selezione;
 - l'avvio degli imballaggi direttamente alla fase di recupero senza ulteriori costi di selezione e/o trattamento;
 - la riduzione del volume dei rifiuti d'imballaggio e dei loro costi di gestione;
 - la riduzione dell'inquinamento atmosferico in relazione alla riduzione del numero dei trasporti con risparmi per l'Ente in termini di costi;
 - incentivazione dei cittadini verso un comportamento più rispettoso dell'ambiente e della collettività, promuovendo un servizi di raccolta differenziata che premi i cittadini virtuosi attraverso un ritorno economico.

- che l'iniziativa si pone l'obiettivo di produrre risparmi sui costi di gestione della raccolta differenziata, aumentandone la percentuale e premiando quei cittadini che mettono in atto comportamenti responsabili;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- a informarsi sulla fattibilità ed economicità dell'installazione in luoghi pubblici di appositi eco-compattatori in grado di raccogliere, differenziare e compattare in modo autonomo gli imballaggi in plastica, in alluminio e/o altri materiali conferiti dai cittadini, facendosi portavoce di questa iniziativa presso ASTEA Spa (l'azienda partecipata dal Comune di Osimo che attualmente gestisce il servizio di raccolta rifiuti in città) e proponendone la gestione del servizio;
- a prevedere una forma di incentivazione per chi usufruirà degli eco-compattatori, consistente nel rilascio di scontrini/ticket utilizzabili per avere uno sconto sul pagamento della TARI oppure spendibili come buoni per l'acquisto di beni e/o servizi negli esercizi commerciali convenzionati del territorio comunale, predisponendo in quest'ultimo caso un'apposita convenzione con gli esercenti interessati.

Gruppo consiliare
Partito Democratico di Osimo

Elena Bani
Giorgio Campar
Dea Pella Fabbri
Ilva Ley
Margherita Rita
Gabella Seltzer

25 SET 2015 N° 26544

Al Presidente del Consiglio Comunale di Osimo
e p.c. Al Segretario Generale Comune di Osimo
Agli Assessori competenti

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono, a norma dell'art. 39 comma 2 del TUEL e dell'art. 15 commi 4 e 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, l'inserimento del seguente Ordine del Giorno tra i punti in discussione nel primo Consiglio Comunale utile

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Istituzione di un registro comunale degli assistenti familiari - badanti

PREMESSO

Che la collettività è sempre più composta da un'elevata percentuale di persone 'fragili', il più delle volte trattasi di anziani, le quali, specie per i casi di non autosufficienza, richiedono una continua assistenza anche di carattere socio - sanitario;

CONSIDERATO che l'attuale normativa, principalmente la legge 8 novembre 2000 n. 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" richiede un'integrazione tra i servizi alla persona e quelli al nucleo familiare affinché la famiglia rimanga l'ambito naturale di cura della persona, di promozione e perseguimento del benessere e della coesione sociale;

CONSIDERATO che il Comune di Osimo ha attivato lo sportello Informadonna, il quale può diventare punto di riferimento per tutti coloro che avessero bisogno di supporto per la scelta di un assistente familiare - badante

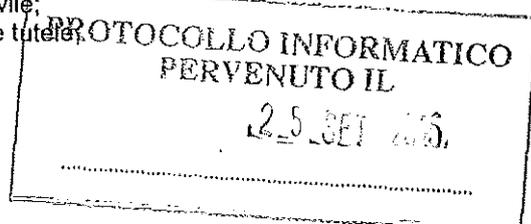
CONSIDERATO che lo stesso sportello Informadonna può divenire front office per quelle persone, solitamente donne, interessate sia a svolgere tale lavoro sia ad iscriversi al Registro (tra le prerogative dello sportello c'è il dare informazioni su possibilità lavorative);

CONSIDERATO che la mancanza di un Registro crea:

- un proliferare di lavoro nero
- rischi sia per le famiglie ospitanti che per chi svolge lavoro irregolarmente, entrambi privi di tutele
- concorrenza scorretta verso gli operatori qualificati (sia nell'assistenza domiciliare che in corsia d'ospedale);

STABILITO che è necessario promuovere azioni ed interventi che perseguano le seguenti finalità:

- contrastare l'emarginazione delle persone 'fragili' e degli anziani;
- procrastinare ed eludere l'istituzionalizzazione degli stessi (inserimento in case di riposo);
- garantire il più possibile la permanenza di queste persone nell'ambito familiare;
- consentire alla persona anziana di conservare le relazioni affettive e sociali nonché di mantenere le proprie abitudini di vita quotidiana;
- promuovere e favorire la cultura sociale dell'assistenza verso la terza età in special modo avviando percorsi congiunti con segmenti della società civile;
- assicurare alle famiglie ed agli assistenti familiari le giuste tutele;



- promuovere l'eliminazione del lavoro nero;

RISCONTRATO che si è assistito negli ultimi anni ad una richiesta sempre maggiore da parte delle famiglie di assistenti familiari per la cura a domicilio o in corsia d'ospedale delle persone 'fragili'/anziane;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

a prevedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui intese come integralmente riportate,

l'attivazione in via sperimentale, di un registro per gli assistenti familiari per anziani e persone 'fragili';

a destinare personale idoneo a supportare lo Sportello Informadonna, qualora fosse indicato come luogo adeguato a questa finalità;

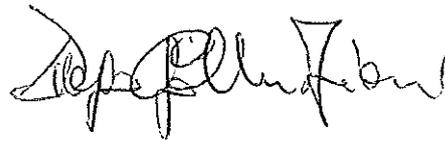
ad individuare nell'ambito di una politica di incentivo all'emersione del lavoro nero, percorsi formativi che gli assistenti potranno frequentare;

ad attivare forme di collaborazione con soggetti del terzo settore (associazioni di volontariato, cooperative, etc.), con enti istituzionali di vari livelli, al fine di avviare i suddetti percorsi formativi (corsi di formazione professionale).

Gruppo consiliare

Partito Democratico di Osimo

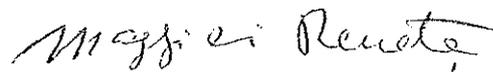
DIEGO GALLINA FIORINI



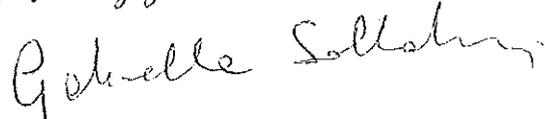
ELIANA FLAMINI



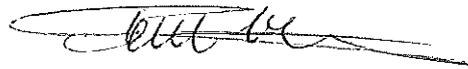
RENATA MAGGIORI



GABRIELLA SABBATINI



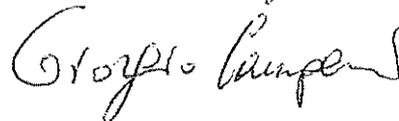
FILIPPO INVERNIZZI



MATTEO CANAPA



GIORGIO CAMPANARI



CORRADO BELARDINELLI



CITTA' DI OSIMO



OGGETTO: *Comunicazioni circa utilizzo Fondo di Riserva
(art. 166, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)*

DELIBERE GIUNTA COMUNALE

- G.C. n. 130 del 02/07/2015 “Prelevamento dal fondo di riserva per affidamento servizio di supporto amministrativo”;
- G.C. n. 140 del 09/07/2015 “Interventi di manutenzione ordinaria extra-contratto – prelevamento dal fondo di riserva ordinario”;
- G.C. n. 150 del 16/07/2015 “Fornitura panchine per arredo urbano centro storico – prelevamento dal fondo di riserva ordinario”;
- G.C. n. 151 del 16/07/2015 “Progetto definitivo lavori di ampliamento scuola primaria in località Casenuove – prelevamento dal fondo di riserva ordinario per conferimento incarico professionale”;
- G.C. n. 160 del 05/08/2015 “Acquisto climatizzatori per la struttura ospedaliera di Osimo “SS. Benvenuto e Rocco” – prelevamento dal fondo di riserva ordinario;
- G.C. n. 182 del 10/09/2015 “Conferimento civiche benemerenze anno 2015 – prelevamento dal fondo di riserva ordinario”.

